

ANNUAL
REPORT

2022



REPORT DI SOSTENIBILITÀ





GRUPPO AEG

**BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2022**



Sommario

Lettera agli stakeholder	5
Guida alla lettura del documento	6
1 / CRESCITA E CONTINUITÀ	11
1.1 Energia per il futuro	12
1.2 Sfide di attuali e prospettive future	22
2 / GUARDIAMO INSIEME AL FUTURO	25
2.1 Governance responsabile e performance economiche	27
2.2 Sostenibilità in divenire	47
3 / IMPEGNO PER UN'ENERGIA SICURA E PULITA	53
3.1 Ambiente e territorio, un impegno condiviso	55
4 / COSTRUIRE IL CANAVESE DI DOMANI	63
4.1 Valore per noi, valore per il territorio	65
4.2 Insieme nel quotidiano	78
Nota metodologica	95
GRI Content Index	101
Annex	109



#INSIEME



“
*Guardiamo
insieme
con fiducia
al futuro*
”

Andrea Ardisone

Presidente del Consiglio d'Amministrazione


COOPERATIVA

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

abbiamo attraversato il 2022, un anno eccezionale caratterizzato da una crisi energetica senza precedenti che ha generato difficoltà di approvvigionamento della materia prima del gas e dell'energia elettrica, con un conseguente aumento dei prezzi energetici a livelli mai registrati in passato.

In questo contesto critico del mercato energetico a livello globale, europeo e nazionale, la nostra cooperativa è riuscita ad assicurare un puntuale livello di servizio ai Soci, sia per ciò che riguarda l'approvvigionamento del gas e dell'energia elettrica, sia nella gestione di un quadro normativo in continuo, repentino ed a volte imprevedibile cambiamento.

Nel corso del 2022, la Cooperativa ha destinato gran parte delle proprie risorse all'acquisizione della materia prima del gas e dell'energia elettrica necessaria per i Soci, con particolare difficoltà ed onerosità nell'approvvigionamento del gas. Nonostante ciò, abbiamo continuato lo sviluppo delle attività per garantire autonomia nell'acquisto di entrambe le materie prime sul mercato.

Per far fronte all'aumento dei prezzi e delle garanzie richieste dai fornitori, la Cooperativa si è trovata costretta a non rinnovare le forniture di alcuni grandi clienti energivori, concentrandosi invece sui propri Soci, ai quali ha dimostrato vicinanza con uno sforzo massimo nel contenimento dei prezzi e nella rateizzazione delle bollette più impattanti per le famiglie.

Per quanto riguarda le società controllate, Reti Distribuzione S.r.l, ha mantenuto un forte focus sul raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di pianificazione, mantenendo un adeguato profilo di redditività operativa e di andamento economico-finanziario. AEG Plus S.r.l. ha portato a compimento un importante volume di attività di efficientamento sul territorio nel settore dell'efficienza energetica, nonostante un quadro normativo in continuo cambiamento nel corso dell'anno. Per AEG Rinnovabili S.r.l si è definito di procedere con un approfondimento progettuale visti i dati idrometrici del 2022.

Coesione e lavoro collettivo mirato al sostenimento dei Soci hanno permesso di superare un anno eccezionale e complesso per gli operatori del settore energetico e di consolidare le basi per affrontare con fiducia la transizione energetica, ormai non più evitabile.

Guardiamo insieme con fiducia al futuro.

Il Presidente

GUIDA ALLA LETTURA DEL DOCUMENTO

La presente guida è volta a supportare il lettore nella comprensione della struttura del Report di Sostenibilità 2022 del Gruppo AEG (di seguito anche il "Gruppo"), che ricomprende nella narrazione dei diversi Capitoli la trattazione dei dati economici/di governance, ambientali e sociali della Capogruppo AEG Cooperativa (di seguito "AEG Coop" e la "Cooperativa") e delle società controllate Reti Distribuzione S.r.l. (di seguito "Reti Distribuzione" o "Reti") e AEG Plus S.r.l., nel testo è stata citata anche AEG Rinnovabili S.r.l., nonostante non rientri nel periodo di rendicontazione.

Seppure il documento si configuri quale Report di Sostenibilità di Gruppo, all'interno dei Capitoli sono previsti degli specifici approfondimenti sulle diverse realtà aziendali che lo compongono. In particolare, le informazioni relative alla Cooperativa e ad AEG Plus (sua controllata al 100%), per vicinanza della tipologia di business, sono trattate congiuntamente all'interno delle pagine di colore bianco dando evidenza delle relative specificità laddove necessario. Le pagine invece dedicate a Reti Distribuzione sono identificate dal colore grigio dello sfondo.

Come riconoscere le parti dedicate ad AEG Coop e AEG Plus (in bianco), e a Reti Distribuzione (in grigio)



Le pagine dedicate a Reti Distribuzione hanno lo sfondo grigio

Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo rendicontate all'interno del documento sono relative al **periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022**, in linea con i contenuti del Bilancio civilistico. È inoltre fornito un raffronto con i dati ambientali e sociali relativi al biennio precedente (anni 2021 e 2020) al fine di assicurare una piena comparabilità nel tempo dell'andamento delle performance di sostenibilità delle società del Gruppo.

La redazione del documento è operata in conformità agli Standard Internazionali di rendicontazione non finanziaria emessi dalla **Global Reporting Initiative (GRI)¹ secondo l'opzione "With reference to" (versione 2021 dei GRI Standard)**.

Indicazione degli Standard GRI trattati



Alla fine di ogni tabella si riporta l'indicazione dell'indicatore GRI di riferimento

Il Report è costruito sulla base dei principi di rendicontazione definiti dagli Standard, a garanzia della qualità delle informazioni presentate.

In particolare, i concetti fondamentali alla base del documento sono l'**interesse degli stakeholder**, la **materialità** e gli **impatti** - positivi e negativi, attuali e potenziali - connessi ai temi di sostenibilità oggetto della rendicontazione.

La selezione degli indicatori di performance - sia di tipo generale, che "topic-specific" - è operata

¹ La Global Reporting Initiative (GRI) è un'iniziativa internazionale indipendente nata con l'obiettivo di definire degli standard di riferimento per le aziende del settore pubblico e privato che rendicontano gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle proprie attività. Gli Standard GRI sono riconosciuti globalmente come principale riferimento nella rendicontazione di sostenibilità e si compongono di standard universali e specifici, ossia inerenti alle dimensioni della sostenibilità. L'applicazione degli Standard GRI è volontaria, ma consente alle organizzazioni che vi si conformano di allinearsi alle best practice nazionali e internazionali in materia di reporting di sostenibilità. Nell'ottobre 2021 è stata pubblicata la versione più aggiornata degli Standard - a cui fa riferimento il presente documento.

sulla base dei temi ritenuti più significativi per la nostra realtà aziendale e rispetto ai quali, ad oggi, siamo in grado di assicurare un'adeguata copertura.

In apertura ad ogni Capitolo - ad eccezione del Capitolo "Crescita e continuità" avente carattere introduttivo - è riportata una **scheda riepilogativa delle informazioni trattate in ogni sezione**, dando evidenza in particolare dei principali highlights qualitativi e numerici, delle tematiche materiali oggetto del Capitolo, così come degli indicatori GRI Standard e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite cui si fa riferimento all'interno delle pagine che seguono.

Anche nel testo sono riportati degli highlight sintetici che mettono in evidenza i principali risultati ottenuti nel corso dell'anno dal Gruppo.

La scheda riepilogativa a inizio Capitolo



In apertura ad ogni Capitolo è possibile consultare una scheda di riepilogo delle principali informazioni in esso contenute

Gli highlights nel testo



All'interno del testo sono messi in evidenza alcuni highlights

La struttura del documento

Il documento è introdotto da una prima sezione dedicata a raccontare l'identità del Gruppo (Capitolo 1 "Crescita e continuità"): la nostra storia, chi siamo oggi, quali sono i nostri valori e la nostra mission. Le principali sfide e opportunità di sostenibilità ci spingono ad agire per generare impatti positivi sulla società e l'ambiente: prendendo atto del contesto in cui ci posizioniamo e dei macro-trend di sostenibilità che lo caratterizzano, ci impegniamo a intervenire in modo strategico e progressivo con obiettivi definiti per i prossimi anni.

Le successive sezioni del Report (Capitolo 2 "Guardiamo insieme al futuro") si focalizzano sulla presentazione del nostro modello di governance, da cui si sviluppa una gestione responsabile del business che punta in particolare al continuo dialogo e ascolto dei principali stakeholder del Gruppo, anche rispetto

alla definizione degli aspetti ambientali, sociali ed economici/di governance più significativi e sul valore economico generato e condiviso - nonostante le difficoltà dell'anno - con i principali portatori di interesse. Sono poi presentate le principali performance del Gruppo con riferimento agli aspetti di natura ambientale, dal punto di vista dei consumi energetici, delle emissioni rilasciate in atmosfera, dell'utilizzo della risorsa idrica e della produzione e gestione dei rifiuti (Capitolo 3 "Impegno per un'energia sicura e pulita") e con riferimento all'ambito sociale, attraverso i focus dedicati alla gestione del rapporto con il territorio, con Soci e clienti, con la catena di fornitura e con le persone delle società del Gruppo (Capitolo 4 "Costruire il Canavese di domani").

Gli approfondimenti tecnici sulla rendicontazione sono invece trattati all'interno della Nota

metodologica, riportata nell'ultima sezione del Report insieme alle tabelle di dettaglio sui dati quantitativi calcolati per rispondere ai KPI definiti dai GRI Standard coperti (cfr. Annex).

Si sottolinea che i dati riportati in forma aggregata nel testo sono scorporati per le singole società nelle tabelle all'interno degli Annex.

Nel seguito si offre uno schema riassuntivo della struttura del Report di sostenibilità



Infine, segue un breve glossario con la terminologia tecnica di settore, in cui parte viene utilizzata all'interno del documento.

Glossario

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente avente un ruolo di regolazione e controllo, al fine di tutelare gli interessi dei consumatori e promuovere la concorrenza leale, l'efficienza e la diffusione di servizi di elevata qualità nel rispetto dei regolamenti del settore.

Allacciamenti: impianti di derivazione, dispositivi ed elementi accessori che costituiscono le installazioni necessarie a fornire il gas ai clienti.

Biometano: gas composto da metano ottenuto a partire dalla purificazione del biogas. Si tratta di una fonte energetica rinnovabile derivante da biomasse di origine agricola, agroindustriale e dalla frazione organica dei rifiuti solido-urbani (FORSU).

Caldaje a condensazione: tecnologia attraverso cui è possibile recuperare l'energia termica contenuta all'interno dei fumi di scarico: l'acqua è infatti scaldata sfruttando anche il calore recuperato.

Cogenerazione: produzione combinata di energia elettrica e termica a partire dalla trasformazione del gas metano.

Condotte: complesso di tubazioni che costituiscono le installazioni necessarie a distribuire il gas metano.

Contributo in Conto Scambio: contributo definito dalla Deliberazione Arg/elt n. 74/08 che garantisce all'utente la compensazione economica tra l'energia prelevata e quella immessa in rete.

Fonti Energetiche Rinnovabili (FER): fonti energetiche derivanti da risorse naturali (materiali o energetiche), che grazie alle proprie

caratteristiche o per effetto della coltivazione da parte dell'uomo, si rinnovano nel tempo e pertanto possono essere considerate inesauribili.

Gruppo di riduzione (GRF): complesso costituito da regolatori di pressione, da apparecchi ausiliari, da tubazioni, da raccordi e da pezzi speciali aventi la funzione di ridurre la pressione del gas canalizzato da un valore di entrata variabile a un valore di uscita predeterminato fisso o variabile.

Gruppi di misura (GdM): costituiscono la parte dell'impianto di alimentazione del cliente finale, comprendono oltre al contatore, che è lo strumento misuratore dei volumi di gas, eventuali correttori dei volumi misurati.

Gruppi REMI: complesso di apparecchiature ove il gas naturale viene sottoposto a filtrazione, preriscaldamento, riduzione della pressione, misura ed odorizzazione e poi convogliato nella rete di distribuzione. L'impianto REMI è denominato anche "cabina di primo salto".

Idrogeno a basso contenuto di carbonio: anche detto idrogeno blu, si ottiene quando è prevista la cattura e lo stoccaggio di anidride carbonica, permettendo così una riduzione delle emissioni generate di circa il 90%.

Idrogeno rinnovabile: anche detto idrogeno verde, è ricavato da energia elettrica interamente proveniente da fonti rinnovabili.

Microgenerazione: generazione elettrica attraverso piccoli dispositivi connessi alla rete o al sistema di distribuzione.

MOP: Maximum Operating Pressure (pressione massima di esercizio), ossia livello di pressione da tenere in considerazione - in base a quanto previsto dai requisiti normativi - nella definizione delle intenzioni progettuali sulle reti di

distribuzione del gas, anche con riferimento a considerazioni relative alla sicurezza delle reti.

Prosumer: dall'unione dei termini "producer" e "consumer", tale soggetto è colui che autoproduce energia elettrica attraverso impianti fotovoltaici, per consumarne una parte e immettere in rete la rimanente.

Punto di rilievo dell'elettricità (POD): è il codice identificativo della singola utenza, che indica la localizzazione geografica sul territorio in cui l'elettricità viene prelevata dall'utente.

Punto di riconsegna dell'impianto di distribuzione (PDR): è il punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto del cliente finale, dove l'impresa distributrice riconsegna il gas naturale all'utente di servizio di distribuzione per la fornitura al cliente finale o per uso proprio dell'utente.

Reseller: società intermediaria tra gli utenti del dispacciamento (c.d. "grossisti"), da cui acquista l'energia elettrica, e gli utenti finali, a cui la rivende sulla base delle proprie offerte.

Sistemi di generazione dei fluidi vettori: apparecchiature per la generazione di energia termica, tra cui caldaie, pompe di calore e gruppi frigoriferi.

Teleraffrescamento: sistema a circuito chiuso per la fornitura di acqua refrigerata per il raffrescamento degli spazi interni di un edificio, attraverso uno scambiatore di calore: una volta raffrescato l'immobile, l'acqua ritorna all'impianto di raffrescamento a temperatura più elevata, per poi essere nuovamente raffrescata e redistribuita.

Teleriscaldamento: sistema di produzione e distribuzione del calore che funziona sulla base del trasporto dell'acqua riscaldata attraverso una rete di tubazioni coibentate al fine di riscaldare gli ambienti di un edificio. Una volta che il calore è stato ceduto, l'acqua ritorna alla centrale per essere nuovamente riscaldata alla massima temperatura e quindi redistribuita.

TERNA: è il gestore nazionale della rete di trasmissione italiana dell'energia elettrica in alta tensione.



**CRESCITA E
CONTINUITÀ**

01

1.1 Energia per il futuro

Radicata fortemente nei luoghi d'origine e nella tradizione, ma con sguardo rivolto all'intero territorio nazionale e alle sfide energetiche attuali e future, la storia del Gruppo AEG inizia nel 1901 e si sviluppa lungo alcuni eventi chiave, illustrati nella seguente infografica:

Infografica 1 - La storia del Gruppo AEG

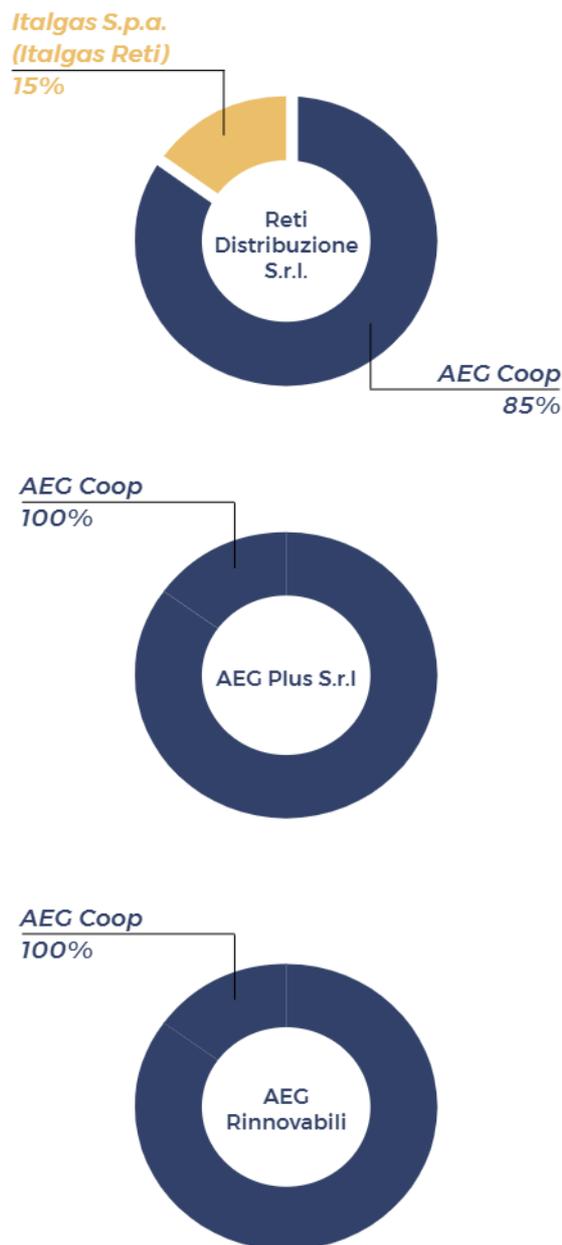




Il Gruppo AEC è oggi formato da quattro società: la Capogruppo **AEC Coop**, la società **Reti Distribuzione**², controllata all'85% dalla Capogruppo, **AEC Plus S.r.l** e **AEC Rinnovabili**, la prima costituita alla fine del 2020 e la seconda nel 2022, interamente controllate dalla Capogruppo.

In particolare, tra AEC Coop e Reti Distribuzione intercorre una **separazione funzio-**

nale³, obbligatoria secondo quanto stabilito dalla delibera n.11/07 e s.m.i. dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e a carico dell'impresa verticalmente integrata, ossia l'impresa o il gruppo di imprese che, nel settore dell'energia o del gas, svolge almeno un'attività in concessione (ad esempio, la distribuzione del gas) e almeno un'attività liberalizzata (ad esempio, la vendita di gas).



² Nata dalla cessione di ramo d'azienda da parte di AEC Coop sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 164/2000 (c.d. "Decreto Letta") circa la separazione societaria tra aziende di vendita e di distribuzione del gas per le società impegnate nella fornitura di gas ad un numero di clienti finali inferiore a 100.000.

³ La separazione funzionale prevede l'affidamento a un Gestore Indipendente di ciascuna delle attività in concessione relative alla gestione di infrastrutture essenziali (art. 7.1. del Testo integrato). Nel caso del Gruppo AEC, il Gestore Indipendente risulta costituito dalla totalità degli Amministratori in carica.



IL MODELLO DI BUSINESS DEL GRUPPO AEG

Attraverso queste diverse società, il Gruppo si colloca all'interno della **filiera elettrica e del gas** proponendo servizi di vendita di energia elettrica, anche da fonti rinnovabili, e di distribuzione e vendita del gas naturale direttamente al cliente finale.

ENERGIA ELETTRICA





GAS NATURALE

1

APPROVVIGIONAMENTO

Diversamente dall'energia elettrica, il gas naturale si trova in natura e deve perciò essere estratto sul territorio nazionale o importato dall'estero, tramite gasdotti o via nave. Una volta a destinazione, il gas viene rigassificato per essere **immesso in Rete**

2

TRASPORTO

Una volta immesso in Rete, il gas deve essere trasportato per arrivare fino agli utilizzatori finali: questa fase, in Italia, vede principalmente il ruolo della società Snam Rete Gas, che detiene il 94% della Rete di trasporto

3

VENDITA ALL'INGROSSO

L'attività di acquisto dagli importatori e vendita all'ingrosso è svolta dagli "shipper": fornitori diretti di industrie o centrali termoelettriche, o di società di vendita al dettaglio (Utenti della Distribuzione), come nel nostro caso.

STOCCAGGIO

Diversamente dall'energia elettrica, il gas naturale può essere conservato (stoccato) per rispondere ai picchi di domanda del mercato. Di questa fase, in Italia, è incaricata la società Stogit.

4

DISTRIBUZIONE

Reti Distribuzione, in quanto Distributore Locale, gestisce l'attività di distribuzione, successiva all'acquisto effettuato dagli shipper, trasportando e consegnando il gas al cliente finale (società di vendita), attraverso le reti di distribuzione.

In particolare, Reti Distribuzione si occupa di:

- ◆ Prelievo e gestione degli apparati per la misura del gas metano transitato nella rete primaria
- ◆ Riduzione della pressione, odorizzazione, deposito di modulazione e riconsegna a clienti finali
- ◆ Conduzione e manutenzione della rete di condotte
- ◆ Realizzazione dei nuovi allacciamenti
- ◆ Posa dei contatori
- ◆ Progettazione per il potenziamento e l'estensione della rete



RETI DISTRIBUZIONE

5

VENDITA A SOCI E CLIENTI

AEG Coop, in qualità di società di vendita, si occupa della gestione commerciale ed amministrativa della fornitura di energia elettrica (anche da fonti rinnovabili, principalmente da idroelettrico), di gas e dei servizi di teleriscaldamento ed efficientamento energetico, così come del rapporto diretto con i Soci e i clienti finali.



SERVIZI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'attività di AEG Plus è dedicata alla vendita dei servizi di riqualificazione energetica degli immobili e di efficientamento energetico.

In particolare l'offerta è così ripartita:

- ◆ Vendita di caldaie e condizionatori a pompa di calore di modesto valore unitario;
- ◆ Interventi di riqualificazione delle facciate di immobili e interventi di ristrutturazione edilizia con risparmio energetico;
- ◆ Interventi di riqualificazione globale di immobili residenziali (es. coibentazione facciata, sostituzione caldaia e infissi, installazione pannelli fotovoltaici)



LE SOCIETÀ DEL GRUPPO AEG



Da più di 120 anni, AEG Coop – Azienda Energia E Gas Società Cooperativa – si occupa della **vendita di energia elettrica, di gas, di teleriscaldamento e, dal 2021, di servizi di efficientamento energetico.**

Con oltre 21.000 Soci, per la maggior parte residenti nel territorio del Canavese, la nostra Cooperativa offre una delle principali iniziative di cooperazione di consumo nel settore energetico in Italia e, attraverso la creazione di infrastrutture abilitanti, contribuisce allo sviluppo e alla transizione energetica delle comunità presenti sul territorio. Sono tre le principali tipologie di mercato in cui la Cooperativa opera, in base al servizio offerto:

- ◆ **Domestico e microbusiness**, con clienti localizzati principalmente nel territorio locale, in particolare a Ivrea, Torino e nel Vercellese;
- ◆ **Pubblico**, dove il cliente è la Pubblica Amministrazione locale;
- ◆ **Grandi clienti**, tra cui clienti industriali, reseller, società cooperative idroelettriche, società di gestione del calore e i consorzi.

La gestione della nostra società e le relazioni con i nostri stakeholders si basano su **valori e principi etici** al fine di **generare uno sviluppo socio-economico responsabile e sostenibile.**

Cooperazione, territorialità, tradizione, solidarietà e uguaglianza riflettono il concetto di **mutualità**, con l'obiettivo di promuovere non solo la sostenibilità economica, ma anche, e



MUTUALITÀ

Il gesto simbolico di un abbraccio



QUALITÀ

Il sole e la scintilla al centro che rappresenta la nuova anima di AEG



FIDUCIA

Le due mani che si stringono



LUNGIMIRANZA

La stella del nord



PASSIONE

Le mani che stringono il fuoco

soprattutto, i benefici per tutti i portatori di interesse presenti sul territorio. Alla base del nostro modello di business e a guida dei servizi, relazioni, ambienti di lavoro e nostre azioni di mutualità, c'è la garanzia continua di **qualità**, sostenuta da professionalità, competenza e cura del dettaglio. Alla base dei nostri rapporti con gli stakeholders c'è la **fiducia**, basata su trasparenza, onestà, integrità e risultati tangi-

bili, che ci porta a creare e conquistare legami forti e a generare valore. La **lungimiranza** guida il nostro impegno verso risposte concrete ai bisogni attuali e futuri, considerando le tendenze di cambiamento e adottando strategie ed azioni adeguate. La **passione**, infine, è la forza trainante verso i nostri obiettivi di inclusione sociale, ricerca di soluzioni, generosità verso gli altri ed emozioni positive.



INSIEME, PER DARTI DI PIÙ!

La società AEG Plus S.r.l. nasce alla fine del 2020 con lo **scopo di promuovere la vendita di sistemi di efficientamento energetico**. Più precisamente l'offerta di AEG Plus, così come si è concretizzata nel corso del 2021 e del 2022 è suddivisibile in tre categorie:

- ◆ **Vendita di caldaie e condizionatori a pompa di calore di modesto valore unitario;**
- ◆ **Interventi di riqualificazione delle facciate di immobili e interventi di ristrutturazione edilizia con risparmio energetico;**
- ◆ **Interventi di riqualificazione globale di immobili residenziali** (es. coibentazione

facciata, sostituzione caldaia e infissi, installazione pannelli fotovoltaici).

I lavori di efficientamento energetico svolti da AEG Plus sono realizzati interamente tramite contratti di subappalto in favore delle ditte che operano in cantiere. Il personale di AEG Plus ha un ruolo di coordinamento e supervisione, anche operativo, in cantiere, delle attività svolte dai vari fornitori edili e impiantisti. Il valore aggiunto fornito dalla società sta nella **ricerca di professionisti e fornitori**, nel loro **coordinamento**, nella **gestione consulenziale di raccolta documentale per l'accesso ai bonus fiscali e nell'applicazione dello sconto in fattura**.





RETI DISTRIBUZIONE

La società Reti Distribuzione⁴ opera nel mercato dei servizi energetici attraverso l'esercizio di **reti per la distribuzione di gas naturale e la consegna ai clienti finali**, per la progettazione e la realizzazione di **opere di estensione e potenziamento di reti esistenti o di nuove metanizzazioni su territori sovracomunali**. Grazie ad una rete lunga **oltre 620 km** e distribuita sul territorio in **47 comuni**, garantiamo il servizio a più di 32.000 utenti movimentando **quasi 50 milioni di metri cubi di gas naturale all'anno**.

La distribuzione di metano è suddivisa in tre impianti e rispettivi ambiti territoriali, come di seguito riepilogato:

- ◆ **Impianto di Ivrea⁵** (ambito territoriale Torino 5 Nord Est), che raggruppa 43 Comuni,
- ◆ **Impianto Valli Orco e Soana⁶** (ambito territoriale Torino 4), che comprende i 3 comuni, delle Valli Orco e Soana – ossia Alpette, Locana e Sparone,
- ◆ **Impianto di Saluggia⁷** (ambito territoriale Vercelli), che include l'impianto di Saluggia capoluogo e la frazione di Sant'Antonino.

La Rete, nel suo complesso, risulta costituita da:

- ◆ Condotte di Distribuzione di 4° specie, realizzate tutte in acciaio rivestito e protetto catodicamente, funzionanti alla pressione massima di esercizio (MOP) di 5 bar, per uno sviluppo complessivo di circa 148 km;

- ◆ Condotte di Distribuzione di 6° e 7° specie, realizzate tutte in acciaio rivestito e protetto catodicamente o in polietilene ad alta densità, entrambe funzionanti a MOP di 0.5 o 0.02 bar, per uno sviluppo complessivo di circa 455 km;
- ◆ 7 cabine di primo salto (REMI) e oltre 100 cabine di secondo salto.

L'obiettivo principale della nostra attività è quello di **fornire servizi di alta qualità**, a beneficio dei nostri clienti e del territorio in cui operiamo, nonché di creare valore per tutti i nostri stakeholder. Per riuscire in questo obiettivo poniamo la **massima attenzione alla sicurezza**, agli **aspetti di salvaguardia ambientale** e alla **continua valorizzazione delle nostre persone**.

A ciò si aggiunge **un'accurata progettazione, realizzazione, collaudo, conduzione e manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione**, al fine di assicurarne la piena efficienza e la durata nel tempo.

⁴ Nel maggio 2020, Italgas (società quotata alla Borsa di Milano e specializzata nella distribuzione del gas) è entrata nel capitale del Gruppo, attraverso la controllata Italgas Reti S.p.A., rilevando il 15% delle quote di Reti Distribuzione.

⁵ Di proprietà di Reti Distribuzione.

⁶ La proprietà dell'impianto è della Comunità Montana Valle Orco e Soana e Reti Distribuzione svolge il ruolo di gestore.

⁷ Di proprietà di Reti Distribuzione.

AEG RINNOVABILI

AEG Rinnovabili viene fondata nel 2022 ed è alla guida di un **nuovo progetto legato alla realizzazione di una centrale idroelettrica**, per cui la Società ha ottenuto la concessione. A seguito dei periodi di intensa siccità verificati nel 2022 e dei profondi cambiamenti dei regimi idrici, è in fase di valutazione una modifica del progetto al fine di poter garantire il funzionamento dell'impianto anche con flussi idrici minori.



1.2 Sfide attuali e prospettive future

Nel 2015, i 193 Paesi Membri della Nazioni Unite hanno approvato all'unanimità l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, composta da 17 obiettivi condivisi (i Sustainable Development Goals - SDGs) e sottostanti 169 target. Tramite gli SDGs, l'Agenda ha definito 17 priorità d'azione sociali, ambientali e di governance per affrontare le principali sfide di sviluppo globale. Tra questi, l'obiettivo 7 "Energia pulita e accessibile" si prefigge di garantire a tutti l'accesso a servizi energetici economici, affidabili, sostenibili e moderni.

A sette anni di distanza, il raggiungimento di tali obiettivi è ostacolato dallo sviluppo a cascata e dal perpetuarsi di molteplici crisi a livello internazionale, come la **pandemia da Covid-19 ei conflitti su scala internazionale**. In particolare, nel 2022, il conflitto tra Ucraina e Russia ha drasticamente modificato gli equilibri mondiali, avendo forti ripercussioni anche sui mercati dell'energia e delle materie prime.

In aggiunta, il settore energetico è anche coinvolto in **mega-trend globali**, tra cui i significativi impatti ambientali legati allo sfruttamento delle risorse e alle emissioni climalteranti.

Nonostante l'impegno della comunità internazionale, si pensi all'**Accordo di Parigi sul Clima** del 2015 e al **Green Deal Europeo**, il progresso verso il raggiungimento dell'obiettivo **SDGs #7 - Energia pulita e accessibile** non è ritenuto pienamente sufficiente. Seppure si siano riscontrati effettivi miglioramenti in termini di efficientamento energetico a livello globale, persiste una **disparità nell'accesso all'energia elettrica**. Nel 2021, il 91% della popolazione mondiale aveva accesso all'elettricità (rispetto all'84% del 2010). Tuttavia, questa crescita ha

rallentato nel periodo 2019-2021 rispetto agli anni precedenti. Sebbene gli sforzi per l'elettrificazione nelle aree rurali abbiano contribuito a questo progresso, permane un ampio divario nelle zone urbane.⁸

Considerando la situazione nazionale, secondo i dati del 2021 dell'**Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica** (OIPE), l'aumento significativo della spesa energetica delle famiglie italiane ha comportato un incremento dello 0.5% della **povertà energetica** (PE) - inteso come "la condizione delle famiglie che non sono in grado di accedere ai servizi energetici essenziali" - che corrisponde a circa 125 mila famiglie in più rispetto al 2020, per un totale di 2,2 milioni di famiglie (8.5% delle famiglie italiane).

A livello territoriale, nelle isole si è registrata una riduzione considerevole della percentuale di famiglie in PE, mentre per tutte le altre macro-aree si è registrato un aumento (in particolare al Sud e nel Nord est). Osservando i dati per comune, si evidenzia un aumento considerevole per le aree suburbane e i piccoli centri, mentre si registra una stabilità nelle grandi aree urbane.⁹

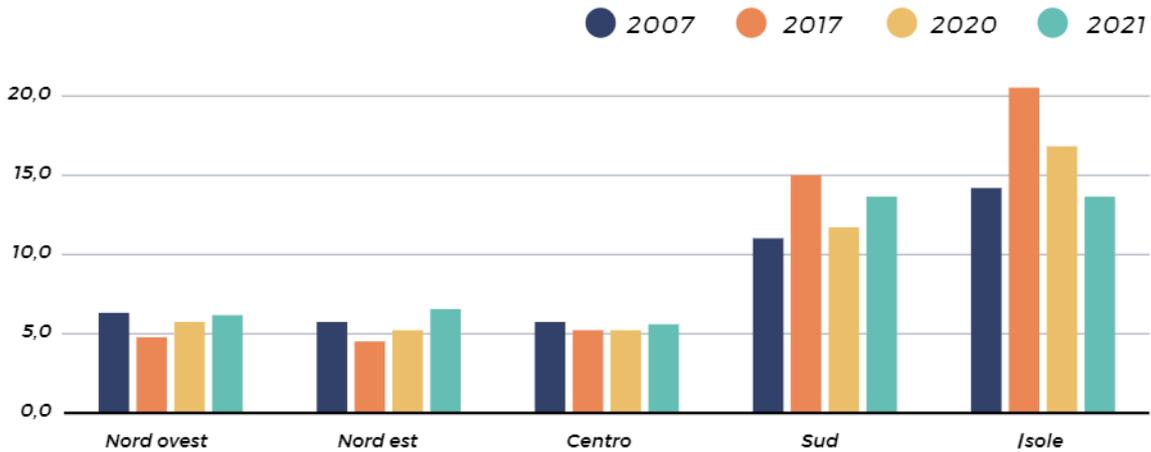
In aggiunta, nel 2022, il settore energetico italiano ha risentito della crisi internazionale causata dal conflitto tra Ucraina e Russia: la richiesta primaria di energia è diminuita del 4,5% mentre l'aumento della quota di importazioni nette rispetto alla disponibilità energetica lorda ha confermato la dipendenza del nostro Paese da fonti di approvvigionamento estere. Nel 2022 i consumi energetici delle famiglie italiane sono diminuiti del 2,7% rispetto all'anno precedente, mentre i costi d'acquisto sono aumentati del 49,9%, a fronte di un incre-

⁸ Fonte: World Bank press release (2023)

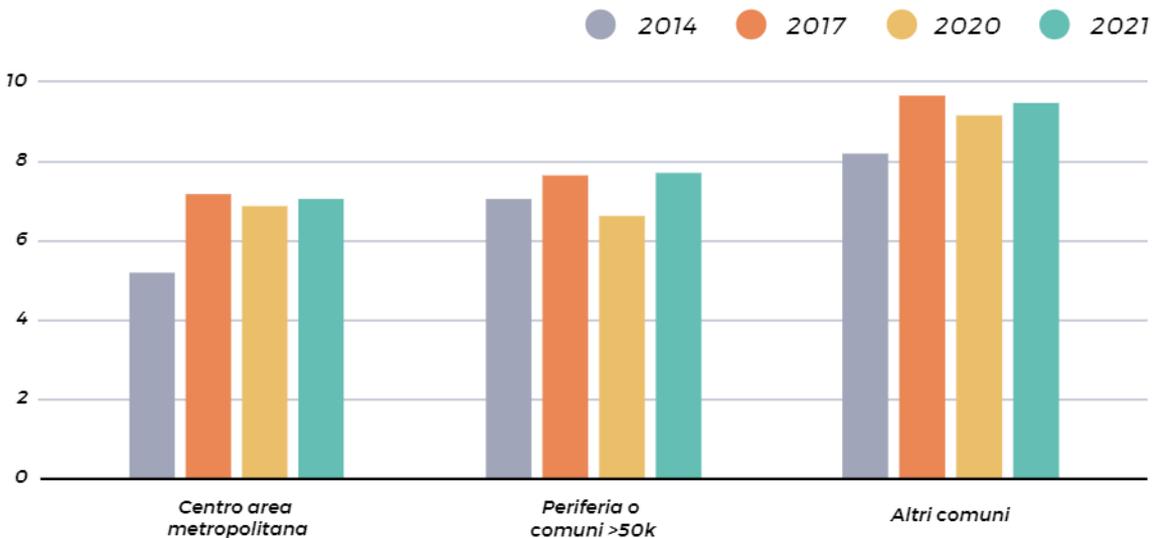
⁹ Fonte: Comunicato OIPE "La povertà energetica in Italia nel 2021" (2022)

LA POVERT  ENERGETICA IN ITALIA

per ripartizione territoriale



per tipo di comune



Fonte: OIPE 2021

mento dei costi all'ingrosso dell'energia pari al 165% per il gas naturale e al 142% per l'elettricit . L'aumento significativo della spesa energetica   stato mitigato grazie ad una serie di interventi normativi, in parte straordinari, con cui si   proceduto ad annullare gli oneri di sistema per il settore elettrico e gas, a ridurre le imposte e

potenziare i bonus sociali per l'energia e il gas.¹⁰

Anche a livello europeo, nel maggio 2022, la Commissione Europea ha introdotto il piano REPowerEU come risposta alle sfide e alle perturbazioni del settore energetico globale causate dal conflitto tra Ucraina e Russia, con

¹⁰ Fonte: La situazione energetica nazionale nel 2022 (MASE, luglio 2023)

l'obiettivo di diversificare l'approvvigionamento energetico, garantendo prezzi accessibili, ridurre i consumi energetici ed investire nelle energie rinnovabili.

In tale contesto, una sempre più marcata decarbonizzazione e lo sviluppo di iniziative di indipendenza ed efficienza energetica sono le principali sfide e opportunità per il settore energetico.



**GUARDIAMO
INSIEME AL
FUTURO**

02



HIGHLIGHT DI CAPITOLO

- ◆ Continua implementazione del Piano Industriale 2021-2024
- ◆ È stato avviato da Reti Distribuzione un programma per la ricerca delle fughe di gas con l'utilizzo di una tecnologia innovativa.
- ◆ Circa Euro 4,0 milioni di investimento stanziati per Reti Distribuzione tra il 2022 e il 2023

TEMI MATERIALI TRATTATI

- ◆ Comunicazione trasparente
- ◆ Digitalizzazione e sicurezza informatica
- ◆ Relazioni e reputazione aziendale

STANDARD GRI DI RIFERIMENTO

2-6, 2-9, 2-10, 2-11, 2-13, 2-14, 2-15, 2-23, 2-27, 2-29, 3-1, 3-2, 201-1, 205-1, 205-2, 205-3, 206-1, 207-1, 207-2, 207-3, 207-4, 405-1, 405-2

SGDS DI RIFERIMENTO

Contributo diretto del Gruppo:



Contributo indiretto del Gruppo:



2.1 Governance responsabile e performance economiche

Il Gruppo AEG si impegna attivamente nel processo di trasformazione del settore energetico, per guidare e sostenere il Canavese nella transizione verso una maggiore sostenibilità e una riduzione delle emissioni. Crediamo che **la garanzia di un'energia pulita, disponibile e sicura** possa favorire **modelli equi di coesione sociale, economia circolare, convivenza e mobilità sostenibili** e che questo comporterà un significativo cambiamento culturale e infra-

strutturale della regione. Desideriamo avere un ruolo non solo di guida, ma anche di **partner** per gli altri attori locali. Basandoci sulla **cooperazione**, abbiamo ad implementare **soluzioni condivise** per uno **sviluppo** e una **convivenza più inclusivi e democratici**.

I nostri obiettivi strategici si concretizzano attuando il **Piano Industriale 2021-2024¹¹** articolato su tre pilastri portanti:



Produzione da fonti rinnovabili



Infrastrutture



Smart solutions

Gli obiettivi operativi per la realizzazione dei nostri impegni

- ◆ Impatto socio ambientale positivo
- ◆ Decarbonizzazione - transizione da fonti fossili a rinnovabili e conseguente elettrificazione
- ◆ Riduzione della domanda di energia del territorio
- ◆ Rinnovamento del Parco edilizio
- ◆ Attivazione di filiere corte sui servizi energetici
- ◆ Cambiamento dei comportamenti
- ◆ Economia circolare
- ◆ Efficienza energetica
- ◆ Sharing economy

¹¹ Il Piano Industriale è disponibile al seguente link <https://www.aegcoop.it/wp-content/uploads/2021/11/AEG-Piano-Industriale.pdf>



Il focus sulla produzione di **energie da fonti rinnovabili** si concentra sul fotovoltaico - acquistando impianti già esistenti e installandone di nuovi per promuovere lo sviluppo di comunità energetiche -, sul mini e micro idroelettrico, sul mini eolico, sulle biomasse e sul geotermico.

Per il secondo pilastro - le **infrastrutture** - le azioni principali riguardano: il Parco Dora Baltea, con il completamento del sistema di gestione per la rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento e investimenti in una nuova centrale frigorifera più efficiente; valutazione e scelta di sistemi di generazione dei fluidi vettore per migliorare l'efficienza energetica dello spazio in cui ha sede la società ICONA S.r.l e investimenti nella Sede del Gruppo per una nuova centrale termica e miglioramenti nella termoregolazione e illuminazione. La vendita di servizi legati alla gestione dei rifiuti rientra tra i servizi infrastrutturali da realizzarsi sul territorio.

Il pilastro **Smart solutions** si focalizza sull'efficienza energetica, con interventi per clienti residenziali ed industriali (es. illuminazione LED, sostituzione caldaie) e servizi alle comunità energetiche e per la mobilità elettrica (es. installazione colonnine di ricarica, mezzi elettrici). Il

Piano include inoltre filoni innovativi con sperimentazioni in collaborazione con start-up ed università, come il Politecnico di Torino.

Inoltre, con specifico riferimento a Reti Distribuzione, il piano strategico si focalizza sui seguenti scenari di intervento, per un totale di **Euro 9 milioni circa di investimento ripartiti** sui tre anni oggetto del Piano Industriale:

- ◆ **Estensione di rete su concessioni esistenti** per circa 20 km di rete e circa 550 PDR;
- ◆ **Manutenzione delle infrastrutture esistenti**, con particolare riferimento alla sostituzione delle condotte e degli allacciamenti a fine vita utile tariffaria;
- ◆ **Automazione e digitalizzazione su infrastrutture esistenti**, ossia interventi che si articolano nel monitoraggio degli impianti e nel rinnovo tecnologico dei misuratori (smart meters). L'utilizzo di contatori digitali consente all'azienda di eliminare la rilevazione della lettura manuale dei contatori soprattutto in punti di difficile accesso e offre ai clienti una fatturazione basata su misurazioni reali dei consumi.

Con particolare riferimento all'ultimo punto, in continuità con il 2021 - che aveva visto l'installazione di oltre 5000 contatori intelligenti - nel corso dell'anno ne sono stati installati altri 2450, riuscendo a trasformare così quasi il 51% dei misuratori da tradizionali a elettronici. Inoltre, nel 2022, la Società ha proseguito con l'implementazione del **sistema Reti WFA** (Work Force Automation) per automatizzare i processi dotando il personale sul campo e le ditte incaricate della sostituzione dei misuratori con tablet connessi al sistema informativo aziendale.

Reti Distribuzione, per raggiungere una maggiore efficienza energetica, ha avviato un programma in collaborazione con Italgas per la **ricerca delle fughe di gas** con l'utilizzo di una tecnologia innovativa.

Infine, sul territorio di Chiaverano - dove sono presenti due cooperative idriche a cui compete la gestione degli asset delle condotte di acqua potabile - in collaborazione con AEG Coop, è stato avviato un progetto di sviluppo commerciale della rete gas che include anche un **rinnovo tecnologico delle condotte idriche locali**, collaborando nei cantieri e condividendo i lavori e i benefici associati (es. scavi per sostituzione condotte).

Italgas ha siglato un accordo di partnership con **Picarro**, società statunitense leader nella fornitura di software intelligenti per le rilevazioni della presenza di gas in aria, acqua e terra. Rispetto alla metodologia tradizionale, la nuova tecnologia non impone al veicolo di seguire il tracciato delle tubazioni interrate, ovviando così al problema di possibili ostacoli e ampliando in modo significativo l'area monitorata. Il progetto ha permesso di analizzare il 30% della rete nel corso dell'anno, prospettando un'ispezione completa entro tre anni. L'attività di ispezione della rete si svolge in due fasi: una prima di ispezione dei punti della rete e una seconda di valutazione dei punti critici tramite un'apparecchiatura sofisticata. Grazie a questo metodo innovativo è anche prevista una diminuzione delle chiamate al pronto intervento.



Nuovi punti di riconsegna del gas
metano PDR

190

PERFORMANCE ECONOMICHE

Anche il 2022 si è dimostrato essere un anno particolarmente complesso dal punto di vista macro-economico. Il forte incremento dei prezzi di tutte le commodities energetiche e delle materie prime, causato in parte dal conflitto tra Ucraina e Russia, ha contribuito all'incremento della povertà energetica nel nostro Paese. Nonostante ciò, il Gruppo è riuscito a garantire un **elevato livello di servizio ai soci** e a **concretizzare il piano industriale** presentato nel 2021 con cui la Capogruppo e le controllate desiderano affrontare le sfide attuali e future con efficacia.

IL CONTESTO ECONOMICO-ENERGETICO DI RIFERIMENTO

Come già riportato, nel corso del 2022 il quadro economico globale è stato influenzato dal conflitto tra Ucraina e Russia, con **gravi diffi-**

coltà nelle catene di approvvigionamento mondiali e conseguenti **aumenti dei costi di gas ed energia elettrica senza precedenti.**

L'Europa è stata caratterizzata da un fortissimo incremento dei prezzi del gas naturale con il raggiungimento dell'apice ad agosto 2022, superando i 340 €/MWh, a seguito dell'eccezionale richiesta di gas per ricostruire le scorte necessarie per l'inverno. Il prezzo medio del gas europeo nel 2022 è stato del 236,6% superiore rispetto all'anno precedente. L'inasprimento delle quotazioni del gas ha avuto un impatto pesante sull'economia italiana. La richiesta di gas è diminuita del 9,8% rispetto al 2021 (dato più basso dal 2015) e, al contempo, a seguito del maggiore uso di gas per la generazione elettrica, i prezzi retail pagati da imprese e famiglie in Italia sono aumentati del 174,8%, rispetto al +39,7% dell'Eurozona. A partire da settembre 2022 si è avviato un percorso di progressiva riduzione e normalizzazione dei costi.

Tali eventi, che hanno messo a dura prova l'intera economia italiana, da un lato hanno fatto da catalizzatore al cambiamento delle modalità di approvvigionamento della Cooperativa, dall'altro hanno stressato fortemente la struttura finanziaria della società, che ha superato l'inverno 2022 grazie ai finanziamenti ottenuti da 2 istituti di credito con il supporto di Sace.

I NOSTRI RISULTATI NEL 2022

L'anno 2022 si è chiuso per il Gruppo con una crescita dei **ricavi consolidati** - pari a Euro 76,7 milioni - rispetto agli anni precedenti (Euro 47,2 milioni nel 2021), grazie all'incremento del portafoglio utenti di energia elettrica e per effetto del livello estremamente elevato delle

tariffe sia elettriche che di gas lungo tutto il corso del 2022.

Gli indicatori di redditività, **EBITDA** e **EBIT**, invece, evidenziano un **significativo peggioramento causato dai disallineamenti temporanei tra tariffe di vendita e tariffe di acquisto**, sia per quanto attiene il gas che l'energia

elettrica. Anche il risultato finanziario complessivo risulta in peggioramento rispetto ai due esercizi precedenti, poiché AEG Plus ha dovuto sostenere un maggior onere di smobilizzo dei crediti fiscali acquisiti nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica nei confronti della propria clientela. L'aumento è dovuto alla ristretta disponibilità del sistema bancario ad assorbire tali crediti (rispetto al 2021), a seguito delle modifiche normative introdotte dal Legislatore Nazionale.

Nel contesto sin qui descritto, la gestione del 2022 si è concentrata principalmente nella **sfida di garantire la fornitura di gas** per la stagione termica 2022/2023 a condizioni economiche e finanziarie compatibili sia con la necessità di formulare un prezzo di vendita per soci e clienti competitivo rispetto al mercato, salvaguardando l'equilibrio economico della Società, sia con la necessità di conservare un equilibrio finanziario in una fase di forte assorbimento di liquidità determinato dai prezzi elevati. Nonostante le grandi difficoltà, a fine giugno 2022 la Cooperativa è riuscita a concludere un **contratto di fornitura** con Engie S.p.A. per la stagione termica 2022-2023, garantendo l'intero fabbisogno del proprio portafoglio clienti domestici e PMI locali.

Invece, con riferimento al segmento di mercato della vendita di energia elettrica, l'avvio e il consolidamento della gestione in proprio dell'acquisto all'ingrosso di energia elettrica è stato un risultato importante e strategico, soprattutto in uno scenario di instabilità determinato dalla volatilità dei prezzi.

Nel 2022, in linea con gli impegni definiti nel **Piano Strategico 2021-2024**, è stata terminata la costruzione di un **nuovo impianto fotovoltaico** ad Ivrea (della potenza elettrica di 1MW) ed è stata acquistata la concessione per un **impianto idroelettrico** a Spineto di Castella-

monte, il cui progetto è al momento in fase di revisione. A tali progetti si aggiunge anche la progettazione in corso della **prima Comunità Energetica** per il Comune di Ivrea, in collaborazione con l'Energy Center del Politecnico di Torino: si tratta di un'iniziativa che per essere completata richiede l'evoluzione dell'iter legislativo nazionale, ma la realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 1MWp è finalizzato proprio a tale percorso, in quanto destinato ad alimentare la Comunità Energetica.

LA VALUTAZIONE DELLA REDDITIVITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN CAMPO ENERGETICO

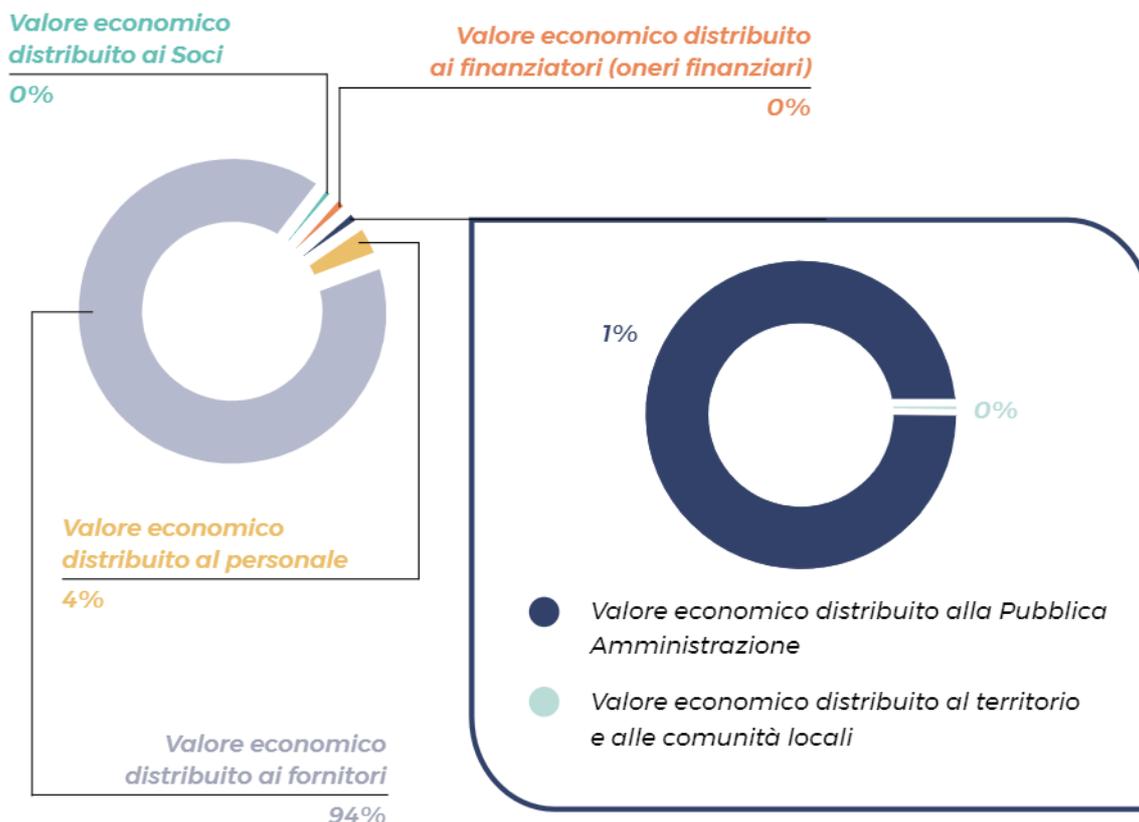
Nel 2022, AEG Coop ha proseguito un **progetto di ricerca con il Politecnico di Torino e una società IT locale per sviluppare un modello di valutazione degli investimenti energetici**. Il modello utilizza nuove metriche e algoritmi innovativi per valutare gli interventi di riqualificazione energetica, considerando anche l'impatto sociale sulla salute e il benessere degli occupanti. Il progetto segue le direttive della Direttiva UE 2018/844 per la valutazione del Social Return on Investment (SROI). La conclusione di questo progetto è prevista nei primi mesi del 2023.

Nonostante le difficoltà riscontrate durante l'anno, permane l'obiettivo di una crescita

economica sostenibile e condivisa del Gruppo AEG nel lungo periodo con i propri stakeholder. A tale scopo, si riporta la riclassificazione del

conto economico consolidato per illustrare come la **ricchezza generata** è stata **distribuita** tra le diverse categorie di stakeholder.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO



GOVERNANCE

Il Gruppo AEG, articolato nelle sue società AEG Coop, Reti Distribuzione e AEG Plus, ha adottato un modello di **Corporate Governance** definito sulla base delle seguenti attività e relativi organi societari:

1. Attività di **ordinaria e straordinaria amministrazione** demandate al Consiglio di Amministrazione (CdA) delle società AEG Coop e Reti Distribuzione, che svolge un ruolo di indirizzo e valutazione dell'adeguatezza del sistema complessivo;
2. Attività di **controllo interno e gestione dei**

rischi in capo alle organizzazioni operative e sotto la responsabilità della Direzione di AEG Coop e di Reti Distribuzione;

3. Attività di **controllo esterno** da parte del Collegio Sindacale di AEG Coop, che vigila sull'efficacia delle attività al punto precedente;
4. Organismo di Vigilanza (OdV) collegiale¹² - specifico per ogni Società - avente il ruolo di **controllo del funzionamento, dell'aggiornamento e dell'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione** ex. D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231").

¹² A seguito della revisione del Modello 231 da parte del CdA con delibera del 16/03/2022, l'OdV non risulta più monocratico ma collegiale.

Nel seguito si riporta il dettaglio del sistema di governance della Capogruppo AEG Coop e delle società controllate.

AEG Coop è una Società Cooperativa alla cui gestione societaria sono preposti i seguenti organi:

Infografica 2 - Gli organi societari di AEG Coop



Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di AEG Società Cooperativa, formato da sette Consiglieri, ha la responsabilità della gestione e amministrazione aziendale ed è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci. L'**Assemblea dei Soci** può essere di natura ordinaria o straordinaria ed è composta da tutti coloro che alla data dell'assemblea risultano essere iscritti in qualità di Soci da almeno 90 giorni. Nello specifico, l'Assemblea ordinaria, oltre ad essere incaricata della nomina, e dell'eventuale revoca, degli amministratori, dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, si occupa anche di deliberare le responsabilità e gli incarichi, stabilendo compensi e ruoli specifici come quello del Presidente. In particolare, il processo

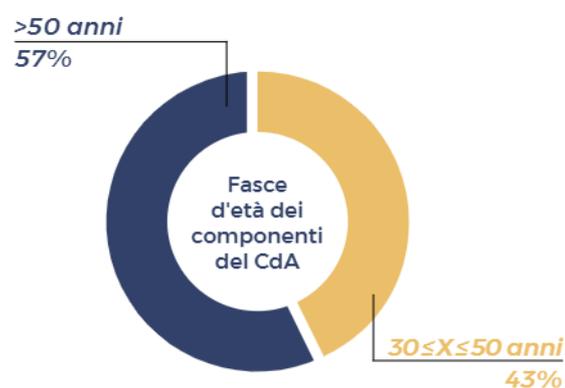
di nomina avviene tramite la presentazione di candidature per successiva elezione durante l'Assemblea dei Soci. I candidati devono riunirsi in liste ed essere per la maggior parte Soci e in regola con i loro adempimenti nei confronti della Cooperativa a qualsiasi titolo. Le candidature possono essere inviate a partire dalla data di convocazione dell'Assemblea per il rinnovo degli organi di amministrazione e fino a dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa in prima convocazione. La presentazione è corredata dalle informazioni relative alle caratteristiche personali e professionali dei candidati, sulla base di uno schema definito nel regolamento Soci. Infine l'Assemblea si riunisce per deliberare sul bilancio della Società.

Il **CdA**, con un mandato triennale, è il massimo organo di governo della società e gestisce sia gli affari ordinari che straordinari della stessa. Ha inoltre il potere di compiere tutti gli atti non riservati all'Assemblea. L'attuale CdA - nominato in data 18 giugno 2021 e in carica fino all'approvazione del Bilancio Civilistico al 31.12.2023 - è composto da 7 Consiglieri, rieleggibili fino a un massimo di tre mandati (gli attuali membri del CdA sono al loro terzo mandato). Di seguito è presentato il dettaglio anagrafico dei membri del CdA.

COMPOSIZIONE DEL CDA PER GENERE



COMPOSIZIONE DEL CDA PER FASCE D'ETÀ



In particolare, i diversi compiti del **CdA** includono l'approvazione di piani strategici e di budget annuali, il monitoraggio semestrale dei loro progressi e la definizione dei livelli di rischio in linea con gli obiettivi strategici. Il CdA si occupa inoltre della verifica dell'assetto organizzativo e amministrativo della Cooperativa, con attenzione al controllo interno e alla gestione dei rischi. Nel corso del 2022 il CdA si è impegnato nella realizzazione del piano di sviluppo verso una transizione energetica adattandolo ad un contesto della più significativa crisi energetica del dopoguerra. Al **Presidente del CdA** sono attribuiti poteri di natura strategica e operativa sull'andamento della Cooperativa, esercitati autonomamente o in collaborazione con il Vice

Presidente. Tra le sue molteplici responsabilità, il Presidente valuta il modello di business, le principali strategie della società, il controllo e la gestione dei rischi, la finanza e gli affari legali; inoltre presiede le Assemblee, convoca le riunioni del Consiglio e ne dirige i lavori. Il Presidente, delegato dal CdA, sovrintende anche alla **gestione degli impatti ambientali, sociali ed economici/di governance dell'organizzazione** - gli amministratori esecutivi, con il supporto di professionisti esterni, collaborano con il Presidente per organizzare Società e Gruppo

La totalità dei Consiglieri ha competenze in materia di sostenibilità economica, ambientale e sociale

al fine di conseguire gli obiettivi strategici e gestionali nel triennio di gestione. La revisione dell'organizzazione avviene di pari passo con il monitoraggio dell'attuazione del piano.

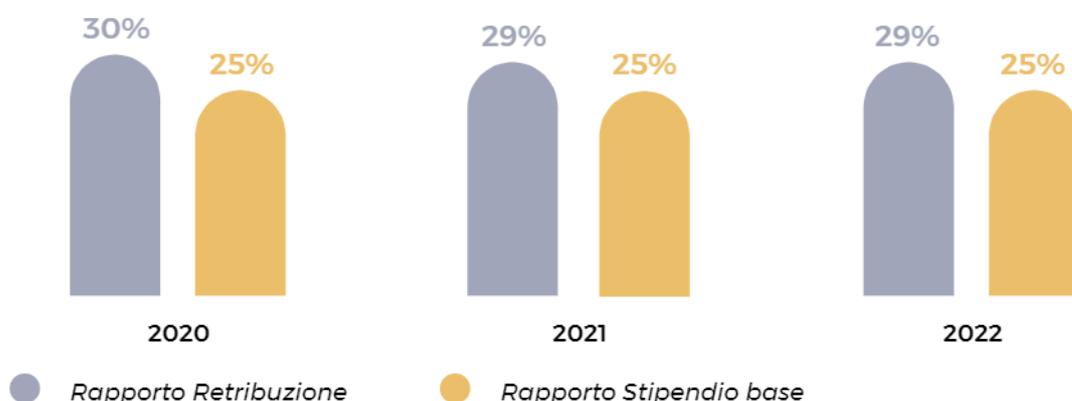
L'assemblea approva il valore complessivo degli emolumenti all'intero CdA; quest'ultimo attribuisce la remunerazione individuale in funzione della carica e delle deleghe attribuite. Segue una rappresentazione del rapporto dello stipendio base e della retribuzione dei Consiglieri donne e uomini, che si mantiene costante nel triennio 2020-2022. Per quanto riguarda AEG Coop, si segnala che gli importi medi di "stipendio base" e "retribuzione" (CdA) degli uomini risultano maggiori a quello delle donne in quanto:

- ◆ nella media sono compresi i compensi di Presidente e Vice Presidente (n° 2 uomini) che sono importi maggiori rispetto al compenso di un Consigliere,

Nel 2022 il tasso di partecipazione alle riunioni del CdA è stato in media del 98,2%

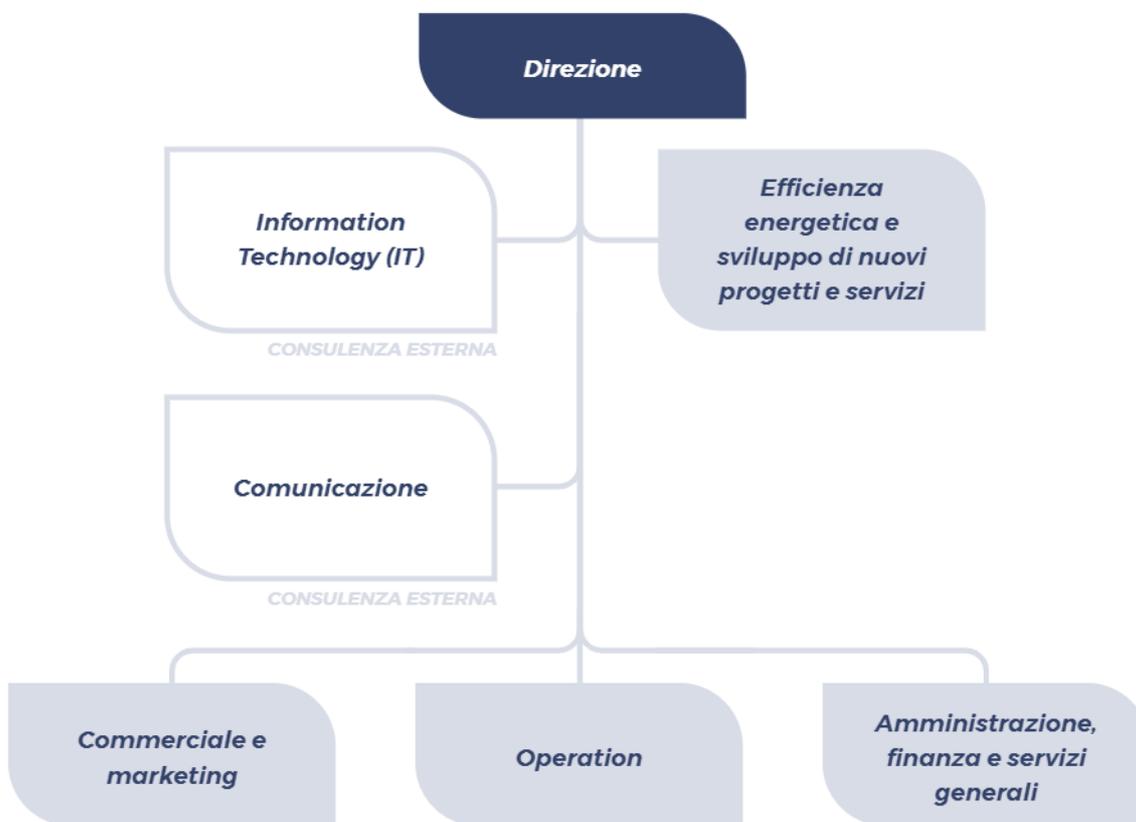
- ◆ i compensi degli altri consiglieri (n° 4 uomini) sono infatti equivalenti a quello della categoria donne
- ◆ c'è una sola donna nel CdA (consigliere).

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E DELLA RETRIBUZIONE DEI MEMBRI DEL CDA DI AEG COOP (DONNE/UOMINI)



Il Collegio Sindacale è composto da 5 Sindaci, di cui 3 effettivi (tra cui il Presidente) e 2 supplenti. Eletto dall'Assemblea, il Collegio ha vari mandati, tra cui la vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel 2022 il tasso di partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale è stato del 95,8%

Infografica 3 - La macro struttura organizzativa¹³

L'organizzazione interna di AEG Coop segue una struttura di tipo funzionale distinta nelle macro aree descritte nell'infografica 3, per focalizzarsi sui Soci, il territorio del Canavese e lo sviluppo dei servizi energetici.

La **Direzione**, che riporta al Presidente del CdA, gestisce aspetti economici e finanziari e coordinamento aziendale e del personale. **Efficienza energetica e Sviluppo di nuovi progetti e servizi** è una funzione atta a gestire le infrastrutture, a sviluppare nuovi progetti e a partecipare a progetti di ricerca. La controllata AEG Plus, invece, adotta un modello di corporate governance con Amministratore unico (coincidente con il Presidente di AEG Coop) con ampi poteri

di gestione e rappresentanza legale. L'amministratore unico definisce sul base della mission data alla società dal gruppo l'assetto dell'organizzazione, riporta trimestralmente al CdA della Capogruppo l'assetto dell'organizzazione e lo sviluppo delle attività, e applica le policy di condotta aziendale definite dallo stesso CdA della Capogruppo.

Sono stati nominati inoltre due Procuratori Speciali e un Preposto alla Gestione Tecnica ai sensi del D.M. 37/2008¹⁴. La Direzione Generale e Servizi di AEG Coop, in forza del contratto di service management in essere tra le parti, riporta direttamente all'Amministratore Unico della società.

¹³ La macro struttura riporta la direzione generale e le sue prime linee al fine di dare una visione complessiva del modello organizzativo aziendale.

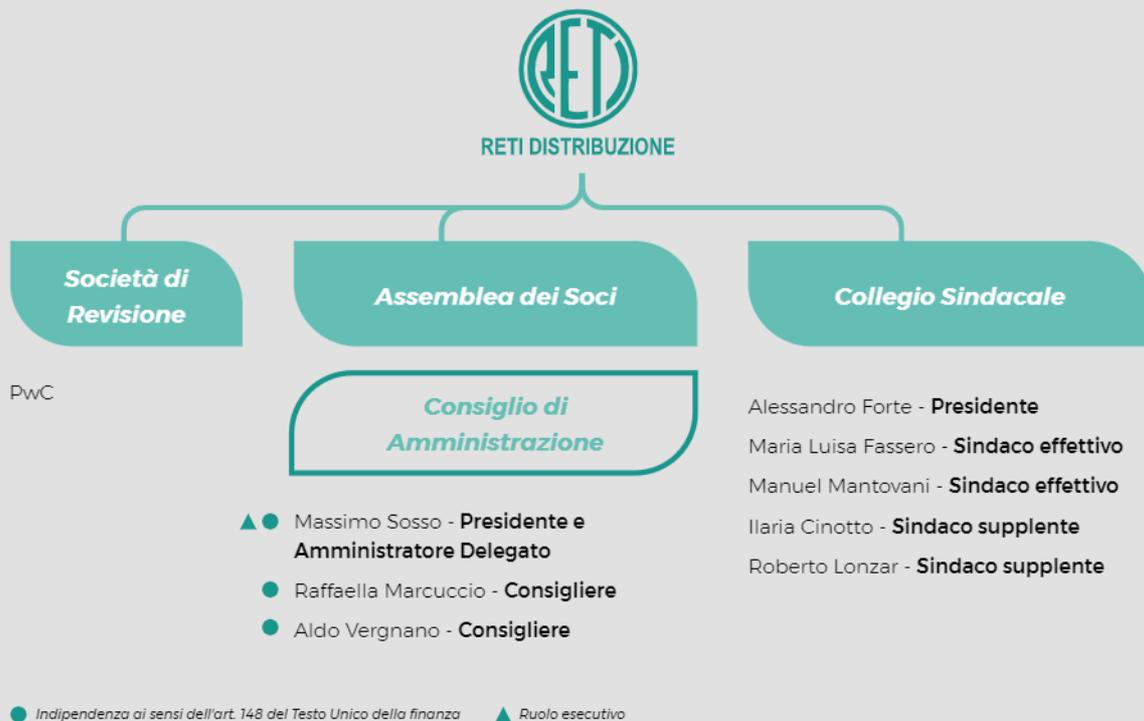
¹⁴ Regolamento concernente disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Reti Distribuzione ha adottato un modello di governo tradizionale con Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione (CdA), Collegio Sindacale e Società di Revisione, assicurando un'equilibrata collaborazione delle varie componenti. Il sistema di governo è monitorato attraverso l'individuazione di flussi informativi periodici tra gli organi sociali e un'adeguata definizione del sistema di controllo interno e

gestione rischi.

L'ingresso di Italgas Reti nel capitale di Reti Distribuzione ha comportato una trasformazione del modello di governo della Società, con la nomina di un nuovo organo amministrativo, la costituzione ex-novo del collegio sindacale, e la nomina di un nuovo organismo di vigilanza monocratico, con mandato triennale.

Infografica 4 - Gli organi societari di Reti Distribuzione



L'**Assemblea dei Soci**, presieduta dal Presidente del CdA o da altra persona designata dal Consiglio in sua assenza, ha il compito di assumere decisioni in merito a numerose tematiche, tra cui le modifiche dello statuto, l'ammissione a procedure concorsuali, l'approvazione del Bilancio Civilistico, la determinazione del numero dei componenti del CdA e il loro eventuale compenso complessivo.

Il **CdA** è il principale organo direttivo, con un mandato triennale e possibilità di rielezione dei membri; dispone di tutti i poteri amministrativi, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea dei Soci. Il CdA definisce inoltre le modalità di gestione e controllo ed elegge il Presidente e può nominare un segretario. L'attuale CdA è stato nominato nel maggio 2020 e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione

del Bilancio Civilistico 2022. Segue un dettaglio della composizione anagrafica del CdA della società:

COMPOSIZIONE DEL CDA PER GENERE



Al **Presidente del CdA** e/o al Vice Presidente, in caso di necessità o assenza, vengono delegati

Età media dei Consiglieri maggiore di 50 anni

tutti i poteri di ordinaria amministrazione di cui è titolare il CdA, ad eccezione di quelli non delegabili per Legge o per Statuto. Sono responsabili degli aspetti economici e finanziari, con funzioni strategiche ed operative, oltre alla rappresentanza legale della società. Il CdA guida le discussioni sull'adeguatezza del modello organizzativo, garantendo l'allineamento con gli **obiettivi del Piano Strategico triennale**.

AEG Coop definisce la strategia in ambito di

sostenibilità la cui gestione è però demandata direttamente, per le attività pertinenti, anche a Reti Distribuzione. Si specifica infatti che sono stabiliti incontri periodici con le figure apicali per monitorare l'andamento della gestione sotto tutti i profili, non solo economico-finanziari.

Il CdA ha il compito di indirizzare e discutere tutti i temi relativi all'adeguatezza ed efficacia del modello organizzativo oltre ad assicurare la convergenza delle azioni portate avanti dalla Direzione e dalle figure apicali dell'azienda con gli obiettivi declinati dal Piano Strategico triennale approvato. Ogni anno, al momento della stesura del budget, vengono anche presentate le eventuali azioni da intraprendere per orientare l'organizzazione al conseguimento degli obiettivi strategici o di miglioramento dell'efficacia dei processi. Durante l'anno vengono

fornite informative durante le sedute del CdA in merito all'aggiornamento dei vari percorsi intrapresi dalla società. All'interno del Bilancio Civilistico 2022 della società è stata inserita un'apposita sezione dedicata al percorso di sosteni-

bilità e l'impegno di Reti Distribuzione, con riferimento alla pubblicazione del Report di Sostenibilità 2021.

Il compenso complessivo dei membri del CdA è determinato dall'Assemblea successiva-

**Il 100% dei membri ha
competenze riguardanti
i temi economici,
ambientali e sociali.**



mente ripartito dal CdA in base alle deleghe e ai compiti dei singoli amministratori. In particolare, nel 2022, il rapporto dello stipendio base e della retribuzione dei Consiglieri per genere, si attesta rispettivamente al 13% e al 12% mantenendosi costante rispetto ai valori del 2021.

- ◆ è ricompreso il compenso del Presidente (uomo), più elevato rispetto a quelli degli altri consiglieri;
- ◆ è presente un'unica donna all'interno del CdA.

Nel 2022 si sono tenuti 6 incontri del CdA, con una partecipazione piena da parte del collegio sindacale

Il **Collegio Sindacale**, con mandato triennale, è eletto dall'Assemblea ed è attualmente composto da 5 membri tra cui il Presidente, 2 Sindaci Effettivi e 2 Sindaci Supplenti.

Seppure i compensi dei consiglieri uomini siano equiparati a quelli del consigliere donna, si specifica il gender pay gap riscontrato nella misurazione dei due rapporti è influenzato in particolare dai seguenti fattori:

In particolare, tale organo ha il compito di verificare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e accertare l'adeguatezza del sistema contabile della società.



ETICA E INTEGRITÀ

Il Gruppo, in linea con i suoi valori e principi di condotta, guida la sua attività seguendo etica e integrità e considerando le aspettative dei propri stakeholder. Per prevenire irregolarità nello svolgimento dell'attività d'impresa, è stato sviluppato e approvato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs.

231/01 (c.d. "Modello 231")¹⁵ per le società del Gruppo. Questo modello consiste in un insieme di protocolli che regolamentano la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Quando correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti penali, assicurando efficienza, trasparenza e correttezza nella gestione aziendale.

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Amministrazione di AEG Coop ha revisionato con delibera il Modello 231 e redatto una relazione sul governo dell'azienda all'interno del fascicolo di bilancio nella quale sono rese esplicite tutte le cariche dei consiglieri di amministrazione e dei sindaci. Non sono presenti partecipazioni incrociate con fornitori ed altri stakeholder. La Società Cooperativa presenta oltre 20.000 soci e non vi è la presenza del socio di controllo. Il presidente del CdA è amministratore unico della società AEG Plus srl ed è Presidente del CdA della società AEG Rinnovabili.

¹⁵ Tutte e tre le società del Gruppo si sono dotate del Modello 231, revisionato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2022 per la società AEG Coop, nel 2021 per Reti Distribuzione e approvato per la prima volta nel 2021 per AEG Plus.

Infografica 5 - I reati-presupposto individuati

**AREE SENSIBILI (Reati-presupposto):**

- ◆ Reati nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni
- ◆ Reati societari e corruzione tra privati
- ◆ Reati in materia di criminalità informatica
- ◆ Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- ◆ Reati tributari

**AREE SENSIBILI (Reati-presupposto):**

- ◆ Reati nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni
- ◆ Reati societari e corruzione tra privati
- ◆ Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- ◆ Reati tributari

**AREE SENSIBILI (Reati-presupposto):**

- ◆ Reati contro la Pubblica Amministrazione
- ◆ Criminalità informatica e trattamento illecito dei dati
- ◆ Criminalità organizzata
- ◆ Reati contro l'industria e il commercio
- ◆ Reati societari e di corruzione tra privati
- ◆ Violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- ◆ Reati ambientali
- ◆ Impiego di manodopera irregolare

Sulla base delle aree sensibili individuate, vengono dunque adottate le azioni necessarie di prevenzione previste dal Modello 231 e un sistema di sanzioni commisurate alla violazione

e dotate di deterrenza.

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** è l'organo investito di potere autonomo di vigilanza sul funzionamento del Modello, in termini

di efficacia e adeguatezza in relazione alla struttura aziendale e all'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto, sull'osservanza delle prescrizioni da parte dei destinatari e sull'opportunità di aggiornamento dello stesso.

Crazie alla gestione prudente del Gruppo, nel triennio in esame non si sono rilevati episodi di corruzione accertati.

Nel 2022, le comunicazioni e la formazione in materia hanno riguardato il 100% dei dipendenti e dei membri del CdA di Reti Distribuzione.

Le società promuovono una cultura basata su **legalità, segregazione dei processi decisionali, responsabilità, trasparenza, controllo dei flussi finanziari**, ed alla consapevolezza del **contributo positivo che i controlli interni danno al miglioramento dell'efficienza**. Tutti i dipendenti e gli organi sociali sono responsabili del sistema di controllo previsto dal Modello, con incontri formativi dedicati che approfondiscono il D. Lgs. 231/01, i reati correlati, i comportamenti sensibili e i principi del Modello.

Il Gruppo aderisce inoltre alla disciplina finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, c.d. "**Whistleblowing**", che mira ad incentivare la collaborazione dei dipendenti per favorire l'emersione dei fenomeni corruttivi e di condotta irregolare, commessa da altri soggetti appartenenti all'organizzazione ai danni delle società. Questa procedura, già impostata negli anni precedenti, è stata implementata nel corso del 2022. Amministratori e

dipendenti sono tenuti a segnalare all'OdV le condotte che prefigurino reati o irregolarità. I canali attraverso i quali le segnalazioni vengono comunicate garantiscono la riservatezza o l'anonimato dell'identità del segnalante.

Costituisce parte integrante del Modello 231 il **Codice Etico**¹⁶, adottato da tutte le società del Gruppo¹⁷. Funge da guida etica per coloro che operano per conto delle società, definendo

principi, norme, impegni e responsabilità etiche per prevenire i rischi mappati dal Decreto. Diversamente dal Modello 231, il Codice Etico è uno strumento di portata generale

per promuovere una "deontologia aziendale" senza una specifica proceduralizzazione.

Gli organi societari e tutti i destinatari devono rispettare normative vigenti, operare secondo i principi di **legalità, responsabilità, correttezza professionale, trasparenza, competenza, onestà e lealtà negli affari**, ed astenersi dal prendere decisioni in situazione di **conflitto di interessi**. Nell'infografica 6 sono riportate le responsabilità e gli standard di comportamento sanciti dal Codice Etico della Capogruppo, a cui si ispirano anche quelli delle società controllate.

Per quanto riguarda Reti Distribuzione, nel corso dell'anno 2022 si sono svolte 3 riunioni su argomenti di potenziale conflitto d'interesse. Il principale tema di potenziale conflitto di interesse, noto agli stakeholder, è legato alla domanda per ricevere l'invito di partecipazione al bando gara per il rinnovo delle concessioni nel perimetro di attività di Reti Distribuzione di

¹⁶ Il Codice Etico è conforme ai principi indicati dalle Linee Guida di Confindustria, nell'ultima versione del marzo 2014.

¹⁷ L'ultimo aggiornamento del Codice Etico di AEG Coop e di Reti Distribuzione è stato approvato dai rispettivi CdA nel 2021; AEG Plus ha adottato il proprio Codice Etico sempre nel 2021.

gas naturale nell'ambito Torino 5 Nord Est.

Il Gruppo promuove il valore della **concorrenza leale**, evitando comportamenti collusivi e predatori, assicurando trasparenza sulle attività e impegnandosi a rispettare i diritti

di proprietà intellettuale e le norme sui segni distintivi. Nell'ultimo triennio non si segnala nessun comportamento anticoncorrenziale o di violazione delle normative antitrust da parte del Gruppo AEG.

Infografica 6 - I valori alla base di una gestione etica del business



Per la **riservatezza delle informazioni**, è stato completato nel 2021 il progetto di digitalizzazione interna per prevenire rischi di perdita di dati sensibili ed è stata introdotta la figura dell'ICT Manager. Nel corso del 2022 è stata richiesta la redazione di una simulazione di attacco informatico, per prevenire ulteriormente rischi sulla sicurezza dei dati. Il presidio messo in campo ha consentito una completa protezione da attacchi e fughe di dati nel corso del 2022.

CYBERSECURITY E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Il progetto di digitalizzazione dei processi interni sviluppato dal Gruppo AEC e completato nel 2021 rappresenta un intervento avente il duplice scopo di tutelare l'organizzazione da eventuali attacchi informatici e di facilitare gli aspetti gestionali dei flussi di lavoro interni. In particolare, il progetto ha portato al trasferimento di server e documenti aziendali in un sistema cloud, all'individuazione automatica di contenuti sensibili nei documenti e alla semplificazione dei processi autorizzativi interni. In riferimento all'area commerciale, si è sviluppata la possibilità di sottoscrivere contratti ed effettuare pagamenti online. Inoltre, nel corso del 2022, oltre a proseguire con le attività sopracitate, è stato attivato un sistema anti-spam e è stata organizzata una campagna anti-phishing con simulazione attacchi per verificarne l'incidenza.

GESTIONE DELLA FISCALITÀ

Il Gruppo AEC, data la natura cooperativa della Capogruppo e l'operatività insistente sul solo territorio Italiano, non ha una strategia fiscale formalizzata. La **gestione della fiscalità** è in capo ai Responsabili Amministrativi a livello di singola società, che predispongono il calcolo delle imposte, successivamente condiviso e controllato da fiscalisti esterni e soggetto a revisione da parte della società di revisione incaricata. Nel caso di questioni più specifiche e salienti, i Consiglieri di Amministrazione con competenze in materia fiscale offrono supporto e riportano tempestivamente al CdA.

Periodicamente si svolgono **due diligence fiscali** tese ad analizzare gli approcci seguiti sulle tematiche che si possono prestare a interpretazioni diverse e nel caso di eventuali contenziosi fiscali vengono consultati legali specializzati. Gli stakeholders non sono coinvolti ma AEG Coop e Reti Distribuzione partecipano ad Assogas, un'associazione di settore che

occasionalmente tratta anche questioni fiscali/regolatorie.

Fino al 2022 la quasi totalità degli interventi svolti dalla controllata AEC Plus era stata fatta con acquisizione dei bonus fiscali ad essi correlati tramite l'applicazione del cosiddetto "sconto in fattura". Nel corso del 2022 vi sono state numerose e improvise modifiche legislative che hanno progressivamente ridotto la possibilità di smobilizzo dei crediti fiscali acquisiti tramite gli interventi di riqualificazione. Le limitate possibilità di smobilizzo dei crediti fiscali, unite al rialzo dei tassi di interesse, hanno determinato un elevato onere di gestione dei crediti derivanti dalle commesse. Tali crediti fiscali sono stati in parte smobilizzati con lentezza nel corso del 2023 e in parte acquisiti a partire dal 2022 dalla Capogruppo, dotata di sufficiente capienza fiscale.

Contestualmente l'applicazione, a partire dalla primavera del 2022, dei decreti governativi (i "Decreti Aiuti") emessi per contrastare l'incre-

mento dei costi del gas naturale, i quali avevano azzerato le componenti relative agli oneri di sistema e introdotto dei bonus sociali integrativi, aveva determinato un crescente credito iva in capo a Reti Distribuzione, in particolare negli ultimi mesi del 2022. Al fine di consentire un rapido recupero dei crediti iva dell'anno seguente, a partire dal 2023 è stata presa la decisione di applicare l'iva di Gruppo al fine di ottimizzare i flussi iva della Capogruppo e della sua controllata.

In tal senso, le circostanze sopra descritte hanno indotto nel 2022 AEG Coop, Reti Distribuzione e AEG Plus ad affrontare le problematiche fiscali da esse derivanti con una maggiore pianificazione, rispetto agli anni precedenti, e con una visione di Gruppo.

LA GESTIONE DEI RISCHI E GLI STRUMENTI A SUPPORTO

Nel modello di governo societario del Gruppo AEG, la gestione dei rischi è strutturata attraverso un **sistema di controllo interno** suddiviso in diversi livelli di responsabilità. Le figure coinvolte includono il CdA, che valuta l'adeguatezza del sistema, un amministratore incaricato al controllo interno della gestione dei rischi, gli amministratori esecutivi che informano il CdA su operazioni significative, il Collegio Sindacale che sovrintende all'efficacia del sistema, l'OdV che monitora l'adeguatezza del Modello 231 e i responsabili operativi con compiti specifici in tema di controllo e gestione dei rischi.

Il sistema di *risk management* si compone di tre principali processi raffigurati nell'infografica 7.

Infografica 7 - I processi del Risk Management



Nel contesto di analisi e **mappatura dei rischi** relativa al Modello 231, è stata stabilita una soglia di rischio per classificare le situazioni dolose e colpose in base all'accettabilità valutata. In particolare, i rischi individuati sono categorizzati in tre livelli: **specifico** (direttamente legato all'attività svolta dalle società),

residuale (associabile ad alcune attività delle società) e **remoto**, ovvero minimo o assente.

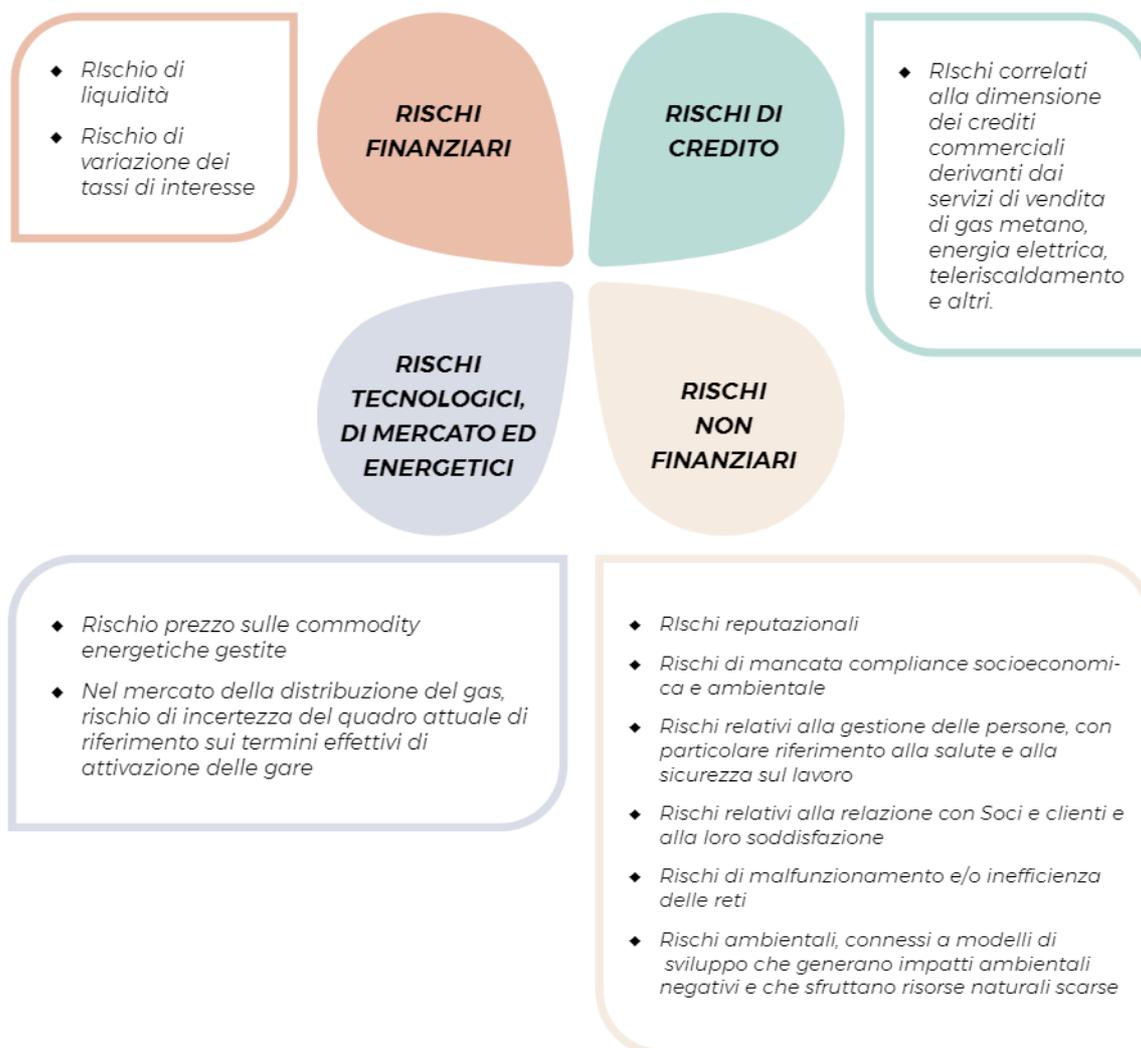
Attraverso i diversi processi di risk assessment, sono stati individuati¹⁸ possibili impatti negativi, sia finanziari che legati a dimensioni ambientali, sociali ed economiche, riepilogati nell'infografica 7.

¹⁸ I rischi analizzati per AEG Coop sono evidenziati nel Documento di analisi dei rischi e delle opportunità in ottemperanza alle richieste della norma ISO 9001:2015.

Per quanto concerne i **rischi non finanziari** – afferenti alle dimensioni ambientale, sociale ed economica/di governance – nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo AEG ha aggiornato l'analisi, avviata nel 2020, che ha permesso di ricon-

durere a ogni tematica materiale i relativi rischi, le modalità di gestione associate e le opportunità che possono derivare dall'adozione di un approccio preventivo di identificazione e gestione puntuale degli stessi.

Infografica 8 - Le macro-categorie di rischi del Gruppo AEG



2.2 Sostenibilità in divenire

Il presente Report di Sostenibilità – il terzo redatto e pubblicato a livello di Gruppo – si è sviluppato sulla base di attività in linea con il processo solido e trasparente intrapreso negli anni precedenti, al fine di assicurare una rendicontazione quanto più allineata alle esigenze informative e alle priorità tematiche di tutti gli interessi coinvolti.

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E IL LORO COINVOLGIMENTO NEL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Sulla base della mappatura svolta, si riportano nell'infografica di seguito presentata – la mappa "stakeholder-canali di dialogo" – le **sette principali categorie di stakeholder** con cui le società del Gruppo interagiscono sulla base di comunicazioni di tipo unilaterale e bilaterale, a seconda della tipologia di relazione sviluppata nel tempo.

La mappa raffigura una scintilla, simbolo della centralità degli stakeholder nel nostro agire: spiccano come prioritari gli stakeholder riportati nel centro – **i dipendenti, i soci e i clienti** (nel caso di Reti Distribuzione intesi quali le società di vendita), **la comunità e l'ambiente** – con cui non soltanto l'interazione è più frequente ma anche la loro influenza/dipendenza è risultata maggiore. Nelle diramazioni più esterne si collocano invece le altre categorie, tra cui:

- ◆ **L'autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente** (ad esempio, ARERA), con cui la relazione è particolarmente diretta e significativa con Reti Distribuzione;
- ◆ I **partner**, tra cui comprendiamo la Pubblica Amministrazione, gli Enti Pubblici (ad esempio, Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico e il Sistema Informativo Integrato) e Città Metropolitana, le associazioni, l'Accademia e le Organizzazioni Non Governative;
- ◆ Le **nuove generazioni**, intese sia come i cittadini del domani (dunque, le scuole), sia come i giovani nuovi assunti (considerando anche il rapporto con le università);
- ◆ I **fornitori**, che per AEG Coop ricomprendono anche procacciatori, agenti e consulenti.

Dal punto di vista degli stakeholder interni risultano particolarmente usati come strumenti per esprimere le proprie istanze alle società del Gruppo i seguenti canali di dialogo: le riunioni interne, il contatto diretto con il responsabile di funzione e le riunioni tra responsabili di funzione e Direzione. Con riferimento invece agli stakeholder esterni sono emersi come canali principalmente utilizzati i contatti via mail o telefono, gli sportelli sul territorio, le newsletter inviate dal Gruppo, il sito web delle società e l'assemblea dei Soci.



Infografica 9 - Mappa stakeholder - canali di dialogo



 Stakeholder coinvolti ai fini della rendicontazione di sostenibilità

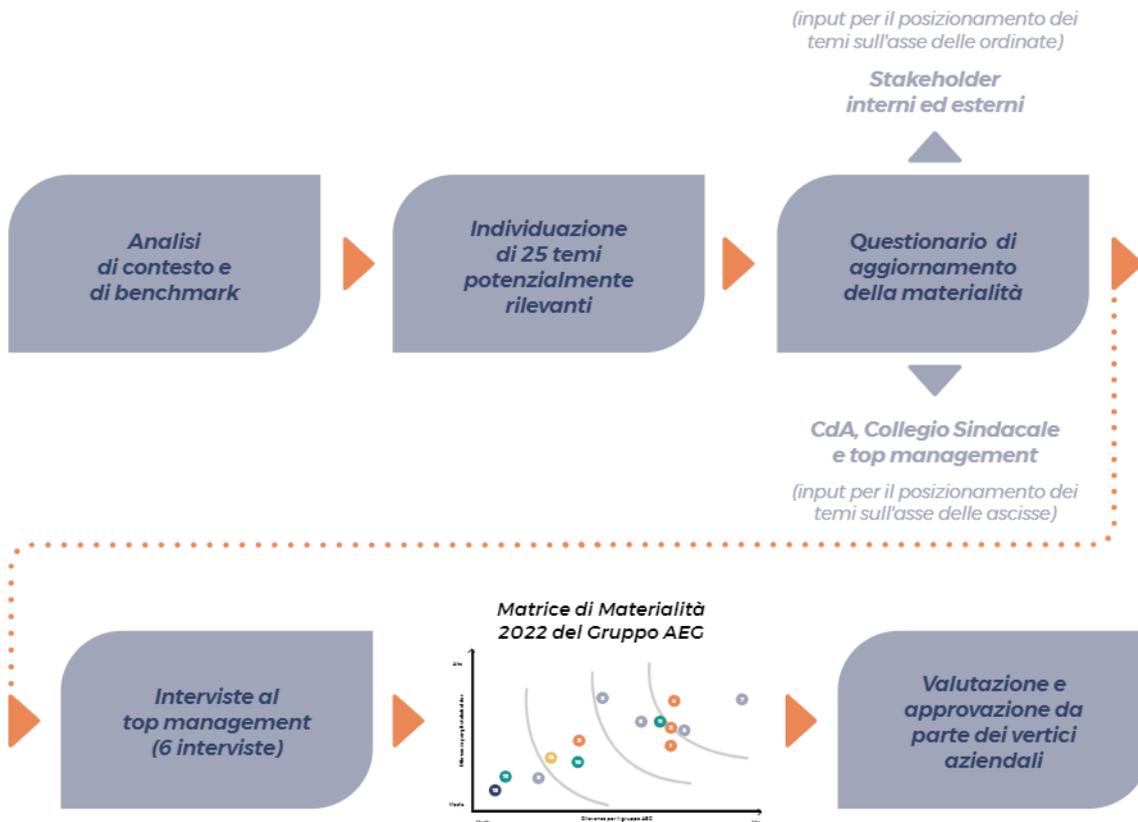
Nel precedente esercizio erano state coinvolte alcune delle categorie di stakeholder sopra menzionate (identificate dall'icona arancione nell'infografica sopra riportata) rendendole partecipi nell'attività di aggiornamento dell'analisi di materialità, che abbiamo deciso di confermare anche per il presente Bilancio di Sostenibilità in quanto l'abbiamo ritenuta valida nella sua interezza.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

La **materialità** è uno dei principi fondamentali alla base della rendicontazione di sostenibilità, come definito dagli Standard GRI. È il criterio secondo il quale le aziende devono rendicontare focalizzandosi su quei **temi che maggiormente incidono sulla loro capacità di creare valore nel breve, medio e lungo termine**, definiti appunto temi "materiali".

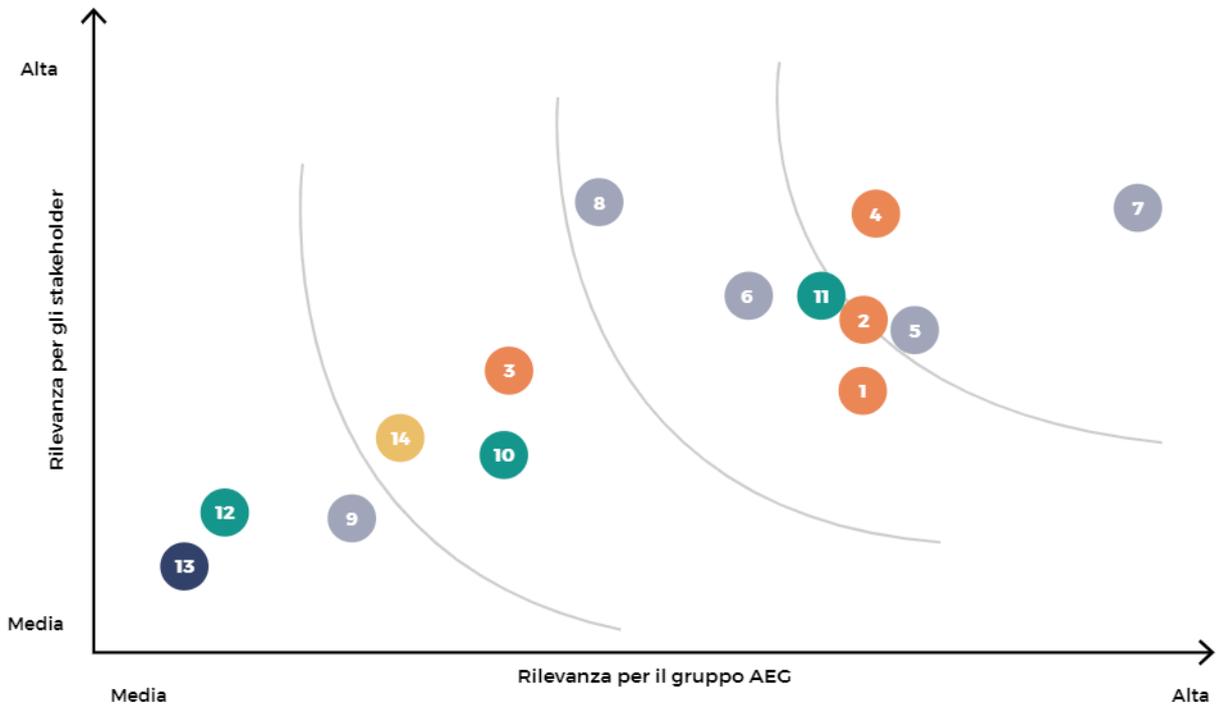
L'analisi svolta dal Gruppo nel 2021 si è articolata nelle seguenti fasi:

Infografica 10 - Processo di aggiornamento dell'analisi di materialità



L'insieme di tali fasi ha quindi condotto all'aggiornamento, per il 2021 e confermata anche per il 2022, della matrice di materialità del Gruppo AEG, di seguito presentata:

Infografica 11 - Matrice di materialità 2021 e 2022 del Gruppo AEG



● Tematiche dimensione «Relazione con gli stakeholder»

- 1. Creazione e promozione di un dialogo solido e continuo con gli stakeholder
- 2. Comunicazione trasparente
- 3. Relazione con la comunità e il territorio
- 4. Relazioni e reputazione aziendale

● Tematiche dimensione «Sociale»

- 5. Diversità e inclusione
- 6. Lotta alla povertà energetica
- 7. Diritti umani
- 8. Benessere del capitale umano
- 9. Salute e sicurezza sul lavoro

● Tematiche dimensione «Ambientale»

- 10. Gestione e compliance ambientale
- 11. Economia circolare
- 12. Efficienza energetica, teleriscaldamento e approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili

● Tematiche dimensione «Economica»

- 13. Transizione energetica del Canavese (comunità energetiche)

● Tematiche dimensione «Governance»

- 14. Digitalizzazione e sicurezza informatica

La matrice è la raffigurazione del **quadrante in alto a destra**, che contiene al suo interno i temi considerati materiali in quanto superiori alla soglia di materialità¹⁹.

¹⁹ La soglia di materialità è calcolata a partire dalla mediana dei punteggi ottenuti dai singoli temi, sulla base della valutazione del Gruppo e degli stakeholder coinvolti.

La matrice è la raffigurazione del quadrante in alto a destra, che contiene al suo interno i temi considerati materiali in quanto superiori alla soglia di materialità

I risultati dell'analisi di materialità sono stati condivisi con il top management e con i vertici aziendali per loro approvazione nel 2021 e ne è stata confermata la rilevanza anche per il 2022, soprattutto per i temi Creazione e promozione di un dialogo solido e continuo con gli stakeholder, transizione energetica del Canavese (comunità energetiche) e lotta alla povertà energetica. Quest'ultimo tema è emerso come particolarmente rilevante soprattutto a seguito del forte aumento dei costi energetici per le famiglie durante il 2022.

IL NOSTRO SOSTEGNO AL PIANO D'AZIONE GLOBALE: L'AGENDA 2030

Nel 2015 i 193 Paesi Membri della Nazioni Unite hanno approvato all'unanimità l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile indirizzata a tutti i Paesi e a tutti gli attori economici e sociali e articolata in 17 obiettivi condivisi (i Sustainable Development Goals - SDGs) e sottostanti 169 target. Si tratta di 17 priorità d'azione per affrontare le principali sfide di sviluppo globale.

A partire dalle tematiche materiali il Gruppo AEG ha inoltre svolto un **approfondito studio dei 17 SDGs delle Nazioni Unite**, attraverso la mappatura e il collegamento dei diversi target con gli indicatori degli Standard GRI coperti ai fini della presente rendicontazione.



Tale processo ha consentito di selezionare i Coal, e i relativi target, che più si avvicinano al nostro business e al raggiungimento dei quali possiamo contribuire attivamente.

L'analisi ci ha permesso di individuare **5 SDGs prioritari**, ossia rispetto ai quali possiamo avere un impatto diretto:

- ◆ SDG #7 - Energia pulita e accessibile (target 7.1, 7.2, 7.3)
- ◆ SDG #8 - Lavoro dignitoso e crescita economica (target 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.8)
- ◆ SDG #9 - Imprese, innovazione e infrastrutture (target 9.1, 9.4)

- ◆ SDG #12 - Consumo e produzione responsabili (target 12.2)

- ◆ SDG #13 - Agire per il clima (target 13.1).

In particolare, all'SDG #9 si ricollega in modo significativo lo sforzo operato dal Gruppo per guidare la transizione energetica del Canavese, adottando nuove tecnologie che possano supportare l'utilizzo di energia pulita e accessibile all'intera comunità e focalizzandosi particolarmente sullo sviluppo delle comunità energetiche.

Crediamo infine di poter contribuire, anche se in modo indiretto, agli SDGs 4, 5, 10 e 16.



**IMPEGNO PER
UN'ENERGIA
SICURA E PULITA**

03



HIGHLIGHT DI CAPITOLO

- ♦ Diminuzione dei consumi energetici di Gruppo rispetto al 2021 (-15%)
- ♦ Intensità emissiva (ton CO₂eq/€K) del Gruppo diminuita rispetto al 2021
- ♦ Tutti i rifiuti vengono messi in riserva o inviati a recupero e più del 99% dei rifiuti di Reti Distribuzione classificati come non pericolosi

TEMI MATERIALI TRATTATI

- ♦ Efficienza energetica, teleriscaldamento e approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili
- ♦ Gestione e compliance ambientale
- ♦ Economia circolare
- ♦ Transizione energetica del Canavese (comunità energetiche)

STANDARD GRI DI RIFERIMENTO

302-1, 302-3, 302-4, 305-1, 305-2, 305-4, 303-1, 303-2, 303-3, 303-4, 303-5, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

SGDS DI RIFERIMENTO

Contributo diretto del Gruppo:



3.1 Ambiente e territorio, un impegno condiviso

Il territorio che ci ospita è di fondamentale importanza per le nostre realtà aziendali e per questo motivo ci impegniamo a tutelarlo e gestirlo secondo criteri di salvaguardia ambientale, utilizzando in modo razionale le risorse, abbracciando la transizione verso fonti energetiche rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica, al fine di minimizzare gli impatti. Ove possibile, intraprendiamo azioni economicamente sostenibili per migliorare l'ecosistema e mitigare i potenziali effetti nocivi, e offriamo formazione e informazione del personale e di coloro che interagiscono con l'azienda.

La sostenibilità ambientale è un nostro driver strategico, come definito nel Piano Industriale 2021-2024 della Capogruppo, con l'obiettivo di integrare sempre di più criteri di riduzione degli impatti ambientali nelle attività dell'azienda.

In particolare, Reti Distribuzione valuta l'impatto ambientale e paesaggistico di ogni progetto attraverso la redazione di una **Relazione Ambientale**: grazie a tali analisi risulta che i progetti realizzati sono stati generalmente valutati come a basso impatto ambientale e

paesaggistico. In aggiunta, poiché solitamente si tratta di opere interrato e realizzate per lo più su sedime stradale, le attività di ripristino restituiscono i luoghi allo stato precedente o in alcuni casi, li migliorano visivamente rispetto alla condizione precedente all'installazione delle condotte.

Si specifica inoltre che, dal 2017, Reti Distribuzione è **certificata UNI EN ISO 14001:2015** risultando inoltre conforme al "**Regolamento Tecnico Accredia RT-09 applicabile in Italia**" per i seguenti campi di attività: "Progettazione, costruzione, manutenzione, gestione e controllo di reti per la distribuzione del gas naturale".

ENERGIA

L'obiettivo principale, in questo periodo storico particolarmente complesso anche dal punto di vista energetico, è quello di promuovere la transizione verso fonti energetiche rinnovabili e favorire l'utilizzo razionale dell'energia, attraverso l'ottimizzazione dei consumi sia a livello del Gruppo sia tra i Soci e Clienti.



Nel 2022, i **consumi energetici totali del Gruppo**, riportati nel grafico che segue, sono pari a **4.892 GJ²⁰** (5.766 GJ nel 2021) e il mix energetico si compone per:

- ◆ Il **63% da gas naturale** per il riscaldamento dei locali aziendali e il funzionamento degli impianti di Reti Distribuzione;
- ◆ L'**18% da carburante** (diesel e GPL) per il funzionamento della flotta aziendale²¹;

COMPOSIZIONE DEL MIX ENERGETICO 2021 DEL GRUPPO AEG

Carburante utilizzato per la flotta aziendale

18%

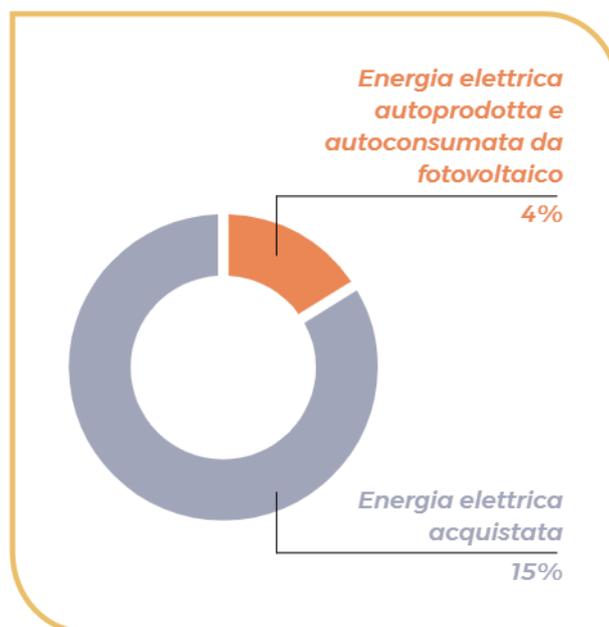


Gas naturale

63%

Energia elettrica

19%



Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata da fotovoltaico

4%

Energia elettrica acquistata

15%

- ◆ Il **19% da energia elettrica** utilizzata per il funzionamento degli impianti di Reti Distribuzione, per l'illuminazione e il raffreddamento dello stabile, in condivisione tra tutte le società del Gruppo. Più nel dettaglio, il 15% del totale di elettricità consumata deriva da energia elettrica acquistata (450 GJ per raffreddamento, illuminazione e altro, e

0.000063 GJ/€
intensità energetica²²
del Gruppo AEG nel 2022
(0.000109 GJ/€ nel 2021)

²⁰ Si specifica che la fonte relativa ai fattori di conversione - da kWh, m³ e litri a GJ - è il database "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" nelle versioni specifiche per gli anni oggetto di rendicontazione

²¹ I consumi di carburante sono calcolati esclusivamente sulla flotta aziendale - a uso promiscuo - di Reti Distribuzione. Per AEG Coop non è stato possibile raccogliere i dati.

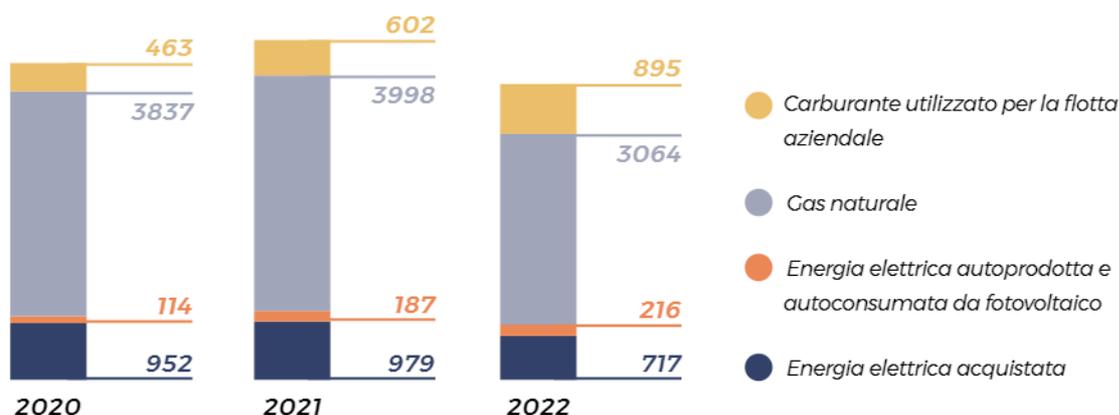
²² L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra il volume totale dei consumi energetici del Gruppo in GJ e il Valore della Produzione da Bilancio Consolidato per il triennio di riferimento.

267 GJ per il funzionamento dell'impianto di protezione dalla corrosione delle condutture e delle cabine REMI di riduzione della pressione collocate tra la rete di distribuzione nazionale e quella gestita da Reti). La restante parte (circa il 4%) è costituita

da energia elettrica rinnovabile, è autoprodotta tramite i due impianti fotovoltaici presenti presso la sede del Gruppo. Di seguito il dettaglio relativo alla potenza e all'energia generata dai due impianti.

Impianto Fotovoltaico	Potenza	Energia prodotta nel 2022
Impianto 1 (presso la sede del Gruppo)	31,4 kWp	98,8 GJ
Impianto 2 (presso la sede del Gruppo)	61,2 kWp	243,0 GJ

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO NEL TRIENNIO 2020-2022 (IN GJ), PER TIPOLOGIA DI FONTE



EFFICIENZA ENERGETICA NEL CANAVESE

L'attenzione del Gruppo AEG all'efficienza energetica e alla conseguente riduzione dei consumi energetici si articola in specifici progetti rivolti al territorio del Canavese. Nel corso del 2022, è proseguita l'attività di **vendita di impianti e servizi per l'efficientamento energetico**, in grado di determinare un importante miglioramento a livello ambientale e garantendo un più agevole accesso a tali servizi in favore di Soci e clienti. In particolare, nel corso dell'anno AEG Plus ha acqui-

sito e realizzato parzialmente 15 commesse tramite gli incentivi promossi dal cosiddetto "Superbonus", 2 commesse tramite gli incentivi del Sisma Bonus, 2 commesse relative al rifacimento delle facciate di alcuni condomini eporediesi e altri interventi di minore portata riguardanti sia singoli Soci che condomini come ad esempio la vendita di 160 unità tra caldaie murali e condizionatori e la vendita di 3 centrali termiche.

Inoltre, sempre nel 2022 stati installati **12 impianti fotovoltaici nel territorio**, dei quali 9 sono collocati sui tetti delle abitazioni dei nostri Soci.

La Cooperativa ha compiuto progressi significativi nell'ambito delle comunità energetiche rinnovabili, pilastro centrale della strategia futura. Fin dal 2020, abbiamo collaborato con l'accademia per sviluppare un progetto incentrato sul potenziale delle fonti rinnova-

bili nei 58 Comuni eporediesi. Per la Cooperativa, una comunità energetica significa fornire energia sostenibile per il territorio, preservando l'ambiente e garantendo la sostenibilità per le generazioni future. Segue un box di approfondimento.

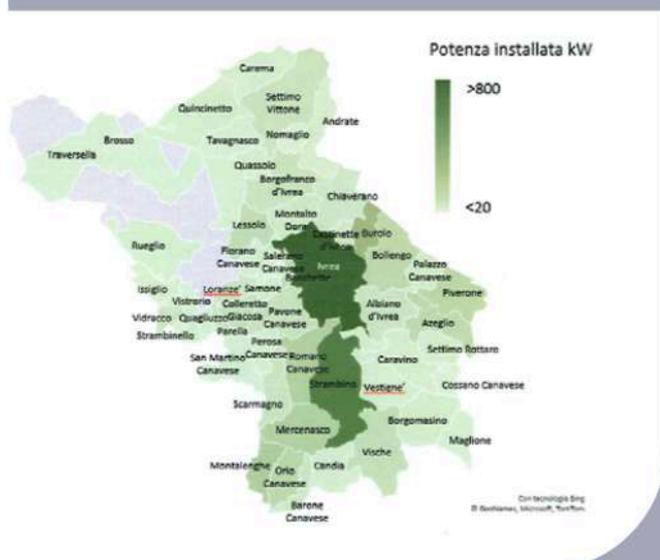
LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: IL PROGETTO PER BELLAVISTA

Le comunità energetiche sono associazioni di cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che si dotano di impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. In queste comunità, i cittadini sono "prosumer" - ovvero sia produttori che consumatori - di energia elettrica a livello locale.

Questo modello offre benefici economici, ambientali e sociali, permettendo la condivisione del surplus energetico con la comunità. Le comunità energetiche

giocano un **ruolo attivo nella lotta al cambiamento climatico**, promuovendo la **transizione energetica** e contribuendo all'**economia circolare** e alla **riduzione della povertà energetica**.

Le prime esperienze sono emerse in Germania, nei Paesi Bassi e in altri Paesi del nord Europa, e ora si sta diffondendo anche in Italia con diverse realtà di "aree di autoconsumo collettivo".



Nel territorio italiano, in collaborazione con il Politecnico di Torino, la Cooperativa AEG sta sviluppando la prima comunità energetica rinnovabile nel quartiere di **Bellavista**, nel Comune di Ivrea. Questo progetto, in conformità con la normativa vigente²³, coinvolge tetti comunali e privati per l'installazione di **impianti fotovoltaici, con una potenza totale di 250 kWp su un'area di circa 1.830 m²**. Circa **100 famiglie** parteciperanno al progetto, e AEG sarà responsabile dell'installazione, della gestione operativa, della contabilità e delle pratiche con il Gestore Servizi Energetici, nonché del monitoraggio dei flussi energetici.

Infine, l'attenzione del Gruppo si focalizza anche sul mini e micro idroelettrico in allineamento a quanto definito nel Piano Industriale di AEG Coop. In particolare, è stata acquistata la concessione per la realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico presso Spineto di Castellamonte, il cui progetto è attualmente in fase di revisione: negli ultimi due anni è stata registrata una forte riduzione nel regime idrico, pertanto si è resa necessaria una riprogettazione dell'impianto per evitare il rischio di sovradimensionamento dello stesso.

EMISSIONI

Emissioni dirette e indirette di CO₂

Le **emissioni di gas serra** vengono rendicontate tramite il Greenhouse Gas (GHG) Protocol²⁴ che suddivide le fonti emissive in differenti macroclassi, definite come:

- ◆ **Scope 1**, nel caso di emissioni dirette sotto il controllo del Gruppo, come quelle derivanti dal consumo di gas naturale per il riscaldamento e di carburante (diesel e GPL) per lo spostamento della flotta aziendale²⁵;
- ◆ **Scope 2**, per le emissioni indirette da consumo energetico, come l'utilizzo di energia elettrica per l'illuminazione e il funzionamento degli impianti di Reti Distribuzione²⁶.

Dall'analisi delle **emissioni di CO₂ totali del Gruppo** (Scope 1 e Scope 2 location based) emerge che nel 2022 sono state prodotte **241,49 tCO₂eq**, in diminuzione del 19% circa rispetto al 2021 in cui sono state registrate 297,43 tCO₂eq.

0.0000160 tCO₂eq/€ intensità delle emissioni del Gruppo AEG nel 2022, rispetto a 0.0000181 tCO₂eq/€ registrata nel 2021.

Di seguito viene riportato un dettaglio puntuale delle

diverse categorie di emissioni e dei rispettivi valori registrati nel corso del 2022:

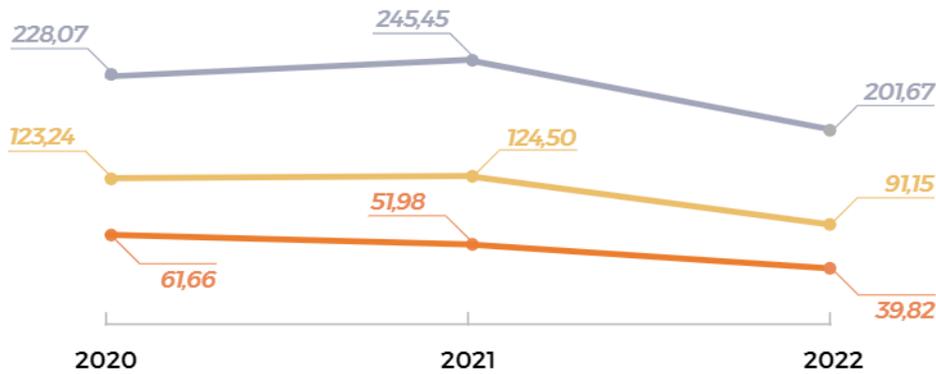
- ◆ Rispetto all'anno precedente, le emissioni dirette di CO₂ (Scope 1) nell'anno 2022, pari a 201,67 tCO₂eq, risultano essere del 18% inferiori rispetto a quelle del 2021, pari a 245,45 tCO₂eq.
- ◆ Per quanto concerne le emissioni indirette di CO₂, sono state registrate variazioni rispetto al precedente esercizio, in particolare:
 - ◇ Scope 2 *location based*, pari a 39,82 tCO₂eq, in diminuzione di circa il 23% rispetto alle 51,98 tCO₂eq del 2021;
 - ◇ Scope 2 *market based*, pari a 91,15 tCO₂eq, in diminuzione di circa il 27% rispetto alle 124,50 tCO₂eq registrate per il 2021.

²⁴ Il Greenhouse Gas (GHG) Protocol è stato definito dal World Resources Institute e dal World Business Council for Sustainable Development con l'obiettivo di fornire alle organizzazioni pubbliche e private un framework condiviso globalmente in termini di standard, linee guida, strumenti e formazione per la rendicontazione delle emissioni di GHG generate.

²⁵ La disponibilità delle vetture di Reti Distribuzione è assicurata mediante la formula del noleggio a lungo termine.

²⁶ Si specifica che le emissioni indirette di CO₂ (Scope 2) possono essere calcolate secondo una duplice metodologia: "location based" e "market based". Nello specifico, il primo metodo considera un fattore medio di emissione di CO₂eq della rete elettrica nazionale (paese in cui avviene il consumo); mentre il secondo tiene conto delle emissioni da elettricità, sulla base della forma contrattuale intenzionalmente scelta da un'organizzazione. Ad esempio, nel caso di energia da FER il fattore emissivo di CO₂eq sarà nullo; nel caso di altre fonti energetiche non rinnovabili si utilizza invece un residual mix (definito a livello di paese) qualora il livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione non sia specificato nei suoi strumenti contrattuali. Il GHG Protocolo specifica inoltre una terza categoria (Scope 3) che comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda.

EMISSIONI DI CO2 DIRETTE E INDIRETTE GENERATE DAL GRUPPO NEL TRIENNIO 2020-2022



- Emissioni dirette Scope 1
- Emissioni indirette Scope 2 (location based)
- Emissioni indirette Scope 2 (market based)

Altre emissioni

All'interno delle operazioni di Reti Distribuzione rientrano alcune attività che generano altre tipologie di emissioni, ad oggi di difficile quantificazione²⁷, come le **emissioni da combustione di idrocarburi** durante le fasi di realizzazione dei cantieri, con particolare riferimento alle procedure di taglio asfalto, scavo, posa condotte, rinterro e asfaltatura.

Al fine di ridurre gli impatti, ove possibile, la società si assicura che le imprese esecutrici non lascino macchinari accesi durante i periodi di inutilizzo e rispettino la manutenzione e il corretto funzionamento dell'attrezzatura.

Un'attenzione particolare è dedicata alla **limitazione degli impatti causati dalle polveri prodotte durante i lavori di scavo**. Per arginare questa problematica, vengono adottate misure come la periodica bagnatura delle pavimen-

tazioni e la pulizia delle piste di cantiere e dell'area di lavoro, l'ottimizzazione dei percorsi adibiti al trasporto di inerti per evitare la dispersione di materiale pulverulento, l'avanzamento a velocità ridotta dei mezzi all'interno del cantiere.

Anche per **mitigare l'inquinamento acustico** sono operate diverse azioni, come la valutazione di impatto acustico ante operam - approccio basato su fasi consequenziali, a partire dall'identificazione dell'ubicazione delle zone interessate dai lavori e delle lavorazioni previste, all'allestimento dei cantieri, la pianificazione e l'applicazione di accorgimento logistici, procedurali e operativi, fino al monitoraggio e alla verifica delle procedure previste in materia -, la collocazione degli impianti più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni, lo spegnimento dei motori durante le pause, l'utilizzo di barriere acustiche, il monitoraggio

²⁷ Questo tipo di emissioni, essendo strettamente correlate al consumo di idrocarburi molto costosi, sono gestite in maniera ottimale in modo da limitare il consumo energetico e quindi le emissioni stesse.

frequente dei livelli acustici prodotti durante le fasi operative e l'adozione di eventuali comportamenti correttivi in caso di necessità di intervento.

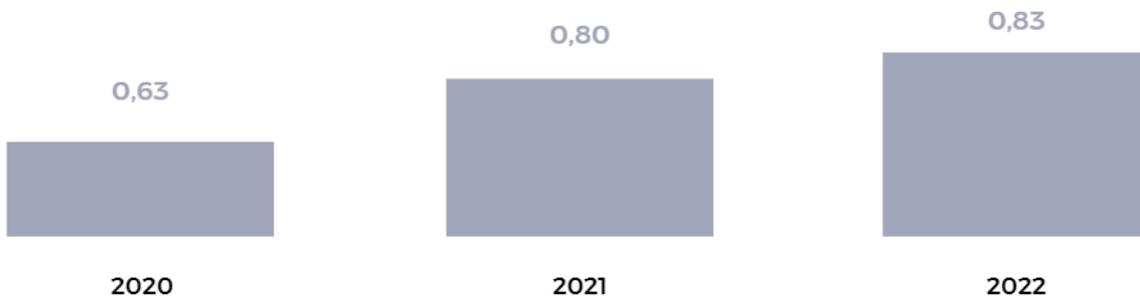
ACQUA

Riteniamo importante monitorare tutti i nostri impatti, anche quelli meno significativi, in ottica di salvaguardia e uso razionale delle risorse. Con riferimento alla **risorsa idrica**²⁸, il

prelievo di acqua dolce da acquedotto avviene solo per usi igienico-sanitari degli uffici e di conseguenza gli scarichi idrici di tipo civile sono convogliati nelle reti fognarie comunali. È importante notare che, trattandosi di consumi ad uso sanitario, la quantità di risorsa idrica scaricata e prelevata è coincidente.

La zona di Ivrea, dove ha sede il Gruppo AEG, è classificata quale area a stress idrico²⁹.

PRELIEVI IDRICI DEL GRUPPO AEG DA AREE A STRESS IDRICO (MEGALITRI), NEL TRIENNIO 2019-2021



In particolare, nel 2022 si registra un aumento dei prelievi di circa il 3,8% rispetto al 2021, passando da 0,80 ML a 0,83 ML.

Nei cantieri di Reti Distribuzione, è inoltre previsto un consumo di risorse idriche in piccole quantità durante la fase di realizzazione delle opere. Questo consumo è finalizzato a supportare le attività di cantiere, come la bagnatura della pista di lavoro per evitare il sollevamento delle polveri (attività che viene eseguita da imprese affidatarie esterne al perimetro della Cooperativa).

RIFIUTI

Anche la produzione di **rifiuti industriali** è relativa unicamente all'attività svolta da

Reti Distribuzione³⁰. In particolare, in sede di cantiere si generano rifiuti solidi urbani e materiali di risulta provenienti dal taglio asfalto e dagli scavi delle trincee, i quali vengono rimossi quotidianamente dal cantiere e smaltiti dall'impresa esecutrice dei lavori o, in alternativa, dalla ditta terza incaricata da Reti Distribuzione. Si generano inoltre, in minime quantità (22 kg totali da Mud 2023), rifiuti pericolosi, anch'essi direttamente collegati alle attività di distribuzione gas. Lo smaltimento dei rifiuti gestiti direttamente da Reti avviene mediante lo stoccaggio nell'area rifiuti aziendale in appositi contenitori (in acciaio e in lamiera zincata) riportanti il codice CER per permettere una corretta classificazione, in ottemperanza della direttiva 75/442/CEE sui rifiuti. Vengono

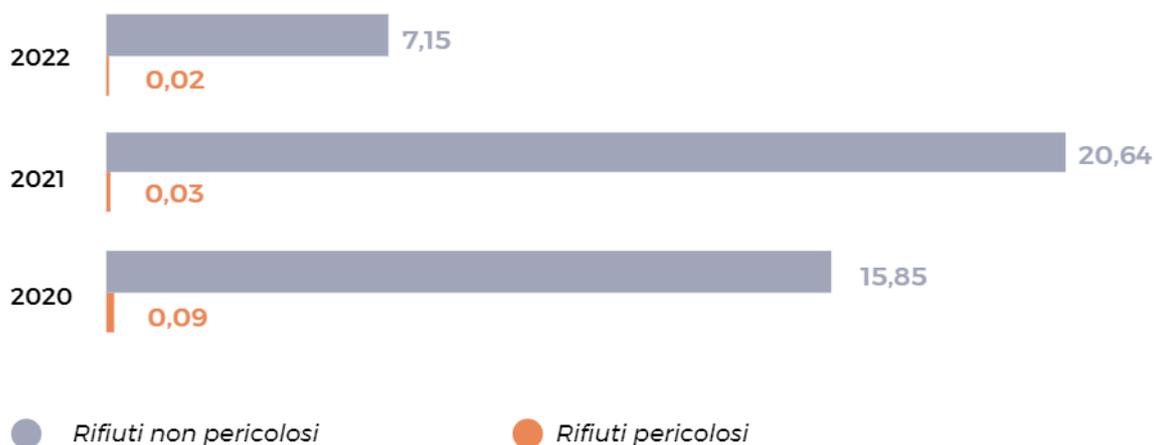
²⁸ Si specifica che i prelievi e gli scarichi idrici sono intestati ad AEG Coop, in quanto proprietaria dell'immobile in cui Reti Distribuzione e AEG Plus svolgono la loro attività.

²⁹ Le aree a stress idrico sono zone ritenute maggiormente sensibili dal punto di vista della risorsa idrica, perché aventi una capacità limitata o a rischio di soddisfazione della domanda di acqua - in termini di disponibilità, qualità e accessibilità - sia umana che ecologica. Attraverso il database fornito dall'Aqueduct Water Risk Atlas della World Resources Institute è stato possibile definire il livello di stress idrico della zona di Ivrea, considerato "medio-alto".

³⁰ L'attività svolta da AEG Coop e AEG Plus genera solo rifiuti urbani, non ricompresi nei dati sopra esposti, per i quali l'azienda si adegua alle modalità di raccolta e smaltimento previste dal comune di Ivrea.

poi conferiti a ditta terza con codice recupero R13 "Messa in riserva di rifiuti" - preliminarmente alle operazioni di recupero - per essere quindi utilizzati a fini di produzione energetica o sottoposti a trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura.

PRODUZIONE DEI RIFIUTI DI RETI DISTRIBUZIONE NEL TRIENNIO 2018-2020, PER TIPOLOGIA (TON)



Nel 2022 sono state prodotte circa **7,2 tonnellate di rifiuti**, in diminuzione di circa il 65% rispetto alle 20,67 tonnellate prodotte nel 2021. Questa diminuzione dei rifiuti può essere ricondotta alla gestione della campagna di sostituzione dei contatori da tradizionali ad elettronici, che ha visto una sostituzione massiva nel 2021 e una conseguente diminuzione nel corso del 2022. Come emerge dal grafico sopra riportato, nel triennio **la quasi totalità dei rifiuti (oltre il 99%) è classificata come non pericolosa**.

Maggiori informazioni relative alla composizione dei rifiuti sono disponibili negli Annex alla fine del documento.



**COSTRUIRE
IL CANAVESE
DI DOMANI**

04

HIGHLIGHT DI CAPITOLO

- ◆ Rinnovato il sostegno del Gruppo a iniziative locali di carattere sociale, culturale e sportivo
- ◆ 21.974 Soci iscritti alla Cooperativa (+2,95% rispetto al 2021)
- ◆ Il 90% dei contratti a livello di Gruppo è a tempo indeterminato e il 92% è full time
- ◆ Circa 2.668 ore (h) di formazione erogate nell'anno (+113% rispetto al 2021): 1.029 h per AEG Coop, 39 h per AEG Plus e 1.600 h per Reti Distribuzione

TEMI MATERIALI TRATTATI

- ◆ Relazione con la comunità e il territorio
- ◆ Attenzione ai bisogni e alle esigenze dei clienti e dei Soci
- ◆ Diversità e inclusione
- ◆ Benessere del capitale umano
- ◆ Salute e sicurezza

STANDARD GRI DI RIFERIMENTO

2-6, 2-7, 2-8, 2-17, 2-28, 2-30, 201-3, 202-2, 204-1, 309-8-1, 401-1, 401-2, 401-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-5, 403-8, 403-9, 403-10, 404-1, 404-3, 405-1, 405-2, 406-1, 407-1, 408-1, 409-1, 413-2, 414-1, 415-1, 416-1, 416-2, 417-3, 418-1

SGDS DI RIFERIMENTO

Contributo diretto del Gruppo:



Contributo indiretto del Gruppo:



4.1 Valore per noi, valore per il territorio

Il nostro Gruppo ha forti radici nel Canavese e si impegna a garantire un servizio di qualità e un supporto costante sul territorio.

IL CANAVESE E I RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE

A dimostrazione della volontà di partecipare al processo di sviluppo del Canavese, il Gruppo ha sostenuto negli anni diverse iniziative³¹ di natura sociale, economica, culturale, sportiva e di educazione sostenibile.

Nel 2022 abbiamo proseguito l'impegno rivolto al territorio con erogazioni nei confronti di svariate iniziative di carattere sociale (quali, tra le più rilevanti quella effettuata a favore di **Fondazione di Comunità del Canavese**) per un totale di Euro 22.000 - che promuovono azioni per la comunità e danno un contributo tangibile al benessere socio-economico del territorio.

Partecipiamo attivamente, in qualità di sponsor, a progettualità culturali e sportive locali per offrire momenti di connessione e rafforzamento dei legami nel nostro territorio. Tra le iniziative sostenute si menziona il rinnovo del supporto fornito nel corso degli anni precedenti agli eventi e alle manifestazioni locali tra cui ad esempio il Festival della lettura "La grande Invasione".

Il Gruppo inoltre collabora con il panorama imprenditoriale locale, aderendo a **Confindustria Canavese**, della quale il Presidente di AEC Coop è anche Vice Presidente³², e ad altre associazioni a carattere nazionale, quali **Legacoop, Confcooperative e Assogas**³³, ai cui lavori Reti Distribuzione prende parte attraverso il proprio rappresentante all'interno del

Consiglio Generale dell'Associazione e tramite la partecipazione alla Commissione Distribuzione. Reti Distribuzione è altresì associata a **UNI - Ente Italiano di Normazione**, associazione privata senza scopo di lucro che svolge attività di normazione tecnica, per aggiornarsi e per approfondire le tematiche legate all'attività svolta.

Ereditando la cultura olivettiana dal Canavese, il Gruppo promuove l'incontro sinergico tra profitto e responsabilità. Nel 2017, ha fondato, assieme ad altri soci, **Il Quinto Ampliamento**, un'associazione culturale senza scopo di lucro che, ispirandosi agli ideali olivettiani, si impegna nella rigenerazione del lavoro, delle imprese e dei territori, con l'attenzione alla crescita della persona come elemento centrale del modello d'impresa.

Siamo inoltre tra i 18 soci fondatori di **ICONA**, società che mira a rendere la Fabbrica di Mattoni Rossi di Olivetti un punto di riferimento internazionale nel campo dell'innovazione e della responsabilità sociale d'impresa. Il progetto di ICONA rappresenta per AEC Coop l'operazione di mutualità più significativa mai fatta, in linea con i valori e il forte legame con il territorio che caratterizzano il nostro operare. ICONA infatti coinvolge la comunità eporediese e guarda oltre i confini territoriali e verso l'Europa intera, per la creazione di una rete di imprese e persone con la stessa visione: un futuro che veda comunità e imprese come tasselli per un nuovo sviluppo e benessere.

³¹ Per una lista completa ed esaustiva delle iniziative sostenute si rimanda al Bilancio di Sostenibilità del 2020, pagina 120.

³² Carica assegnata per il mandato 2020-2022.

³³ Associazione Nazionale Industriali Privati Gas e Servizi Energetici.

Nell'ottobre 2022 si è tenuto un importante incontro tra i soci della Cooperativa e gli stakeholder, in cui è stato affrontato il tema degli elevati costi energetici derivanti dal periodo particolarmente complesso che si stava vivendo. Durante l'incontro sono stati forniti dettagli sulla situazione critica a livello italiano, europeo e globale. Nonostante il contrasto con gli interessi della Cooperativa basati sulla vendita di energia, sono stati offerti consigli pratici, tra cui la transizione a impianti più efficienti o fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dei consumi come unica azione per affrontare le sfide invernali.

SOCI E CLIENTI

AEG Coop e Reti Distribuzione si sono dotate di un Sistema di Gestione per la Qualità (SCQ) conforme alla norma ISO 9001:2015, con verifica continua da parte delle Direzioni, per garantire qualità e puntualità nei servizi ai Soci e clienti. Per fissare gli obiettivi del SCQ abbiamo adottato una Politica della Qualità, orientando

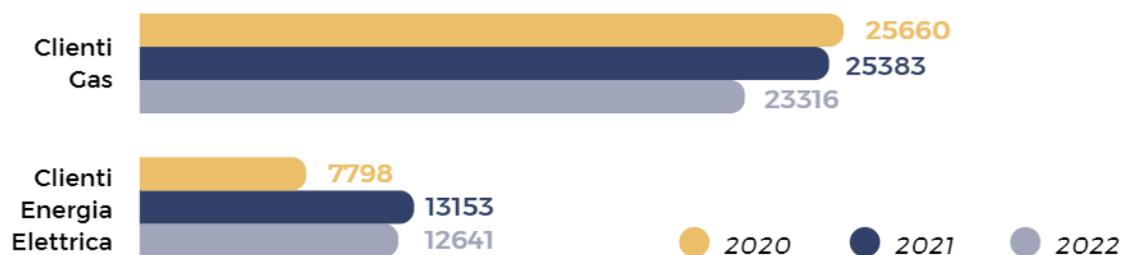
la gestione verso i massimi livelli di efficienza e flessibilità e monitorando i progressi attraverso un Piano di miglioramento annuale. Inoltre, con riferimento alla qualità commerciale della vendita di elettricità³⁴, della distribuzione³⁵ e della vendita di gas naturale e della fornitura di teleriscaldamento e teleraffrescamento³⁶ le società rispettano rigorosamente i requisiti di ARERA³⁷.



Per l'anno di rendicontazione la Cooperativa conta 21.974 Soci iscritti (ne contava 21.344 nel 2021), per la maggior parte residenti nel Canavese, la cui partecipazione alle attività aziendali è mossa dalla volontà di contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio e di affrontare tematiche inerenti all'attività d'impresa.

Il dettaglio circa la profilazione delle utenze di AEG Coop, sulla base della tipologia di contratto in essere, è riportato nel grafico che segue.

LE UTENZE DI AEG COOP



³⁴ Deliberazione dell'ARERA 21 luglio 2016, 413/2016/R/com - Testo Integrato della Qualità della Vendita TIQV e ss.mm.ii.

³⁵ Delibera ARG/gas 574/2013/R/GAS.

³⁶ Delibera n. 661/2018/R/TLR.

³⁷ Il mancato rispetto comporta l'obbligo di indennizzare i clienti in modo proporzionato alla violazione.

La qualità del servizio offerto da AEG Coop e AEG Plus è garantita attraverso una **comunicazione continua**, mirata ad andare incontro prontamente alle esigenze degli utenti. Ciò include l'informazione sugli andamenti, programmi e iniziative, nonché offerte di acquisto vantaggiose e **convenzioni appositamente studiate** in vari settori, come viaggi, automobili, asili nido, sport e immobiliare.

Le funzioni Commerciale e Marketing gestiscono la **relazione con i clienti** (o ex-clienti), inviando comunicazioni dirette riguardo a tariffe e contratti ai Soci e clienti attuali. Anche la bolletta è utilizzata come canale di dialogo e può contenere informazioni su promozioni e servizi aggiuntivi, nel completo rispetto di quanto indicato dalla normativa in materia di privacy³⁸. Campagne commerciali e di sostenibilità sono veicolate attraverso social network e il nostro sito web³⁹.

**Interventi AEG Plus nel 2022:
160 caldaie, 15 interventi bonus 110%,
6 interventi Bonus Facciate al 60%, 3
interventi Bonus ristrutturazione 50%,
3 centrali termiche, 2 interventi Sisma
Bonus 110%, 1 impianto
fotovoltaico attivato nel territorio.**

Il Customer Care gestisce il rapporto con Soci e clienti, sulla base di vicinanza, qualità del servizio e sviluppo del senso di appartenenza attraverso vari canali sia fisici e telematici. Tre **sportelli** già presenti **sul territorio**, concentrati su Ivrea, Saluggia e Locana, ed un nuovo Sportello Partner aperto nel maggio 2022 forniscono supporto per operazioni in presenza, come ad esempio la firma dei documenti di fornitura. Gli sportelli hanno aperture periodiche e sono centri fisici fondamentali per la Cooperativa, permettendo di instaurare rapporti saldi e interazioni più immediate. Soci e clienti possono contattarci tramite il nostro **Numero Verde**⁴⁰ e una mail dedicata al **Servizio Clienti**.



³⁸ Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione Europea, adottato nel 2016 e in vigore a partire dal 2018.

³⁹ Si specifica che a partire dal 2021, il sito web aziendale e il sito web commerciale sono stati uniti in un unico sito.

⁴⁰ Il Numero Verde di AEG Coop è 800213565.

Il call center è gestito da una società terza che gestisce le chiamate e fornisce riscontri attraverso un portale dedicato o contattando diret-

Coop offre la gestione delle utenze in versione mobile, con funzionalità come l'autolettura, la visualizzazione delle fatture, la modifica

dei dati anagrafici, il monitoraggio dei consumi tramite grafici, la localizzazione degli sportelli e l'invio di richieste di assistenza.

Nel 2021 è stato attivato il **servizio di pagamento delle bollette online**, direttamente sul sito della Cooperativa, proseguito anche nel corso del 2022.

Gestiamo diligentemente **segnalazioni e reclami**, al fine di

Nel 2022, il Numero Verde ha gestito circa 16.597 chiamate (13.600 nel 2021).

Il tempo medio di conversazione in linea con l'operatore è stato nell'anno di circa 4 minuti e 12 secondi (circa 4 min nel 2021) e, in media, il tempo di attesa in chiamata registrato è stato pari a 35 secondi (22,8 secondi nel 2021).

14.117 utenze nel 2022 (pari al 39,20% del totale), ricevono le bollette esclusivamente tramite posta elettronica.

tamente i clienti per risolvere le segnalazioni ricevute.

In caso di disservizio infrastrutturale rilevante, i nostri Soci e clienti sono avvisati in tempo reale tramite messaggio. Per il supporto nelle pratiche normative e operative, forniamo numeri di contatto diretti. Per comunicazioni via email, i Soci possono utilizzare un indirizzo dedicato presidiato dal Customer Care, che risponde entro il giorno lavorativo successivo. Abbiamo inoltre indirizzi specifici per diverse tipologie di richieste. Il **Portale**

Clienti, accessibile anche dal nostro sito, offre servizi come autolettura, cambio recapito, fatturazione e monitoraggio dei consumi. Dal 2020, l'App AEG

ridurre progressivamente il loro numero. Nel 2022, abbiamo ricevuto 34 reclami dai Soci e clienti (12 nel 2021). Tra questi, 20 sono riconducibili ai clienti gas (9 nel 2021) e 14 ai clienti energia elettrica (3 nel 2021). Abbiamo risposto al 100% dei reclami, con un tempo medio di risposta di 22,64 giorni per il gas e 31,75 giorni per l'energia elettrica.

La **tutela della privacy** dei nostri Soci e clienti è un punto su cui prestiamo sempre un'elevata attenzione - in ottemperanza alle disposizioni

Al 31 dicembre 2022, 2.652 clienti hanno effettuato il download dell'APP tramite sistema operativo iOS (1.340 nel 2021) e 9.521 tramite Android (5.122 nel 2021).

del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in allineamento alle quali la Capogruppo si è dotata della figura del Data Protection Officer responsabile in materia - e ci impegniamo a garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili.





RETI DISTRIBUZIONE

Reti Distribuzione opera principalmente con due tipologie di clienti:

- ◆ Le **società di vendita**, che sono passate da 87 a 86 tra il 31/12/2021 e il 31/12/2022, per le richieste di opere di allacciamento alla rete distributiva e, in generale, al servizio di distribuzione erogato all'utente di rete;

- ◆ I **clienti finali attivi della rete**, 31.987 al 31/12/2022 (32.148 nel 2021), principalmente per il servizio di pronto intervento e il supporto tecnico per attività quali la lettura del contatore.

Le relazioni con i nostri clienti – effettivi o potenziali – si basano sulla **correttezza, sull'imparzialità** e sulla **trasparenza del servizio offerto**, in conformità alle norme vigenti. La comunicazione è sempre tempestiva e mirata a favorire la completa conoscenza di tutte le informazioni. Reti Distribuzione è inoltre attenta alle richieste dei clienti al fine di soddisfarne prontamente le diverse esigenze, adempiendo agli obblighi contrattuali e garantendo lo stesso livello di servizio in tutte le aree di competenza.

Il **Codice di rete tipo per il servizio di distribuzione del gas (CRDG)**⁴¹ è lo strumento contrattuale che regola i rapporti con le società di vendita, imponendo alle imprese di distribuzione un'offerta neutrale e non discriminante del servizio di distribuzione alle imprese di vendita. Il dialogo con le società di vendita, inclusa AEG Coop, avviene attraverso il portale dedicato oppure attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC).

Affidabilità e sicurezza del servizio

Per garantire un servizio di qualità, la nostra squadra esperta gestisce l'infrastruttura per la distribuzione del gas con elevati standard di affidabilità e sicurezza. Seguiamo le normative ARERA, in particolare la delibera n. 236/00 per la sicurezza, adottando procedure specifiche

⁴¹ Definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas nella deliberazione n. 108/06 e aggiornato con la deliberazione n. 138/04.



per la gestione tempestiva delle emergenze. Con investimenti di circa **5 milioni di euro** nel **biennio 2020-2021**, ci siamo concentrati sul **rinnovo tecnologico** e lo **sviluppo della rete** per mantenere un ruolo centrale nella gestione delle infrastrutture del territorio. Nel 2022, gli investimenti di circa 2,1 milioni di euro hanno

permesso di estendere e potenziare le infrastrutture.

Il box che segue fornisce un dettaglio sugli interventi realizzati da Reti Distribuzione con riferimento ai processi di digitalizzazione della gestione delle reti.

GLI INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELLE RETI

- ◆ **Digitalizzazione dei sistemi di riduzione della pressione:** disponiamo di 7 cabine riduzione e misura del metano telecontrollate di primo salto⁴² e di 100 gruppi di riduzione (GRF - GRMI - IRI - GRU), di cui 68 dotati di Unità Terminale Remota (RTU) che consente di intervenire e risolvere con prontezza le emergenze. In particolare, nei gruppi di riduzione finale GRF il telecontrollo monitora, ad intervalli di tempo prestabiliti, i valori di pressione del gas a monte e a valle dell'impianto e lo stato della batteria. Nelle RTU, al superamento di soglie stabilite, vengono attivati allarmi inoltrati come SMS all'utilizzatore. Questa tecnologia consente un controllo continuo, migliorando la continuità e la qualità del servizio anche quando gli operatori sono fuori dal centro di telecontrollo, tipicamente durante l'operatività in campo o nei turni di reperibilità.
- ◆ **Ricerca avanzata delle dispersioni di gas nella rete:** nel 2022, è proseguito il progetto Picarro (rif. box "Progetto Picarro") mirato alla ricerca delle dispersioni su circa 200 km di rete in 20 comuni della cintura di Ivrea.
- ◆ **Trasmissione digitale delle operazioni sul campo:** si tratta di un sistema automatizzato basato su palmari digitali per la gestione degli ordini di lavoro, per migliorare l'efficienza delle attività e velocizzare le comunicazioni in tempo reale tra i tecnici sul campo e il backoffice. Implementato parzialmente nel 2021, il progetto è stato completato nel corso del 2022, includendo anche gli ordini da chiamate di pronto intervento.
- ◆ **Digitalizzazione dei contatori:** è proseguito anche nel 2022 il progetto di rinnovamento dei contatori con la sostituzione di altri 2450 dei contatori gas tradizionali con "smart meter" (contatori digitali) raggiungendo così circa il 51% del totale. Il progetto ha richiesto un investimento ad oggi di oltre 2 milioni di euro. Per il 2023 è prevista l'installazione di altri 1000 contatori elettronici di nuova generazione, con un investimento complessivo (costi esterni ed interni) pari a circa a Euro 90.000.

⁴² Le cabine di primo salto ricevono il gas in alta pressione proveniente dal metanodotto di trasporto SNAM e avviano i processi di decompressione alle pressioni di esercizio per le condotte di distribuzione, di misura dei volumi di gas immessi in rete e dell'odorizzazione del gas.

PROGETTO PICARRO

Italgas ha siglato un accordo di partnership con **Picarro**, società statunitense leader nella fornitura di software intelligenti per le rilevazioni della presenza di gas in aria, acqua e terra.

La metodologia avanzata, utilizzando un **sistema di campionamento laser e la misura di parametri fisici e ambientali**, ha dimostrato una capacità di localizzazione delle dispersioni circa 10 volte superiore al metodo tradizionale. Rispetto alla metodologia tradizionale, la nuova tecnologia non impone al veicolo di seguire il tracciato delle tubazioni interrate, oviando così al problema di possibili ostacoli e ampliando in modo significativo l'area monitorata.

Il progetto ha permesso di analizzare il 30% della rete (200 km) nel corso dell'anno, prospettando un'ispezione completa entro tre anni. L'attività di ispezione della rete si svolge in due fasi: una prima di ispezione dei punti della rete e una seconda di valutazione dei punti critici tramite un'apparecchiatura sofisticata. **Questo approccio autonomo ha ridotto le segnalazioni da terzi e le chiamate al pronto intervento**, incentivando gli interventi manutentivi e offrendo benefici ambientali attraverso una strategia più precisa per ridurre le emissioni di gas metano.

Per superare la difficoltà di gestire un gas inodore e individuare perdite, abbiamo implementato apparecchiature di odorizzazione nella rete. Utilizziamo tecnologie avanzate per l'analisi delle tubazioni e ispezioniamo la rete, nella sua interezza, ogni tre anni con programmi di teleallarme per rilevare anomalie e garantire un servizio di presidio continuo. Inoltre, ci impegniamo nella protezione delle condotte dalla corrosione mediante un sistema di protezione catodica, difendendole dalle correnti elettriche disperse nel terreno che potrebbero comportare la corrosione delle condotte d'acciaio.

I nostri tecnici si occupano costantemente della **manutenzione**⁴³ della rete per garantire un servizio efficiente. Per rispondere prontamente alle esigenze, offriamo un **servizio di pronto intervento**⁴⁴ (tramite centralino) attivo 24 ore su 24, organizzato in ottemperanza alle

prescrizioni dell'ARERA.

Il servizio è in grado di rimanere attivo per 24 ore consecutive anche in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica esterna e garantisce una registrazione delle chiamate e una risposta diretta da parte di un operatore entro 120 secondi che, in attesa dell'arrivo sul luogo della squadra di pronto intervento reperibile – entro un'ora dalla chiamata –, fornisce istruzioni sui comportamenti e le procedure generali da mettere in atto immediatamente per tutelare la propria e l'altrui incolumità. Nel corso del **2022 sono state raccolte 657 segnalazioni e richieste** (773 nel 2021), **gestite in media in 31 minuti** (32 minuti nell'anno precedente), principalmente riguardo a: dispersioni sulla rete (160); dispersioni a valle del contatore (55); interruzioni e irregolarità del servizio (151); danni da terzi (18); falsi allarmi (273).

⁴³ Nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2024, chiunque usi, anche occasionalmente, gas naturale o altro tipo di gas fornito tramite reti di distribuzione urbana o reti di trasporto, beneficia in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas, ai sensi della deliberazione 167/2020/R/gas dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

⁴⁴ In conformità a quanto previsto in materia di pronto intervento dal Testo Unico Distribuzione Gas (TUDG). Si specifica che il numero verde per le verifiche e le operazioni di intervento è disponibile sul nostro sito ed è presente nelle bollette, su nicchie dei contatori e GFR.

FORNITORI

Il Gruppo attribuisce fondamentale importanza al **rapporto con i fornitori**, mantenendo una comunicazione costante per garantire una relazione sana e trasparente.

Collaboriamo solo con fornitori di buona reputazione, eticamente allineati ai nostri

valori. I nostri processi di acquisto sono orientati al massimo vantaggio competitivo, rispettando principi come **lealtà, imparzialità e integrità**. Tutti i nostri fornitori devono **conformarsi alle norme e ai valori etici inclusi nel Codice Etico**, rispettando normative nazionali e internazionali, specialmente per garantire condizioni di lavoro adeguate, salute e sicurezza, e il rispetto dei diritti umani fondamentali.



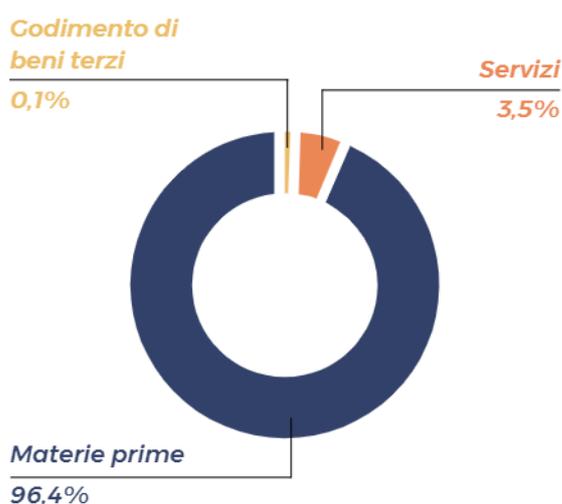
Al fine di individuare e qualificare i nostri fornitori di energia elettrica, metano e altri beni e servizi abbiamo sviluppato delle **Procedure Operative nell'ambito del Sistema Qualità ISO 9001:2015**. Nello specifico, le attività legate alla gestione dell'approvvigionamento di gas naturale ed energia elettrica sono coordinate e supervisionate direttamente dalla Direzione della Cooperativa.

Infografica 12 - Gli elementi alla base della qualifica dei nostri fornitori



Nel 2022, AEG Coop ha registrato un totale di **spesa per approvvigionamento** (per materia prime, servizi e locazioni) **superiore a Euro 66 milioni, in aumento di circa il 75% rispetto all'esercizio precedente**. La componente principale della spesa, come riportato nel grafico che segue, è rappresentata dall'acquisto di materie prime (96,4%) - tra cui metano, energia elettrica, energia termica e sistemi di efficientamento energetico -, seguita dalla quota destinata ai servizi (3,5%) e, per la restante parte, al godimento di beni terzi (0,1%).

SPESA PER APPROVVIGIONAMENTO DI AEG COOP NEL 2022, PER TIPOLOGIA DI ACQUISTI



Con riferimento alla localizzazione geografica dei fornitori, si specifica che nel 2022, come nel 2021, il **20% della spesa di approvvigionamento è riconducibile a fornitori del Canavese** a testimonianza della particolare attenzione dedicata all'avvio di contratti di fornitura che privilegino la nostra territorialità, al fine di generare ricadute economiche e occupazionali sulle comunità locali e di rendere la fornitura più sostenibile in termini ambientali e sociali.

Nel corso dell'anno, per **l'acquisto di metano**

ci siamo riforniti principalmente da 2 fornitori - anche chiamati "shipper" -, ai quali si è aggiunta Snam Rete Gas per occasionali forniture di emergenza (il cosiddetto Servizio di Default Trasporto⁴⁵). Per il **servizio di distribuzione ci siamo rivolti a 26 distributori locali** che godono della concessione statale (29 nell'esercizio precedente), contabilizzando un totale di circa Euro 37 milioni nel 2022 per l'acquisto del gas (Euro 21 milioni circa nel 2021).

Nel corso del 2022, **l'acquisto di energia elettrica è stato pari a di Euro 26 milioni circa nel 2022** (Euro 13 milioni circa nel precedente esercizio); inoltre si è completato il passaggio da reseller a operatore di mercato, con l'abbandono sostanziale della modalità reselling e l'acquisto autonomo a mercato per il 99,99 % delle utenze a far data dal 01/01/2023.

Inoltre, a partire dal novembre 2022 è iniziata **l'attività di approvvigionamento diretto da grossisti PSV**, in qualità di Utente del Bilanciamento, diventando AEG stessa uno Shipper. In tale ambito, viene effettuato anche un acquisto da Snam con riferimento alle quantità sbilanciate.

AEG Coop, nel corso del 2022, ha acquistato l'energia elettrica quasi totalmente in borsa, senza più avvalersi dell'intermediazione di grossisti. Tale modalità di acquisto implica di doversi relazionare con i distributori (in particolare E-Distribuzione) e con Terna, soggetto preposto alla gestione del dispacciamento elettrico, per tali servizi. Il gas nel corso del 2022 è stato ancora prevalentemente approvvigionato tramite società grossiste (dette "shipper"), in particolare è stato fornito da Engie ed Enercom. Tali società forniscono il gas al "remi" semplificando la gestione ai soli rapporti con i distributori "locali". A fine 2022 ha avuto avvio l'acquisto del gas al PSV (in borsa tramite traders specializzati). Tale modalità di acquisto,

⁴⁵ Il Servizio di Default Trasporto erogato da Snam Rete Gas a partire dal 01/10/2015 è un servizio volto a garantire il bilanciamento sulla rete di trasporto nelle situazioni di disequilibrio conseguenti ai prelievi che si verificano presso i punti di riconsegna nei cai e per il periodo in cui non sia identificabile l'Utente del Bilanciamento responsabile dei prelievi di gas.



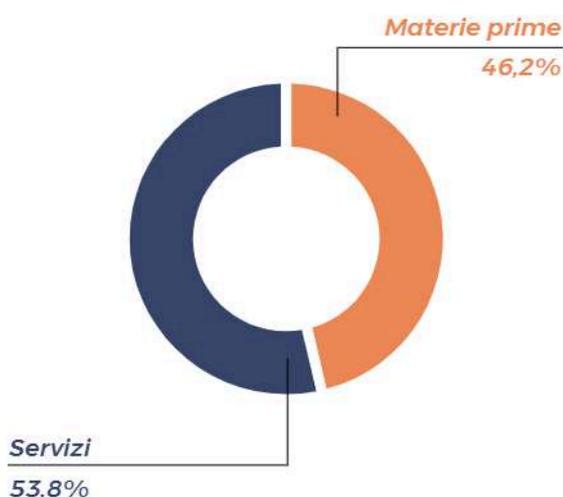
sebbene più complessa, poiché implica la relazione con Snam sia per il trasporto che per il dispacciamento, ha consentito alla Cooperativa di acquisire maggiore elasticità e indipendenza nel processo di acquisto del gas.

Al fine di monitorare la continuità delle condizioni determinanti la qualifica e la classificazione nell'Albo dei fornitori, effettuiamo una **valutazione periodica generale delle loro performance** evidenziando con cadenza annuale eventuali non conformità e le specifiche esigenze aziendali nel merito. Il monitoraggio si basa sull'analisi degli stessi parametri valutativi adottati anche in fasi di selezione. Al termine di ogni valutazione, l'Ufficio Acquisti elabora un **"Prospetto di valutazione dei fornitori"**, specifico per tipologia di acquisti, che ne riassume i risultati.

Nel caso venissero ripetutamente rilevate non conformità, il fornitore retrocederà alla categoria inferiore ed eventuali condotte illecite e non allineate ai principi sopra esposti saranno trattate con opportuni provvedimenti, fino ad arrivare - in ultima ipotesi - alla risoluzione del contratto di fornitura.

Per quanto riguarda le spese di approvvigionamento di AEC Plus, il 46,2% viene investito in materie prime, sussidiarie, di consumo e merci mentre il 53,8% in servizi⁴⁶, come mostrato nel grafico. Con riferimento alla localizzazione geografica dei fornitori, si specifica che il **99% della spesa di approvvigionamento è riconducibile a fornitori del Canavese o, più in generale, del Piemonte.**

SPESA PER APPROVVIGIONAMENTO DI AEC PLUS NEL 2022, PER TIPOLOGIA DI ACQUISTI



⁴⁶ Per approfondimenti si rimanda al Bilancio di Esercizio di AEC Plus 2022.



RETI DISTRIBUZIONE

Per essere conformi alle norme vigenti e gestire in modo prudente i rischi legati alla **catena di fornitura**, abbiamo stabilito procedure operative nell'ambito del Sistema Qualità ISO 9001:2015 e strumenti disciplinanti i requisiti per la qualifica e l'interazione con fornitori e appaltatori. In particolare, gli attori della catena di fornitura devono rispettare il Codice

Etico, seguire la normativa sul lavoro (includere la salute e sicurezza dei lavoratori e il divieto di lavoro minorile), implementare sistemi di qualità aziendali e assicurare la disponibilità di mezzi e strutture organizzative adeguate alle commesse.

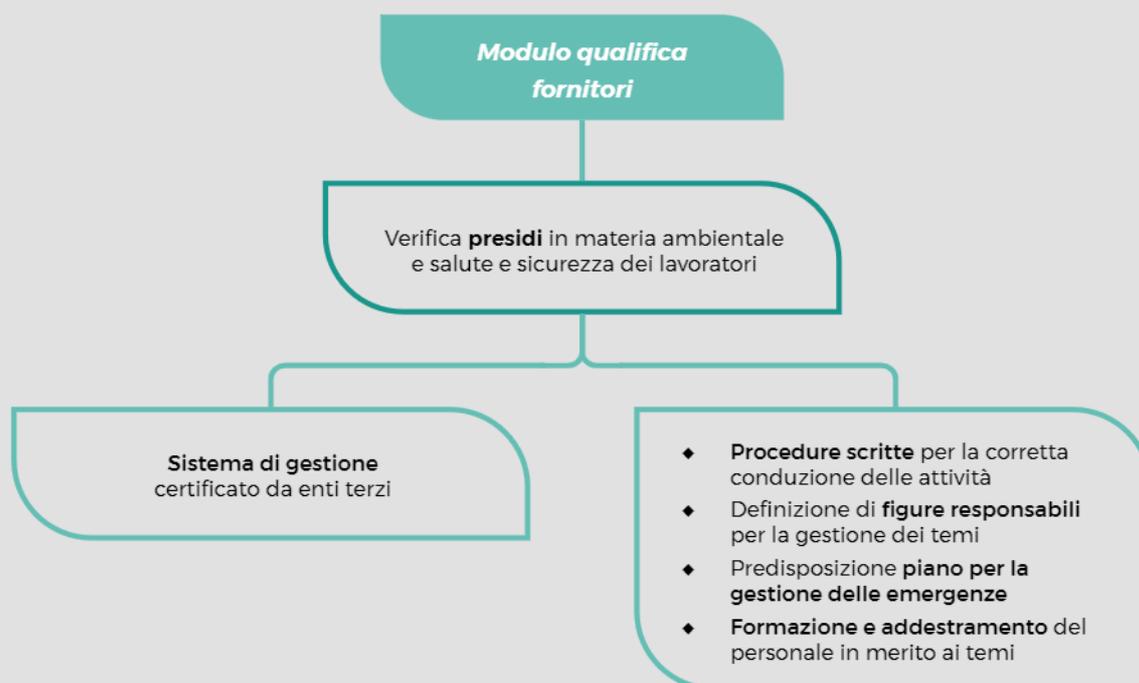
Le aziende interessate all'inserimento nell'Albo Fornitori di Reti Distribuzione possono candidarsi nell'apposita sezione del nostro sito web, oppure inviare la richiesta tramite mail dedicata. Oltre alle candidature spontanee, in

Più di 3 milioni di Euro il valore complessivo della fornitura nel 2022

caso di particolari necessità, selezioniamo fornitori operanti sul mercato così da soddisfare le specifiche esigenze aziendali.

All'avvio del processo di qualifica, è richiesta la compilazione del "**Modulo qualifica fornitori**", strutturato come raffigurato nell'infografica 13.

Infografica 13 - Modulo qualifica fornitori



In particolare, è richiesto alle aziende fornitrici di essere in possesso della dichiarazione di piena regolarità contributiva (DURC) ed assicurativa e di piena conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro; allo stesso modo, i fornitori devono esibire una copia dell'organigramma della sicurezza in cui figurano il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il medico competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i Preposti.

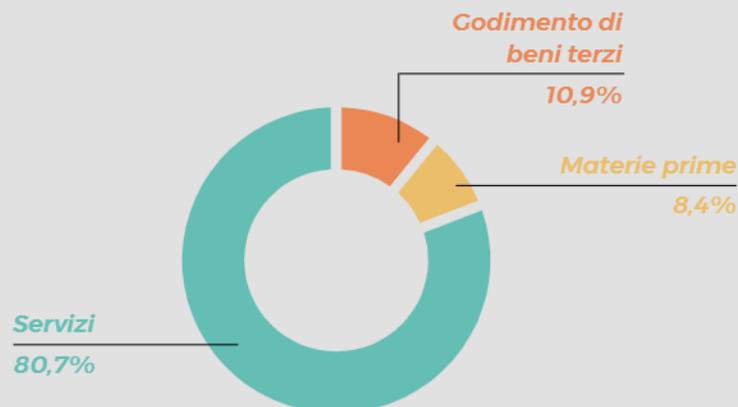
Per l'intero processo di selezione e di acquisto, a seconda dell'importo dell'appalto, sono previste apposite **procedure**. Le attività che svolgiamo rientrano nei cosiddetti "Settori Speciali" dei contratti pubblici⁴⁷, per cui è necessario definire un **Regolamento per l'affidamento degli appalti di lavori⁴⁸, servizi e forniture nei settori speciali sotto soglia comunitaria⁴⁹**. Il

Regolamento prevede l'affidamento diretto per importi inferiori a 40.000 Euro⁵⁰, con invito rivolto ad almeno 3 operatori economici, ove esistenti, individuati tramite il Sistema di qualificazione e/o Albo Fornitori ovvero mediante apposita indagine di mercato, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento e, ove possibile, di rotazione. Per gli importi superiori alle suddette cifre l'affidamento avviene attraverso procedure negoziate rivolte ai fornitori qualificati.

Anche nel 2022 la spesa totale verso i fornitori è stata superiore a Euro 3 milioni, di cui l'80,7% per servizi (69,5% nel 2021), il 8,4% per materie prime (17,8% nel 2021) e infine il 10,9% per il godimento di bene di terzi (12,7% nel 2021).

Sul totale della spesa per approvvigionamento del 2022, **il 72% circa è da attribuirsi a fornitori con sede in Piemonte**.

SPESA PER APPROVVIGIONAMENTO DI RETI DISTRIBUZIONE NEL 2022, PER TIPOLOGIA DI ACQUISTI



⁴⁷ Definiti dall'art. 10 e dalla Parte II, titolo VI Capo I del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici"

⁴⁸ La versione integrale del documento è consultabile al seguente indirizzo: https://retidistribuzione.com/sites/default/files/regolamento_appalti_sotto_soglia.pdf

⁴⁹ Euro 443.000 per gli appalti di servizi e forniture; Euro 5.548.000 per gli appalti di lavori e per le concessioni; Euro 1.000.000 per contratti di servizi

⁵⁰ Si precisa che possono, altresì, essere disposti con affidamento diretto, previa adeguata motivazione - salvo quanto previsto in eventuali distinti atti di delega in materia di sicurezza e ambiente - contratti di importo superiore a Euro 40.000 nei seguenti casi: (i) Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 125 del Codice, (ii) Qualora ricorrano necessità e urgenze correlate ad esigenze primarie della Società, (iii) Servizi di consulenza professionale per i quali, in ragione delle specifiche caratteristiche della consulenza richiesta, può essere individuato, per motivate e obiettive ragioni, un professionista dotato di specifica competenza, esperienza e affidabilità sull'oggetto della consulenza stessa, ferma restando la valutazione di congruità del compenso pattuito; (iv) Qualora l'esclusività del bene sul mercato o comprovati motivi tecnici rendano ostativo l'esperimento di procedure con più interlocutori; (v) Qualora ricorrano emergenze per motivi di sicurezza o ambientali.

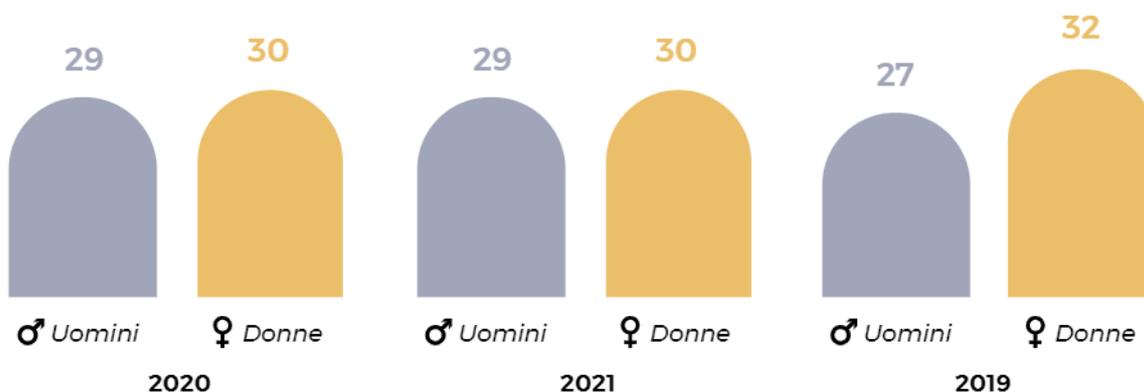
4.2 Insieme nel quotidiano

I nostri **dipendenti rappresentano un valore di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita del Gruppo**: siamo una realtà di piccole-medie dimensioni, di cui le persone rappresentano la forza motrice. Lavoriamo quotidianamente per creare una **squadra unita, motivata e competente**, dedicando un'attenzione sempre crescente rispetto alle opportunità di sviluppo delle capacità professionali e del benessere individuale sul posto di lavoro

di ogni collaboratore del Gruppo, nella ferma convinzione che un ambiente di lavoro positivo sia alla base del successo dell'intera organizzazione.

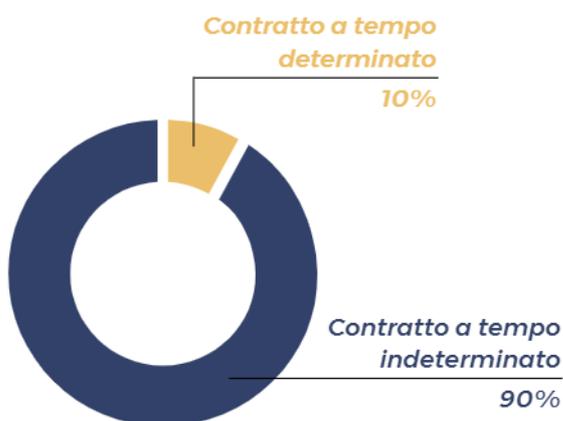
Al 31 dicembre 2022, l'organico è complessivamente formato da **59 dipendenti**, in linea con l'anno precedente, con un'equa distribuzione tra donne e uomini, rispettivamente il 54% e il 46% del totale della forza lavoro.

EVOLUZIONE DELL'ORGANICO NEL TRIENNIO 2020-2022

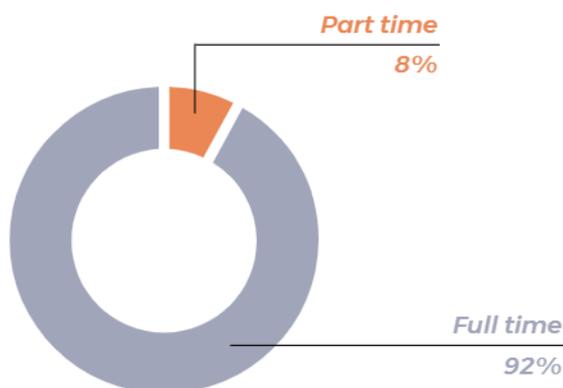


Il 90% e il 92% dei contratti è rispettivamente a tempo indeterminato e full time, dati che si mantengono simili rispetto al precedente esercizio.

DIPENDENTI DEL GRUPPO AEG, PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO NEL 2022



DIPENDENTI DEL GRUPPO AEG, PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO NEL 2022



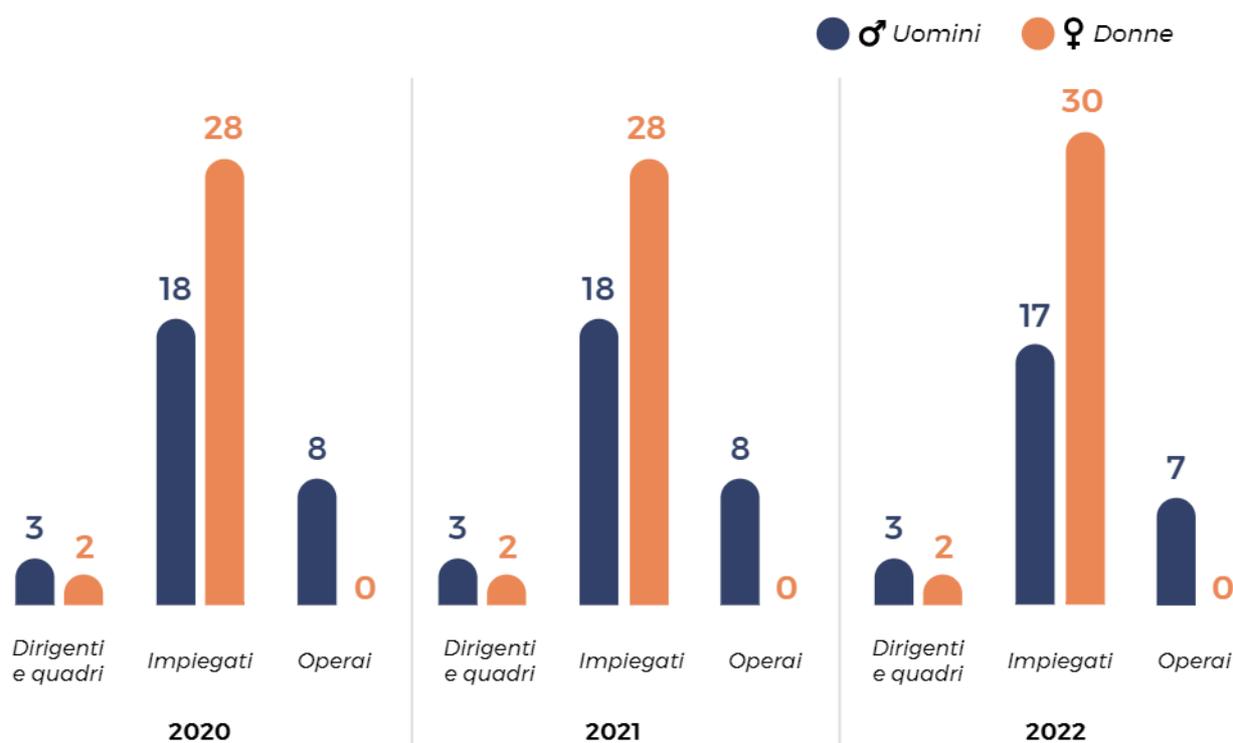
Nello specifico, nel Gruppo sono presenti quattro categorie professionali:

- ◆ **Dirigenti⁵¹**, per i quali si applica il CCNL Dirigenti Cooperative;
- ◆ **Quadri, impiegati e operai** (quest'ultima categoria presente solo in Reti Distri-

buzione), per i quali si applica il CCNL Gas-Acqua.

Anche nel 2022 viene confermata la leggera predominanza di uomini tra i dirigenti e i quadri, donne tra gli impiegati e la presenza di personale di solo genere maschile tra gli operai.

DIPENDENTI DEL GRUPPO AEG NEL TRIENNIO 2020-2022, PER CATEGORIA PROFESSIONALE E PER GENERE



Nel triennio 2020-2022, il **100% dei senior manager di AEG Coop è originario del luogo** (città di Ivrea e comuni limitrofi), percentuale che si attesta al 60% per Reti Distribuzione.

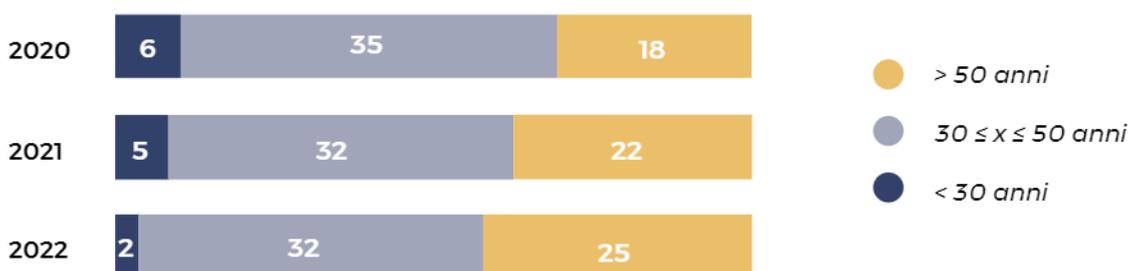
Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Inoltre, nell'anno oggetto di rendicontazione, la maggior parte della popolazione del Gruppo rientra nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni (54%), seguita dalla fascia over 50 (42%) e da quella under 30 (3%).

⁵¹ La categoria dei Dirigenti è presente solo in AEG Coop.

Nel 2022 l'età media in AEG Coop è di 42,61 anni, in AEG Plus di 54,67 anni e in Reti Distribuzione di 52 anni.

DIPENDENTI DEL GRUPPO AEG NEL TRIENNIO 2020-2022, PER FASCIA D'ETÀ



IL BENESSERE DELLE NOSTRE PERSONE

Coerentemente con quanto sancito nel Codice Etico delle società del Gruppo, promuoviamo un **ambiente di lavoro rispettoso**, e condanniamo ogni comportamento che dia origine ad atti discriminatori, offensivi o di emarginazione. Il **benessere dei dipendenti è prioritario**, con un **focus sull'equilibrio tra lavoro e vita privata**. Abbiamo implementato misure come la flessibilità degli orari, con particolare attenzione alle situazioni personali di difficoltà. Per favorire il benessere, in Reti Distribuzione abbiamo esteso l'orario di lavoro a 39 ore settimanali - anziché 38,5 come definito dal CCNL "Acqua e Gas" - consentendo ai dipendenti di accumulare 36 ore di **permessi retribuiti** aggiuntivi. Offriamo inoltre 12 ore di permesso retribuite all'anno per visite mediche e ulteriori permessi retribuiti durante il Carnevale di Ivrea. Il Gruppo integra i normali accordi sindacali con un sistema di welfare aziendale per migliorare il benessere complessivo dei dipendenti.

Con riferimento particolare al tema del **congedo di paternità**, si segnala che AEG Coop e AEG Plus hanno deciso di integrare quanto già definito per legge e previsto dal CCNL "Gas-Acqua", con **ulteriori 5 giorni di permesso totalmente retribuito**. Nel caso poi del congedo di maternità sono previsti per le lavoratrici - sia nel caso di AEG Coop che di AEG Plus - **5 giorni in più di "permesso aziendale maternità", completamente retribuiti** e da utilizzare allo scadere del periodo di maternità obbligatoria. Entrambe le estensioni sono valide anche nel caso di adozione e affidamento.

Nel 2022, sul totale degli aventi diritto (intera popolazione aziendale) hanno usufruito del congedo parentale 2 dipendenti, in particolare 2 donne (6 donne e 2 uomini nel 2021), di cui 1 è rientrata a lavoro nel corso dell'anno e l'altra rientrerà nel 2023. Si specifica che per l'anno oggetto di rendicontazione nessun dipendente di AEG Plus ha usufruito del congedo parentale mentre 1 dipendente di Reti Distribuzione ne ha usufruito.



100% tasso di rientro⁵² a lavoro al termine del congedo parentale nel triennio 2020-2022 (AEG Coop)

86% tasso di retention⁵³ dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale negli ultimi due anni (AEG Coop)

Nel 2022 AEG Coop e AEG Plus hanno siglato la **Polizza Collettiva Malattie Gravi** per i propri dipendenti⁵⁴, la quale prevede un'indennità al verificarsi di determinate condizioni patologiche, un parere medico e una visita specialistica gratuita presso centri convenzionati.

Per quanto riguarda i contributi pensionistici, la Cooperativa ha mantenuto l'accordo con l'Inps per versare contributi di **integrazione pensionistica** ai dipendenti, seguendo la Legge 1084/1971 ("Fondo Gas"), anche se questa pratica non era più obbligatoria per le società di vendita ma solo per quelle di distribuzione. Dopo la soppressione del Fondo Gas, anche Reti Distribuzione accantona mensilmente

una quota indennizzo per i dipendenti, che verrà loro erogata alla cessazione del rapporto di lavoro.

AEG Coop, attraverso una specifica polizza, versa un contributo mensile (1.5% circa della retribuzione) nel Fondo, favorendo i dipendenti entrati in azienda successivamente all'accordo Inps di cui sopra. La stessa condizione si applica ai dipendenti di AEG Plus. Alcuni dipendenti del Gruppo hanno aderito al fondo di previdenza complementare Fondenergia (su base volontaria) per ottenere trattamenti pensionistici aggiuntivi al sistema obbligatorio.

Inoltre, con lo scopo di agevolare le **attività culturali/ricreative** (teatro, cinema, attività sportive, ecc.), è previsto un apposito rimborso di Euro 10 previa presentazione di idonea documentazione attestante l'iscrizione alle attività in oggetto. Inoltre, nel corso del 2022, è stato concesso anche il Bonus Spesa Energia ai dipendenti del valore di 200 euro.

⁵² Il tasso di rientro è calcolato come rapporto tra il numero di persone effettivamente rientrate in azienda al termine del periodo di congedo parentale e il numero di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro nel periodo di rendicontazione.

⁵³ Il tasso di retention misura il numero di dipendenti che rientrati in azienda al termine del periodo di congedo parentale sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro⁵⁴.

⁵⁴ Esclusa la categoria professionale dei dirigenti.

Il Gruppo fornisce inoltre, come **benefit**, i buoni pasto elettronici, del valore di Euro 8,00. Uno specifico accordo di contrattazione di secondo livello regola la distribuzione dei buoni pasto, previsto per tutti i dipendenti sotto il CCNL "Gas-Acqua", inclusi quelli a tempo determinato, full time e part time, oltre a tirocinanti, stagisti e studenti coinvolti nel programma di alternanza scuola-lavoro.

Il sistema di welfare del Gruppo include **specifici meccanismi di premialità** per riconoscere l'impegno e i risultati. Secondo il CCNL di riferimento, quadri, impiegati e operai di Reti Distribuzione ricevono un **Premio di Risultato**⁵⁵ legato alla produttività e alla qualità dei servizi. Il premio si basa su obiettivi certificati dalla Direzione, e i dipendenti premiati⁵⁶ possono scegliere di ricevere parte dell'importo come retribuzione o "buoni acquisto", questa seconda opzione vantaggiosa per entrambe le parti in quanto tale somma non viene tassata.

Relativamente al **Premio di Risultato 2022** (erogato nel 2023) in Reti Distribuzione, sono stati erogati dei buoni carburante da Euro 250 e per la restante parte il lavoratore ha potuto scegliere se riceverla in busta paga o come previdenza complementare al 50% o al 100%.

È inoltre previsto un sistema di incentivazione per tutti i dirigenti e quadri delle società del Gruppo, e per gli impiegati "prime linee" di Reti Distribuzione, anche sotto forma di **MBO** ("Management by Objectives") connessi a obiet-

tivi individuali, definiti annualmente in linea con il budget aziendale e basati su indicatori misurabili di natura economica-finanziaria, operativa o legati a specifici progetti strategici e/o nuove iniziative.

Il premio è proporzionale al raggiungimento degli obiettivi, con l'erogazione del 100% in caso di superamento dell'obiettivo massimo e nessuna erogazione se l'obiettivo minimo non viene raggiunto.

Nel 2022, è proseguito il monitoraggio del **gender pay gap**, ossia il parametro che indica una differenza nello stipendio base⁵⁷ e nella retribuzione⁵⁸ di donne e uomini, nelle società del Gruppo, evidenziando potenziali disallineamenti nei compensi tra uomini e donne in diverse categorie professionali. I dettagli quantitativi sono forniti negli Annex del documento.

Per quanto riguarda AEG Coop, si segnala che gli importi medi di "stipendio base" e "retribuzione" degli uomini risultano maggiori a quello delle donne - per le categorie "Dirigenti e Quadri" - in quanto negli uomini è compreso il dirigente che percepisce uno stipendio decisamente più elevato dei quadri e c'è una sola donna nella categoria.

Sia per AEG Coop che per AEG Plus i valori stipendio base e retribuzione sono uguali in quanto nel 2022 non sono stato erogati né premi di risultato né MBO.

⁵⁵ Si specifica che il premio di risultato è stabilito da un accordo unico solitamente annuale tra la Direzione di AEG Coop e AEG Plus e le RSU - eventualmente supportate dalle Organizzazioni Sindacali - definito in coerenza con il budget aziendale. Nel caso di Reti Distribuzione si tratta invece di un accordo siglato tra Direzione e RSU.

⁵⁶ Il riferimento è ai dipendenti di AEG Coop e AEG Plus.

⁵⁷ Per stipendio base si intende l'importo fisso minimo definito nel contratto di assunzione del dipendente.

⁵⁸ La retribuzione è comprensiva dello stipendio base e dell'eventuale parte variabile riconosciuta al dipendente.

Le misure relative al welfare aziendale sopra descritte sono riepilogate nell'infografica che segue:

AEG COOP & AEG PLUS				RETI DISTRIBUZIONE		
Dirigenti	Quadri	Impiegati		Dirigenti	Quadri	Impiegati
●	Facoltativa CCNL ⁵⁹	Facoltativa CCNL ⁶⁰	Assistenza sanitaria integrativa	Facoltativa da CCNL	Facoltativa da CCNL	Facoltativa da CCNL
	●	●	Polizza Collettiva Malattie Gravi			
●	●	●	Copertura assicurativa in caso di morte e invalidità permanente da malattia non professionale	●	●	●
Riconosciuto dalla legge	Estensione congedo parentale	Estensione congedo parentale	Congedo parentale	Riconosciuto dalla legge	Riconosciuto dalla legge	Riconosciuto dalla legge
Come definiti da CCNL	Come definiti da CCNL + estensione	Come definiti da CCNL + estensione ⁶¹	Contributi pensionistici	Come definiti da CCNL	Come definiti da CCNL	Come definiti da CCNL
●	●		Automobile aziendale ad uso promiscuo	●	● ⁶²	
●	●		MBO ⁶³	●	●	
	●	●	Premio di risultato	●	●	●
	●	●	Rimborsi attività culturali / ricreative	●	●	●
	●	●	Buoni pasto elettronici	●	●	●
●	●	●	Assicurazione assistenza COVID	●	●	●

⁵⁹ È previsto un contributo a carico sia dell'azienda (quota per singolo dipendente) sia del dipendente.

⁶⁰ Si specifica che le misure di conciliazione vita/lavoro di AEG Coop sono state definite nell'ambito dell'accordo di contrattazione di secondo livello stabilito in accordo con le Parti (RSU, Cgil/FILCTEM) ed entrato in vigore a partire dal 1° agosto 2018.

⁶¹ Si tratta di una convenzione assicurativa prevista per le aziende aderenti ad Assogas, valida per tutti i dipendenti del Gruppo AEG.

⁶² Si specifica che attualmente in Reti Distribuzione l'automobile aziendale ad uso promiscuo è stata assegnata a due dipendenti.

⁶³ L'erogazione dei Premi di Risultato e il sistema di MBO avviene in unica soluzione nel primo mese utile successivo all'approvazione del Bilancio da parte dei Soci durante l'Assemblea annuale (con riferimento a Reti Distribuzione si specifica che l'MBO è erogato nel mese di agosto).

LA SELEZIONE DEI DIPENDENTI



La gestione delle risorse umane in AEG Coop e AEG Plus è centralizzata presso l'Ufficio Personale della Cooperativa. La selezione e il rapporto con i collaboratori sono incentrati sull'apprezzamento del **talento**, la valorizzazione delle competenze e attitudini personali, la fiducia e la **toleranza** reciproca. Correttezza ed equità guidano la selezione basata su criteri di **trasparenza**, **competenza tecnica**, **professionalità** e **potenziale individuale**.

La ricerca di nuovi talenti avviene attraverso l'**apposita sezione del sito web di AEG Coop**

("Lavora con noi") e **siti terzi di società di recruitment**. Analizziamo attentamente tutti i curri-

Nel 2022, turnover in entrata⁶⁴ pari al 6% (in linea con il 2021) per AEG Coop.

cula ricevuti, fornendo un riscontro a tutti i candidati, sia in caso di valutazione positiva che negativa.

Nel 2022, AEG Coop ha effettuato 2 nuove assunzioni e ha registrato 5 cessazioni, di cui 1 per assunzioni presso AEG Plus.

ASSUNZIONI NEL TRIENNIO 2020-2022, PER FASCE D'ETA E GENERE (AEG COOP)



Per quanto riguarda AEG Plus si registrano 2 assunzioni⁶⁶, una delle quali corrispondente ad un dipendente registrato come in uscita da AEG Coop.

Riteniamo importante offrire opportunità di scoperta e conoscenza della nostra azienda e del

nostro settore, specialmente ai giovani. Coinvolgiamo regolarmente studenti in diverse iniziative, come il programma di "alternanza scuola-lavoro" per i liceali e offerte di tirocinio per universitari, neo-laureati e neo-diplomati.

Nel 2022, turnover in uscita⁶⁵ pari a 15% (11% nel 2021) per AEG Coop.

⁶⁴ Il turnover in entrata è calcolato come rapporto tra il totale dei nuovi assunti al 31.12 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 31.12 dell'anno precedente

⁶⁵ Il turnover in uscita è dato dal rapporto tra il totale delle cessazioni avvenute al 31.12 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 31.12 dell'anno precedente

⁶⁶ I lavoratori passati in AEG Plus (e tutti quelli di futura assunzione) mantengono le stesse condizioni dei dipendenti AEG Coop, sia a livello contrattuale (stesso CCNL) che di contrattazione collettiva (accordi di 2° livello) che, genericamente, di prassi aziendale.



RETI DISTRIBUZIONE

In Reti Distribuzione, promuoviamo la **collaborazione** e lo **scambio di conoscenze** tra i dipendenti, focalizzandoci sullo sviluppo delle risorse attraverso piani di formazione mirati. Cerchiamo di creare un **ambiente di lavoro gratificante e stimolante** per incoraggiare la partecipazione di tutti al raggiungimento degli obiettivi aziendali e favorire una percezione del lavoro come strumento di sviluppo personale, sociale e solidale. I rapporti con il personale sono improntati a criteri di **merito** e ai principi di **obiettività, ragionevolezza e pari opportunità**.

Per garantire trasparenza e parità di opportunità nei processi di selezione, abbiamo implementato la **procedura "Assunzione di nuovo Personale"**, che copre **ricerca e selezione, formalizzazione dei contratti di assunzione** e adempimenti legati alle normative vigenti, assieme inoltre a **percorsi di accrescimento delle competenze** per colmare eventuali gap formativi dei candidati rispetto ai requisiti del ruolo.

Il piano di assunzioni è redatto dal Responsabile dell'Ufficio Personale, in collaborazione con i Responsabili di Funzione, basandosi sulle necessità e gli obiettivi aziendali indicati dalla Direzione. I canali utilizzati per il processo di selezione includono **l'Archivio dell'Ufficio Personale, l'apposita sezione del sito "Lavora con noi" e agenzie di recruiting** specializzate nel settore tecnico.

Dopo l'analisi preliminare dei profili, il processo di selezione prevede due colloqui. Il primo, condotto dal Responsabile dell'Ufficio Personale e il Responsabile dell'Ufficio interessato,

mira a verificare la coerenza del candidato con il profilo cercato. Per assunzioni nell'Ufficio Distribuzione Gas, si effettua un colloquio con la **"Commissione di Valutazione Candidature"** in cui si aggiunge alle figure precedenti l'assistente tecnico che coordina l'attività specifica per valutare i requisiti tecnici specifici. Le informazioni raccolte durante il primo colloquio sono registrate sul **"Modulo Colloquio/ Domanda d'Impiego"** per trasparenza e archiviazione.

Il secondo colloquio, condotto dal Responsabile dell'Ufficio Personale e dal Direttore, ha lo scopo di formalizzare la proposta di assunzione e acquisire l'accettazione del candidato. Ogni nuova risorsa riceve un **periodo di affiancamento** e un piano di formazione per sviluppare le competenze richieste e comprendere le prassi aziendali e le procedure del Sistema di Gestione aziendale, inclusa la separazione funzionale tra società di distribuzione e società di vendita (Unbundling). Per maggiori informazioni sul piano formativo si rimanda al paragrafo **"Formazione e sviluppo continui"**.

Nel 2022 c'è stata una nuova assunzione a tempo determinato per sostituzione di maternità e non ci sono state cessazioni.

FORMAZIONE E SVILUPPO CONTINUI

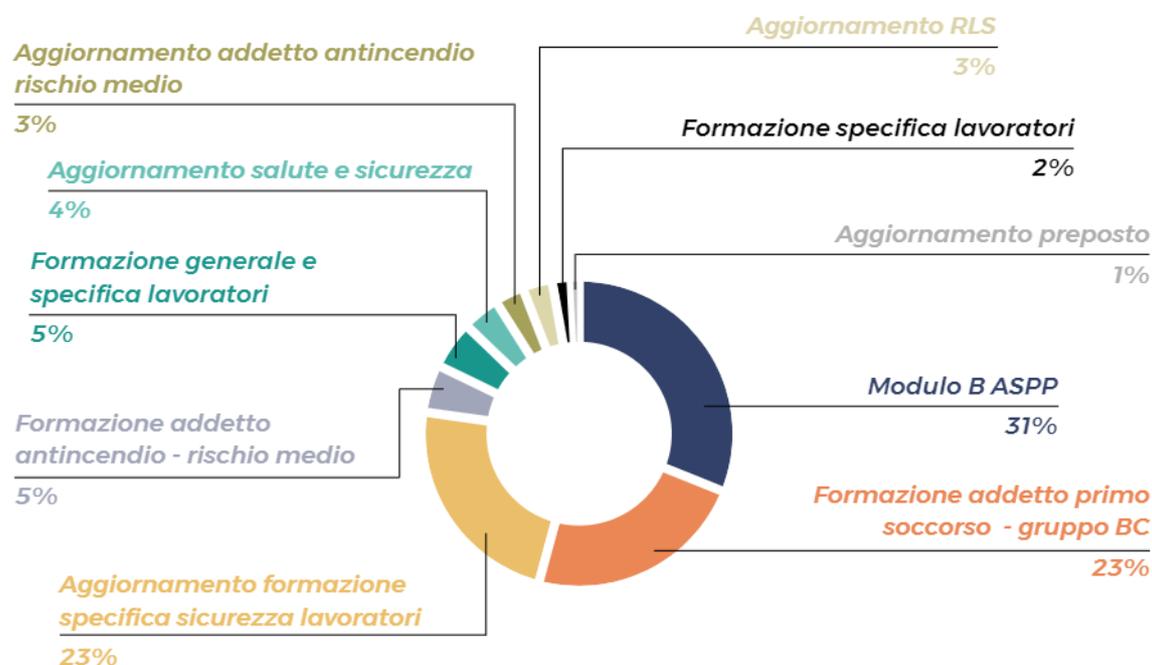


Dedichiamo grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale dei nostri collaboratori, ritenendo questi elementi cruciali per il successo complessivo dell'organizzazione. Dal 2018, in AEG Coop (e dal 2021 in AEG Plus), è attiva la **Procedura Operativa "Formazione e Addestramento del Personale"**. Questa procedura mira a definire competenze necessarie, individuare esigenze formative annuali, pianificare interventi formativi, stabilire obiettivi, definire linee guida e responsabilità, nonché verificare l'efficacia degli interventi formativi.

Dal 2016, in AEG Coop, abbiamo implementato la formazione interna basata su un **modello di *lifelong learning*** per integrare competenze sia di tipo hard che soft. I dipendenti partecipano alla formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sul lavoro e agli aggiornamenti normativi obbligatori, ad esempio il Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati o le delibere ARERA⁶⁷.

Nel corso dell'anno, si organizzano anche altri momenti formativi, come indicato nel grafico allegato.

RIPARTIZIONE DELLE ORE DI FORMAZIONE NEL 2022, PER AMBITO TEMATICO (AEG COOP)



⁶⁷ ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - è l'autorità amministrativa indipendente nazionale - istituita con Legge n. 481/1995 - incaricata di favorire lo sviluppo di mercati concorrenziali nel settore dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, dei rifiuti e del telecalore, attraverso attività di regolamentazione e controllo.

RIPARTIZIONE DELLE ORE DI FORMAZIONE NEL 2022, PER AMBITO TEMATICO (AEG PLUS)



Nel 2022, **AEG Coop ha dedicato 1029 ore complessive di formazione** (rispetto alle 498 ore del 2021), con una media di 33,2 ore per dipendente. Per AEG Plus, le ore di formazione sono state 39, con una media di 9,75 ore per dipendente.

Per lo **sviluppo professionale e personale**, abbiamo adottato un **modello organizzativo trasversale**, favorendo la flessibilità nella gestione delle mansioni e promuovendo l'interazione tra le diverse aree aziendali. Questo

modello valorizza il lavoro di squadra, responsabilizzando i singoli e favorisce il raggiungimento condiviso degli obiettivi di progetto. I **programmi di affiancamento**, condotti dai colleghi più esperti, sono stati organizzati per le nuove mansioni e le nuove assunzioni, trasferendo competenze specifiche e promuovendo lo sviluppo professionale continuo. Adottiamo inoltre un sistema retributivo che prevede un riconoscimento di meriti e competenze attraverso una componente variabile sia per i dirigenti e quadri, sia per gli impiegati.





RETI DISTRIBUZIONE

La società ha istituito la procedura “**Formazione e addestramento**” per gestire la formazione del personale, coinvolgendo il Responsabile Ufficio Personale e Qualità, i Responsabili aziendali e il Direttore, che in ultimo approva i **piani formativi annuali**. Il Responsabile Ufficio Personale e Qualità è responsabile della gestione, dell’aggiornamento e dell’applicazione della procedura. Il personale tecnico e operativo deve possedere certificazioni legalmente riconosciute per operare sulla rete e sulle cabine di 1° e 2° salto. Reti Distribuzione ha ottenuto la “qualifica”, rilasciata da un ente terzo certificato, per allestire uno spazio per corsi teorici e una cabina REMI di 1° salto per prove pratiche, consentendo anche di ospitare candidati di altre società del settore.

La procedura mira a raggiungere vari obiettivi, tra cui individuare le competenze necessarie per il personale, definire e pianificare obiettivi formativi, individuare responsabilità e modalità di valutazione dell’efficacia degli interventi formativi e strutturare modalità per interventi formativi urgenti legati a cambiamenti interni e operatività non ordinarie.

Le **esigenze formative si basano sugli obiettivi aziendali e sui requisiti di competenze legati al ruolo e all’attività di ciascun dipendente**. La valutazione delle competenze del personale avviene attraverso audit, reclami dei clienti, rapporti di non conformità e altre fonti. La procedura attua inoltre i requisiti definiti dal Sistema di Gestione Aziendale Integrato Qualità/Sicurezza/Ambiente (QSA) in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001. Periodicamente,

e in genere in concomitanza con le attività di Riesame della Direzione, il Responsabile dell’Ufficio Personale provvede a individuare e formalizzare le necessità formative emerse nel periodo.

Le competenze del personale sono documentate nelle **Schede Ruolo/Profilo** e nella **Carta delle Skills**, evidenziando il curriculum, le mansioni, la formazione e le valutazioni. La formazione avviene durante l’orario di lavoro e le ore straordinarie sono retribuite.

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto avviato l’anno precedente di **coordinamento e monitoraggio di tutte le fasi di pianificazione e di gestione delle attività, oltre che di formazione** delle risorse interne a fronte del rinnovato impegno in termini di interventi sul territorio e di progressiva digitalizzazione delle infrastrutture di rete principalmente indirizzato sulle seguenti azioni:

1. valutazione e potenziamento delle competenze trasversali nelle figure apicali dell’organizzazione finalizzate al miglioramento dell’efficacia dei processi con particolare attenzione al miglioramento dell’autonomia della struttura tecnica anche mediante l’accrescimento delle soft skills;
2. potenziamento dei piani di formazione delle risorse: mantenimento del focus su tematiche di sicurezza e ambiente e per il mantenimento delle competenze tecniche ivi compresa la gestione della misura e delle componenti tariffarie, anche mediante il recupero dei corsi non somministrati nel 2020 e 2021 causa pandemia.

In riferimento al punto 1. l'Azienda ha aderito ad un'offerta commerciale promossa dagli enti di formazione "Fòrema" e "C.I.A.C." tramite Confindustria Canavese, acquistando un kit di 50 corsi a cui hanno partecipato 16 dipendenti su 23. I corsi, fruiti on-line e finalizzati a migliorare le competenze trasversali indipendentemente dal livello di seniority o dal reparto di appartenenza, sono risultati completi, ben strutturati e hanno riscontrato un feedback favorevole da parte delle risorse che ne hanno fruito.

Inoltre, a seguito di una valutazione oggettiva delle competenze trasversali di alcune risorse (direttore e prime linee), per poterne meglio definire i piani di sviluppo, è stato somministrato il corso "Business coaching - il coaching in Azienda" indirizzato al rafforzamento delle soft skills.

In riferimento al punto 2. sono stati somministrati tutti i corsi in scadenza ai sensi del D. Lgs. 81/08 (aggiornamento del preposto, dell'addetto al primo soccorso, del RLS), dei patentini di saldatura ferro e polietilene e dell'addetto alla conduzione e sorveglianza degli impianti ai sensi della norma UNI 11632.

Non sono mancati gli aggiornamenti presso il Comitato Italiano Gas sulle emergenze e incidenti da gas, sulla delibera 40, sui gruppi di misura e derivazioni di utenze, come non sono mancati i corsi di formazione interni per gli aggiornamenti sul pronto intervento e sulle emergenze gas con le simulazioni previste dal piano delle emergenze che hanno coinvolto

non solo il personale tecnico e operativo Reti, ma anche il personale delle imprese fornitrici per le attività di cantiere. È proseguita la formazione "in campo" dell'apprendista e delle ultime risorse inserite nell'organico: addetto alla delibera 40, cartografia e programmazione

Nel 2022 le ore totali di formazioni sono state circa 1600, circa 70 ore in media per dipendente, più del doppio rispetto al 2021.

misuratori e addetti alle prestazioni commerciali e misura. Sono stati somministrati corsi per la sensibilizzazione del personale sulla corretta gestione degli aspetti ambientali nei cantieri, sugli incidenti con mezzi di trasporto, sulla movimentazione manuale dei carichi, sulla movimentazione dell'odorizzante e sui near misses.

Nel corso del 2022 sono state complessivamente erogate circa 1.600 ore di formazione (circa 700 nel 2021) di cui: 480 ore hard skills, 450 ore sicurezza ed ambiente, 670 ore soft skills; è stato un anno di formazione molto ricco: le ore pro-capite per dipendente sono state circa 70 (più del doppio rispetto al 2021), con feedback molto positivo da parte dei dipendenti coinvolti.

SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI



Gli impieghi presso AEG Coop non comportano specifici rischi e pericoli lavorativi che possano determinare infortuni sul lavoro o malattie professionali. A tutela dei lavoratori l'azienda ha adottato il modello previsto dalla legge 231. Diversamente, alle attività operative di AEG Plus è riconosciuto un elevato rischio dal punto di vista della sicurezza sul lavoro data la specifica tipologia di attività svolta in cantiere. Si adottano quindi misure rigorose per garantire la sicurezza, conformemente alle normative.

Nell'ambito del **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro**, introdotto in ottemperanza all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e sottoposto ad audit interno, abbiamo adottato strumenti tecnici e organizzativi a copertura di tutti i dipendenti e del lavoratore esterno che collabora con noi.

Attraverso il **Documento di Valutazione dei Rischi**⁶⁸ (DVR) - redatto da un consulente specifico della materia - tutte le mansioni aziendali sono esaminate per il loro potenziali di rischio⁶⁹ e, una volta individuati eventuali pericoli e rischi connessi, sono definite le misure atte ad annullare o limitare la probabilità che questi si realizzino.

Almeno una volta all'anno, il DVR è soggetto a riesame da parte del Delegato del Datore di Lavoro, dal RSPP, dal RLS⁷⁰ e dal Medico Competente che si riuniscono per verificare eventuali modifiche da apportare al documento. I lavoratori possono riferire la presenza di situazione di pericolo al RLS, che a sua volta informa il RSPP,

che dopo opportuna valutazione, riporta al delegato alla sicurezza per richiedere gli interventi necessari. Anche in questo caso, a tutela dei lavoratori, l'azienda ha adottato il modello previsto dalla legge 231. Il RSPP attuale è stato nominato dopo aver completato i corsi obbligatori. L'incaricato provvede inoltre ad effettuare i corsi di aggiornamento obbligatori per legge.

Il medico competente, sulla base delle informazioni contenute nel DVR, predispone un piano che stabilisce la tipologia degli **accertamenti sanitari** necessari per controllare lo stato di salute dei lavoratori e, sulla base dei risultati ottenuti, può esprimere il giudizio di idoneità rispetto alla mansione specifica assegnata. Ci atteniamo a quanto richiesto dal D. Lgs. 81/08 anche per quanto riguarda il **servizio di medicina del lavoro** e, inoltre, la sorveglianza sanitaria viene effettuata periodicamente per tutti i lavoratori durante l'orario lavorativo e presso i locali dello studio medico cui si appoggia il medico competente, come previsto dal **Protocollo di sorveglianza sanitaria**⁷¹. In particolare, AEG Coop si fa carico della programmazione delle visite e i relativi oneri economici, così come degli eventuali esami clinici e biologici che siano ritenuti necessari dal medico.

Durante l'assunzione, viene effettuato un primo controllo medico, determinando una frequenza variabile delle visite in base all'età. I dipendenti sotto i 50 anni hanno sorveglianza ogni 5 anni, mentre quelli sopra i 50 o con prescrizioni vengono sottoposti a visite biennali.

⁶⁸ Si specifica che AEG Coop e AEG Plus sono dotate di un Organigramma sicurezza e di un DVR propri e non comuni considerando la diversa natura dell'attività dei due business.

⁶⁹ Il rischio è calcolato a partire dalla probabilità che l'evento individuato si verifichi e dal danno correlato.

⁷⁰ Si precisa che il RLS di AEG Coop, tramite accordo sindacale tra la Direzione e le RSU, è lo stesso anche in AEG Plus.

⁷¹ Il Protocollo di sorveglianza sanitaria è il documento predisposto annualmente dal medico competente che riporta la frequenza delle visite mediche previste per le diverse mansioni; è inoltre integrato dal documento "Limitazioni di idoneità" che evidenzia i soggetti con particolari limitazioni nello svolgimento della mansione e dalla "Lista dipendenti" che invece riporta le date di ultima effettuazione delle visite mediche e oculistiche di ciascun lavoratore.

Le sedi aziendali sono dotate di defibrillatore BLS-D, con dipendenti formati e aggiornati ogni due anni. Nel 2022, grazie alle precauzioni e in allineamento con gli anni precedenti – **non si sono verificati infortuni sul lavoro né in itinere**⁷².

In aggiunta, la formazione obbligatoria in materia è erogata durante l'orario di lavoro retribuito, con corsi valutati dai partecipanti.⁷³ AEG Plus ha offerto corsi specifici nel 2022, come Formazione rischio alto e Obblighi dell'impresa affidataria nei cantieri.



⁷² In allineamento ai requisiti di rendicontazione degli Standard GRI, i dati relativi agli infortuni in itinere sono considerati ai fini del calcolo degli infortuni totali registrabili esclusivamente nel caso in cui il trasporto sia stato organizzato dall'azienda.

⁷³ Le schede di valutazione chiedono ai partecipanti di esprimere il loro grado di soddisfazione – da un livello minimo di non soddisfazione a un livello massimo di piena soddisfazione – in merito all'utilità del corso (congruenza e applicabilità dei contenuti), alla docenza (chiarezza espositiva, capacità di coinvolgimento e gestione dell'aula) e organizzazione e servizi (qualità del materiale didattico fornito e adeguatezza dei locali e delle attrezzature utilizzate, questi ultimi punti non considerati in caso di sessioni formative a distanza).

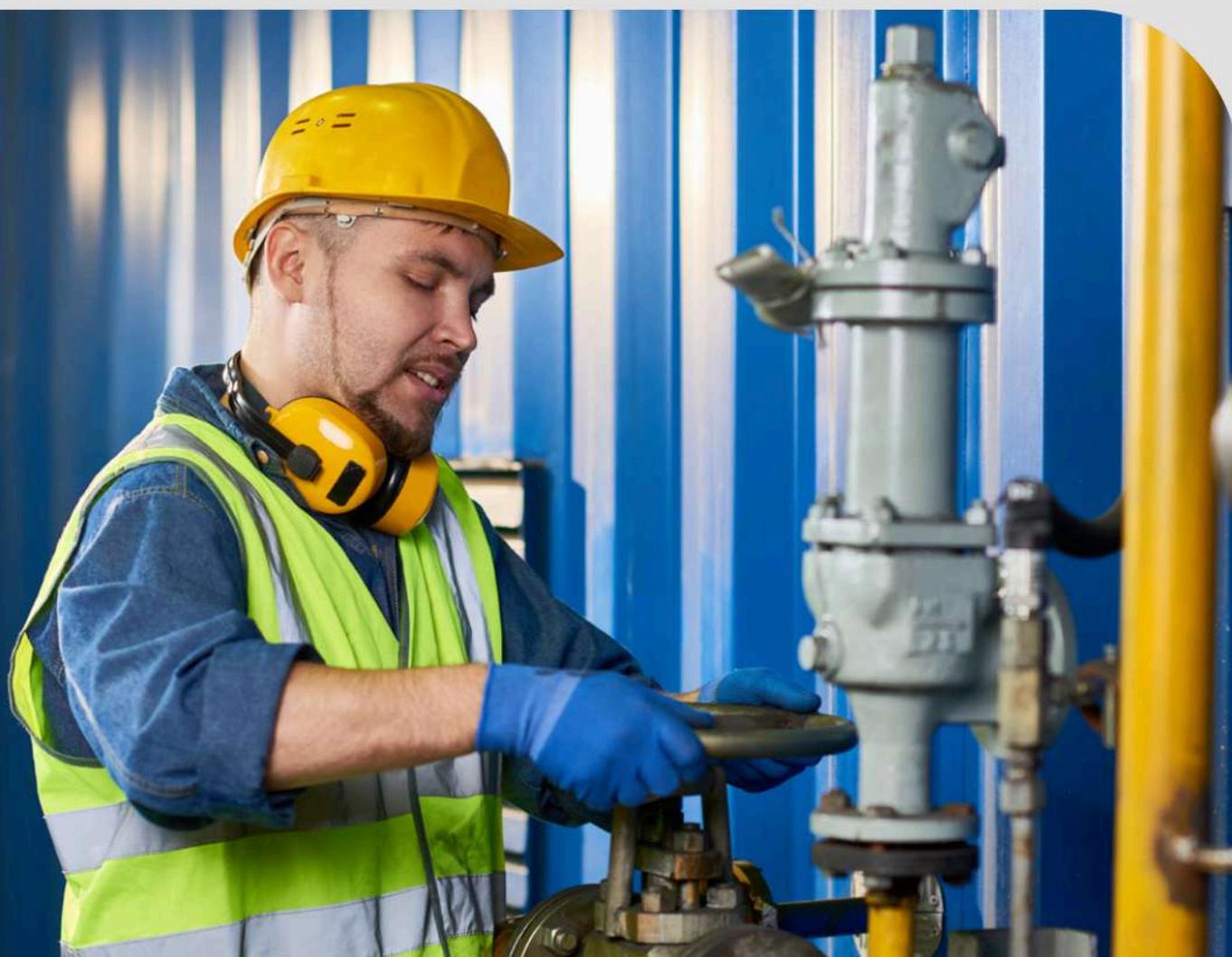


RETI DISTRIBUZIONE

Reti Distribuzione agisce affinché l'esercizio di tutte le attività venga svolto nel rispetto della legislazione vigente, dell'igiene e della salute dei lavoratori. Siamo inoltre impegnati a diffondere una **cultura di prevenzione del rischio** adottando molteplici procedure interne e ne promuoviamo la consapevolezza attraverso informazione e formazione aggiornata e specifica con riferimento a ciascuna mansione.

L'attività che svolgiamo è classificata ad "alto rischio" quindi riteniamo ancor più importante che tutti i rischi siano correttamente valutati e ridotti in modo appropriato attraverso idonee misure di sicurezza sia individuali che collettive. Come definito dalla normativa (81/08), è stato redatto il **Documento di Valutazione dei**

Rischi (DVR) - che non ha registrato sostanziali variazioni nel corso del 2022 - quale strumento di analisi e misurazione dei rischi di salute e sicurezza potenziali presenti sul luogo di lavoro e di valutazione delle misure preventive per la tutela dei lavoratori. In particolare, la valutazione dei rischi è effettuata prendendo in esame le mansioni svolte da tutti i dipendenti dell'organizzazione, le caratteristiche proprie dell'attività svolta e i dati derivanti dalle rilevazioni svolte durante gli audit interni, pianificati **con periodicità annuale sia in sede sia nei cantieri** in modo da rilevare eventuali violazioni (policy whistleblowing), definire le azioni per garantire il rispetto degli standard di sicurezza e, laddove necessario, valutare eventuali modifiche alle procedure in essere.



GLI AUDIT IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Gli audit interni, sia in sede che nei cantieri, sono effettuati con l'ausilio del verbale di sopralluogo che prevede una **checklist per la verifica delle misure di salute e sicurezza implementate** sia con riferimento all'adeguatezza dei luoghi di lavoro sia agli aspetti logistici. In particolare, tali verifiche riguardano: la presenza del piano di emergenza, lo stato dei presidi antincendio (UNI 9994-1), la visibilità della segnaletica

delle luci di emergenza, le vie di fuga, il contenuto del presidio di primo soccorso (D. Lgs. 81/08, Art. 45), la presenza di pericoli evidenti, l'accessibilità ai luoghi di lavoro e alle zone adibite alla pausa lavorativa, l'adeguatezza dell'impianto elettrico, dei servizi igienici, dell'illuminazione, della pulizia e del rumore), il rispetto per l'ambiente.

Si assegna un punteggio da 1 a 5 (dove 1=scarso e 5=ottimo) per ogni indicatore, valutando la conformità ai parametri aziendali. Per le verifiche in cantiere, la checklist si articola in due sezioni: la prima dedicata ai controlli generali (organizzazione dell'area di lavoro, documentazione presente, presenza dell'addetto pronto soccorso e prevenzione incendi), la seconda ai controlli specifici su ogni attività effettuata (personale coinvolto e relativa qualifica, dispositivi di protezione individuale utilizzati, prassi di lavoro e gestione degli aspetti ambientali tra cui rifiuti, rumore e sostanze pericolose). Per ogni parametro viene espresso un giudizio di adeguatezza. L'esito dell'audit, con eventuali raccomandazioni o non conformità, sono monitorate dal responsabile della qualità e dal RSPP affinché siano risolte nei tempi pianificati.

Per identificare rischi, vengono analizzati documenti, letteratura e dati forniti dall'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro). Nel 2022 gli Audit RINA (sorveglianza ISO 9001, rinnovo

della certificazione ISO 14001 e rinnovo della certificazione ISO 45001) hanno confermato un costante grado di applicazione del SG-QSA e la conformità alle norme di riferimento.

Reti Distribuzione implementa un programma per migliorare continuamente la sicurezza,

Nel 2022: 6 verbali di audit interni integrati Qualità-Sicurezza-Ambiente su cantieri, impianti, sede; 5 verbali di audit interni dell'OdV.

fornendo informazione e formazione ai lavoratori, grazie alla diffusione delle **schede di sicurezza** contenenti i pericoli e i dispositivi di protezione individuale individuati per ciascuna

attività, i codici di condotta e di buone prassi e la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature e impianti. La **Commissione Infortuni**, composta da Datore di lavoro, RSPP, RLS e Responsabile del Personale, gestisce situazioni di infortunio e adotta misure preventive e correttive.

In caso di situazione di infortunio, pericolo o mancato infortunio potenzialmente grave segnalato ai sensi della procedura interna, il RSPP convoca la Commissione che ha il compito di analizzare l'evento, determinare le cause e confrontare i comportamenti e mezzi tenuti da lavoratori in relazione alle procedure e alle dotazioni aziendali. Inoltre, la Commissione valuta eventuali modifiche o migliorie da apportare a processi, procedure e dotazioni di protezione individuale e attiva misure correttive al fine di eliminare la possibilità del ripetersi dell'evento. Nel caso di accadimento di un infortunio, partecipano alla Commissione anche il Responsabile e Preposto del lavoratore vittima dell'infortunio ed eventualmente altri soggetti a conoscenza dei fatti.

A conclusione del confronto, il RSPP redige il verbale e, se viene ritenuto necessario dalla Commissione, provvede alla modifica del DVR con il parere del medico competente (se non presente nella Commissione infortuni) e con l'approvazione del Datore di Lavoro e del RLS.

Nel corso del 2022 non si sono registrati infortuni.

Nel 2021 è stato completato il "piano delle emergenze gas" e nel 2022 sono state eseguite le simulazioni per la valutazione dell'efficacia. Nel 2022 inoltre sono state effettuate le **simulazioni delle emergenze** D.Lgs. 81/08 sia in sede che in cantiere e cabine REMI (in particolare: simulazione primo soccorso in cantiere, simulazione primo soccorso in sede Reti Distribuzione,

simulazione fuga accidentale di gas in cantiere e simulazione incendio in CABINA REMI) e la **prova di evacuazione** per simulazione incendio in sede Reti Distribuzione.

Infine, anche il **presidio sanitario svolto dal medico competente** aziendale è attuato sulla base delle informazioni presenti nel DVR. È stato infatti redatto un **protocollo sanitario**, aggiornato annualmente o con altra cadenza in caso di variazione del mansionario, che stabilisce la tipologia degli accertamenti sanitari necessari per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica assegnata. Le visite di **sorveglianza sanitaria** vengono effettuate periodicamente a tutti i lavoratori durante l'orario lavorativo, la programmazione delle stesse ed i relativi oneri sono a carico del datore di lavoro, così come gli eventuali esami clinici e biologici che sono ritenuti necessari dal medico competente.

Nota metodologica

Le informazioni economiche/di governance, sociali e ambientali riportate nel documento sono redatte prendendo come riferimento tecnico e metodologico i GRI Standard, nella loro ultima versione datata ottobre 2021. Il livello di aderenza agli Standard è identificato dall'opzione "With Reference to GRI Standards". Maggiori informazioni in merito alla copertura dei GRI Standard e dei relativi indicatori sono fornite nella sezione dedicata al GRI Content Index, strumento che riepiloga tutti gli Standard e i relativi indicatori trattati all'interno del Report di Sostenibilità.

In accordo a quanto definito dal *GRI 1 - Foundation*, la definizione dei contenuti e della qualità delle informazioni riportate nel Report è fedele, in particolar modo, ai seguenti principi e concetti chiave:

- ◆ **contesto di sostenibilità** (rif. Sezione "Sfide attuali e prospettive future");
- ◆ **interesse degli stakeholder** (rif. Paragrafo "Gli stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento nel percorso di sostenibilità");
- ◆ **temi materiali** (rif. Paragrafo "L'analisi di materialità");
- ◆ **impatto** (rif. Capitoli "Impegno per un'energia sicura e pulita" e "Costruire il Canavese di domani");
- ◆ **Accuratezza, equilibrio, chiarezza e comparabilità** delle informazioni quali-quantitative rendicontate.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Il presente Report di Sostenibilità 2022 si basa sull'analisi di materialità condotta nel corso del 2021, confermandone i risultati anche per l'anno 2022. La matrice di materialità, definita in precedenza, continua a rappresentare i temi prioritari per l'organizzazione nel suo complesso, senza essere soggetta ad ulteriori aggiornamenti nell'arco dell'anno corrente.

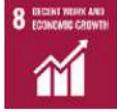
Per una comprensione dettagliata del processo di analisi, si rimanda alla Nota Metodologica del Report di Sostenibilità 2021.

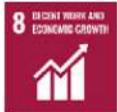
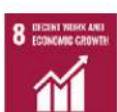
PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE E DI IMPATTO DEI TEMI MATERIALI

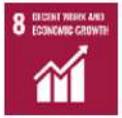
A partire dal Report di Sostenibilità 2022 - relativo all'esercizio che decorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 - il perimetro di rendicontazione si riferisce all'intero Gruppo AEG, includendo la Capogruppo AEG Coop e le società controllate AEG Plus S.r.l. e Reti Distribuzione S.r.l. (le cui informazioni erano già presenti nel Report 2021).

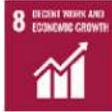
I dati e le informazioni afferenti agli aspetti economici, di governance, sociali e ambientali sono relativi a tutte le realtà aziendali che compongono il Gruppo; laddove le specificità dei business lo abbiano reso possibile, è stata altresì operata un'aggregazione dei dati a livello di Gruppo per dare evidenza dell'impatto complessivamente generato. Eventuali limitazioni di perimetro, con riferimento ai diversi temi materiali o a specifici dati quali-quantitativi, sono chiaramente evidenziati all'interno del testo e in apposite note a piè di pagina.

Nella tabella che segue, i temi materiali trattati all'interno del Report sono connessi alla tipologia di impatto - diretto o indiretto - e al perimetro - interno o esterno - di generazione degli impatti. Si riporta inoltre la correlazione ai GRI Standards e agli SDGs e relativi target a cui il Gruppo AEG può contribuire attraverso le proprie performance.

Tema materiale	Tipologia di impatto	Perimetro dell'impatto	GRI Standard	SDGs e target
Relazioni e reputazione aziendale	Diretto	Gruppo AEG	GRI 2 - General Disclosures 2021	 Target 16.5
Comunicazione trasparente	Diretto	Gruppo AEG	GRI 2 - General Disclosures 2021 GRI 205 - Anticorruzione 2016 GRI 206 - Comportamento anticoncorrenziale 2016 GRI 207 - Imposte 2019 GRI 417 - Marketing ed etichettatura 2016	 Target 16.5; 16.6
Creazione e promozione di un dialogo solido e continuo con gli stakeholder	Diretto	Gruppo AEG Tutti gli stakeholder	GRI 2 - General Disclosures 2021	 Target 16.7
Relazione con la comunità e il territorio	Diretto	Gruppo AEG Comunità locali	GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento 2016 GRI 413 - Comunità locali 2016 GRI 415 - Politica pubblica 2016	 Target 8.3  Target 9.1; 9.4
Digitalizzazione e sicurezza informatica	Diretto	Gruppo AEG Dipendenti Soci e clienti	GRI 418 - Privacy 2016	 Target 16.6

Tema materiale	Tipologia di impatto	Perimetro dell'impatto	GRI Standard	SDGs e target
Transizione energetica del Canavese (comunità energetiche)	Diretto	AEG Coop Comunità locali	GRI 201 - Performance economiche 2016 GRI 302 - Energia 2016	 Target 7.1; 7.2; 7.3  Target 8.4  Target 9.1; 9.4  Target 12.2  Target 13.1
Salute e sicurezza	Diretto	Gruppo AEG Dipendenti Soci e clienti	GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro 2018 GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti 2016	 Target 8.8
Benessere del capitale umano	Diretto	Gruppo AEG Dipendenti	GRI 201 - Performance economiche 2016 GRI 401 - Occupazione 2016 GRI 402 - Relazioni tra lavoratori e management GRI 404 - Formazione e istruzione 2016	 Target 4.4; 4.5  Target 8.5; 8.8

Tema materiale	Tipologia di impatto	Perimetro dell'impatto	GRI Standard	SDGs e target
Diversità e inclusione	Diretto	Gruppo AEG Dipendenti	GRI 2 - General Disclosures 2021 GRI 202 - Presenza sul mercato 2016 GRI 401 - Occupazione 2016 GRI 405 - Diversità e pari opportunità 2016 GRI 406 - Non discriminazione 2016	 Target 5.1; 5.4; 5.5  Target 8.5; 8.8  Target 10.3
Diritti umani	Diretto Indiretto	Gruppo AEG Dipendenti Fornitori	GRI 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016 GRI 408 - Lavoro minorile 2016 GRI 409 - Lavoro forzato od obbligatorio 2016	 Target 8.5; 8.8
Lotta alla povertà energetica	Indiretto	Gruppo AEG Comunità locali	GRI 201 - Performance economiche 2016 GRI 413 - Comunità locali 2016	 Target 7.1; 7.2; 7.3
Gestione e compliance ambientali	Diretto	Gruppo AEG	GRI 2 - General Disclosures 2021	-
Economia circolare	Diretto	Gruppo AEG	GRI 306 - Rifiuti 2020	 Target 12.2

Tema materiale	Tipologia di impatto	Perimetro dell'impatto	GRI Standard	SDGs e target
<p>Efficienza energetica, teleriscaldamento e approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili</p>	<p>Diretto</p>	<p>Gruppo AEG</p>	<p>GRI 302 - Energia 2016 GRI 305 - Emissioni 2016</p>	<p> Target 7.1; 7.2; 7.3</p> <p> Target 8.4</p> <p> Target 12.2</p> <p> Target 13.1</p>

RACCOLTA DEI DATI E METODOLOGIE DI CALCOLO

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni quali-quantitative ha coinvolto in egual misura le tre società del Gruppo, con la partecipazione delle funzioni aziendali per le quali è risultato rilevante monitorare, elaborare e rendicontare le performance in ambito economico/di governance, sociale o ambientale.

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei diversi temi materiali esposti all'interno del presente Report si specifica che, laddove possibile, si è data evidenza della gestione strategica e operativa svolta a livello di Gruppo per poi entrare nel merito delle specificità delle singole società.

Le informazioni e i dati quantitativi sono riportate in modo grafico e/o testuale (anche attraverso highlights) all'interno del corpo del documento e successivamente trattate più dettagliatamente all'interno degli Annex, con chiara indicazione degli indicatori GRI coperti.

Nella raccolta dei dati quantitativi si è cercato di ridurre al minimo l'utilizzo di stime che, laddove se ne sia fatto ricorso, sono riportate in apposite note a piè di pagina al fine di facilitare il lettore nella comprensione della costruzione del dato.

I dati relativi alle performance economiche - ossia, a copertura degli indicatori GRI 201-1

“Valore economico direttamente generato e distribuito” e GRI 207 “Imposte” (GRI 207-1, 207-2, 207-3, 207-4) - sono riportati in forma aggregata a livello di Gruppo.

Le informazioni sulla Corporate Governance e gli aspetti sociali, invece, sono rendicontate in modo specifico per le tre società.

Con riferimento ai dati relativi alle risorse umane, la trattazione è effettuata in forma aggregata nelle prime sezioni del Capitolo dedicato - per via di alcune trasversalità riconoscibili in tutte e tre le realtà aziendali - e in forma distinta per le singole società nelle pagine successive così come, in modo più dettagliato, negli Annex.

I dati riguardanti le performance ambientali in termini di consumi energetici ed emissioni di CO2 relativi ad AEG Coop e AEG Plus sono forniti in maniera aggregata, in quanto i consumi - la cui fatturazione è intestata alla Capogruppo - sono riferiti in modo complessivo allo stabile che ospita la sede delle società; per Reti Distribuzione è invece riportato il dettaglio in modo distinto.

Nel caso dei prelievi, scarichi e consumi idrici il dato è fornito in maniera aggregata considerando che la fatturazione dei consumi è intestata sempre alla Capogruppo: in tal caso, per l'anno 2022, è stato fornito il dettaglio (stimato) relativo ai consumi di AEG Plus, che si ipotizza siano pari al 10% del totale dei consumi idrici della sede del Gruppo.

La rendicontazione dello Standard GRI 306 Rifiuti 2020 è invece riferita esclusivamente a Reti Distribuzione, in quanto il tema non è rilevante né per AEG Coop né per AEG Plus, che producono solo rifiuti urbani gestiti tramite raccolta differenziata, in allineamento con le disposizioni previste dalla città di Ivrea.

Infine, si riepilogano di seguito i fattori di conversione e di emissione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 generate:

- ◆ **Consumi energetici:** conversione dall'unità di misura specifica della fonte energetica considerata a GJ attraverso i fattori di conversione definiti dal *DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*, anni 2023, 2022, 2020;
- ◆ **Emissioni di CO2 dirette (Scope 1):** conversione dall'unità di misura specifica della fonte energetica considerata a tCO2eq attraverso l'utilizzo dei fattori di emissione definiti dal *DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* per gli anni 2023, 2022, 2020;
- ◆ **Emissioni di CO2 indirette (Scope 2):** nel caso delle emissioni di CO2 indirette calcolate secondo la metodologia “location-based” si è fatto riferimento ai fattori di emissione definiti dal *DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* per gli anni 2023, 2022, 2020; per il calcolo secondo metodologia “market-based” si è invece tenuto conto dei residual mix 2022, 2021 e 2020 definiti dall'Association of Issuing Bodies (AIB) nelle pubblicazioni *AIB - European Residual Mixes 2022 - Version 1.0, 2023-06-01* e *AIB - European Residual Mixes 2019 - V. 1.1, 8th September 2020*.

GRI Content Index

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto facendo riferimento alla versione del 2021 dei GRI Standard Universal e alle versioni 2016, 2018, 2019 e 2020 dei GRI Standard Topic-Specific. Con riferimento a questi ultimi, in particolare, si è utilizzata la versione 2018 dei GRI Standard 303 - Acqua e scarichi idrici e Standard 403 - Salute e sicurezza sul lavoro, la versione 2019 del GRI Standard 207 - Imposte e la versione 2020 del GRI Standard 306 - Rifiuti.

La tabella che segue offre un'indicazione, con relativo capitolo in cui vengono esposti, degli indicatori utilizzati per la redazione del Report di Sostenibilità 2022 del Gruppo AEG, ossia l'elenco di ogni Standard e dei relativi indicatori trattati all'interno del documento, specificando laddove necessario, nella colonna "Commenti/Omissioni", eventuali dettagli in merito alla copertura degli indicatori o le ragioni dell'omissione di parte dei requisiti delle informative.

Dichiarazione di utilizzo dei GRI Standard	Il Gruppo AEG ha riportato le informazioni citate nel presente GRI Content Index per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, con riferimento agli Standard GRI (Opzione "With reference to").
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLI	COMMENTI
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	1	
	2-2 Entità incluse nel Report di Sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti per richiedere informazioni	Nota Metodologica	L'ultima pubblicazione del Report di Sostenibilità del Gruppo AEG, riferita all'esercizio 2021, è avvenuta nel 2022.
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	1, 4, Annex	
	2-7 Dipendenti	4.2, Annex	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.2, Annex	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLI	COMMENTI
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1, Annex	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	2.1	
	2-13 Delega della responsabilità per la gestione degli impatti	2.1	
	2-15 Conflitti di interesse	2.1	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	-	Nel corso dell'anno è stato tenuto un incontro aperto a tutti i soci sul tema della crisi energetica in atto e sul come affrontarla. Inoltre, Reti Distribuzione nel 2022 ha completato il percorso avviato nel 2021 di aggiornamento dei requisiti di sostenibilità sul parco fornitori della Società. Negli incontri periodici della direzione aziendale sono stati richiamati i principi di base e la utilità di procedere in un percorso che integri gli indici e i contenuti della sostenibilità nel bilancio di impresa.
	2-22 Dichiarazione di un alto dirigente sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-23 Policy commitments	2.1	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLI	COMMENTI
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-27 Compliance con leggi e regolamenti	-	In allineamento ai precedenti esercizi, il Gruppo non ha ricevuto sanzioni o pene per non conformità con leggi e regolamenti.
	2-28 Associazioni	2.1	
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	2.2	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	4.2	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare I temi materiali	2.2	
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2	
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	2.1, Annex	
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzione dei senior manager assunti dalla comunità locale	4.2	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	4.2, Annex	
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2.1	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2.1	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	Nel 2022, come nel biennio precedente, in nessuna delle tre società ricomprese nel perimetro di rendicontazione del Report si sono verificati episodi di corruzione accertati.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLI	COMMENTI
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	-	Nel 2022, in allineamento al biennio precedente, il Gruppo non ha ricevuto azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	2.1	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	2.1	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	2.1	
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	2.1, Annex	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata, venduta, autoprodotta	3.1, Annex	
	302-3 Intensità energetica	3.1, Annex	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	3.1	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.1	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3.1	
	303-3 Prelievo idrico	3.1, Annex	
	303-4 Scarico di acqua	3.1, Annex	
	303-5 Consumo di acqua	-	Nel triennio oggetto di rendicontazione il consumo di acqua è pari a zero in quanto il Gruppo ha prelievi e scarichi idrici esclusivamente per scopi igienico-sanitari

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLI	COMMENTI
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.1, Annex	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.1, Annex	
	305-4 Intensità delle emissioni	3.1, Annex	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3.1	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.1	
	306-3 Rifiuti prodotti	3.1, Annex	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	3.1, Annex	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	3.1, Annex	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	-	Nessun nuovo fornitore di AEG Coop ed AEG Plus è stato valutato sulla base di criteri ambientali. Inoltre, Reti Distribuzione non ha riportato nessun nuovo fornitore per il 2022.
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	4.2, Annex	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	4.2	
	401-3 Congedo parentale	4.2, Annex	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	-	Il periodo minimo previsto per il preavviso ai lavoratori e ai loro rappresentanti per la comunicazione di cambiamenti organizzativi che potrebbero impattarli significativamente è stabilito nel rispetto dalle leggi in vigore e nei contratti collettivi applicati.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLI	COMMENTI
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		<p>Nel triennio considerato il 100% dei dipendenti e altri lavoratori del Gruppo AEG sono coperti dal Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro, sottoposto inoltre a audit interno.</p> <p>In Reti Distribuzione, il sistema di gestione è certificato ISO 45001 (avvenuto nel 2021 il passaggio dalla precedente norma OHSAS 18001)</p>
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2, Annex	
	403-10 Malattie professionali	-	Nel triennio 2022-2020 non si sono verificate malattie professionali tra i dipendenti del Gruppo.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4.2, Annex	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	-	Nel triennio considerato il 100% dei dipendenti hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLI	COMMENTI
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità nell'organo di governo e tra i dipendenti	4.2, Annex	
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.2, Annex	
GRI 406: Non-discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	Nel triennio in esame non si sono verificati episodi di discriminazione
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	-	Non sono presenti attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio.
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	-	Nessuno
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	-	Nessuno
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	-	<p>Con riferimento ad AEG Coop e AEG Plus è possibile affermare che non si sono verificati impatti negativi sulla comunità locale in relazione all'attività e agli investimenti della società.</p> <p>Con riferimento a Reti Distribuzione, potrebbero costituire elemento di potenziale impatto negativo, le emissioni da combustione di idrocarburi derivanti dall'utilizzo dei mezzi d'opera utilizzati nelle fasi di taglio asfalto, scavo, posa condotte, rinterro e asfaltatura, così come le emissioni acustiche prodotte nello svolgimento delle lavorazioni nei cantieri. Si riconoscono poi impatti di tipo visivo sulla conformazione paesaggistica del territorio generati dall'attività.</p>

GRI STANDARD	INFORMATIVA	CAPITOLI	COMMENTI
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	-	Nessun nuovo fornitore delle tre società del Gruppo è stato sottoposto a valutazioni che tengano conto di criteri sociali.
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	-	Nessun contributo versato a favore di organizzazioni o partiti politici nel corso del 2022, come nei precedenti esercizi.
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	-	L'indicatore è stato coperto solo con riferimento a Reti Distribuzione. La valutazione degli impatti sulla sicurezza per categorie di prodotto copre il 100% delle attività in ottemperanza di quanto definito dal DVR e alle certificazioni ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015.
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	-	Non si sono verificati, nel triennio oggetto di rendicontazione, episodi di non conformità rispetto ai servizi offerti dal Gruppo AEG con conseguenti impatti negativi sulla salute e la sicurezza dei clienti.
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	-	Nel triennio in esame non sono state rilevate non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	-	Non si sono verificati nel corso del 2022 episodi di fughe o perdite di dati sensibili, sia con riferimento ai dati interni del Gruppo (relativi alle informazioni sui dipendenti) sia ai dati dei clienti.

Annex

CAPITOLO 2

AEG COOP					
Nome e cognome	Carica	Ruolo esecutivo o non esecutivo	Indipendenza ⁷⁴	Mandato	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali
Andrea Ardisson	Presidente	Esecutivo	Si	triennale	Si
Jody Saglia	Vice Presidente	Esecutivo	No	triennale	Si
Barbara Gallo	Consigliere	Non esecutivo	No	triennale	Si
Antonio Castiello	Consigliere	Non esecutivo	No	triennale	Si
Alberto Dini	Consigliere	Non esecutivo	No	triennale	Si
Alessandro Sabolo	Consigliere	Non esecutivo	No	triennale	Si
Alberto Zambolin	Consigliere	Non esecutivo	No	triennale	Si

GRI 2-9: Struttura e composizione della governance

AEG PLUS					
Nome e cognome	Carica	Ruolo esecutivo o non esecutivo	Indipendenza	Mandato	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali
Andrea Ardisson	Amministratore Unico	Esecutivo	Si	A tempo indeterminato	Si

GRI 2-9: Struttura e composizione della governance

Reti distribuzione					
Nome e cognome	Carica	Ruolo esecutivo o non esecutivo	Indipendenza	Mandato	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali
Massimo Sosso	Presidente	Esecutivo	Si	triennale	Si
Aldo Vergnano	Consigliere	Non esecutivo	Si	triennale	Si
Raffaella Marcuccio	Consigliere	Non esecutivo	Si	triennale	Si

GRI 2-9: Struttura e composizione della governance

⁷⁴ L'articolo 148 del Testo Unico della finanza definisce "indipendente" l'amministratore che non è legato da rapporti di parentela con altri amministratori e, soprattutto, che non è legato alla società o al gruppo da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che possano comprometterne l'indipendenza.

Gruppo AEG			
Euro/000	2022	2021	2020
Valore economico generato (ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi e proventi, proventi finanziari, utili/perdite sui cambi)	77.381.715,00 €	44.975.833,00 €	33.936.640,00 €
ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.483.142,00 €	43.431.936,00 €	30.438.073,00 €
altri ricavi e proventi	1.305.511,00 €	1.202.903,00 €	1.131.718,00 €
proventi da partecipazioni	0,00 €	0,00 €	2.241.600,00 €
altri proventi finanziari	593.062,00 €	340.994,00 €	125.249,00 €
Valore economico distribuito ai fornitori	73.012.621,00 €	40.000.661,00 €	25.239.731,00 €
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.917.188,00 €	33.258.329,00 €	20.422.344,00 €
Servizi	5.703.304,00 €	6.336.529,00 €	4.407.630,00 €
Godimento di beni di terzi	392.129,00 €	405.803,00 €	409.757,00 €
Valore economico distribuito al personale	3.184.528,00 €	3.145.845,00 €	3.067.442,00 €
Salari e stipendi	2.262.040,00 €	2.290.795,00 €	2.245.150,00 €
Oneri sociali	661.551,00 €	663.414,00 €	653.254,00 €
Trattamento di fine rapporto	253.429,00 €	187.175,00 €	156.851,00 €
Trattamento di quiescenza e simili	0,00 €	0,00 €	4.835,00 €
Altri costi	7.508,00 €	4.461,00 €	7.352,00 €
Valore economico distribuito ai finanziatori (oneri finanziari)	874.421,00 €	469.924,00 €	98.324,00 €
Interessi e altri oneri finanziari	874.421,00 €	469.924,00 €	98.324,00 €
Valore economico distribuito ai Soci	320.064,00 €	405.904,00 €	365.255,00 €
Sconti	320.064,00 €	405.904,00 €	365.255,00 €
Valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione	421.722,00 €	404.664,00 €	1.692.726,00 €
Imposte correnti	169.504,00 €	194.448,00 €	1.524.681,00 €
Imposte relative a esercizi precedenti	17.400,00 €	0,00 €	8.888,00 €
Contributo Autorità, tributi vari, sanzioni e oneri diversi	234.818,00 €	210.216,00 €	159.157,00 €
Valore economico distribuito al territorio e alle comunità locali	28.282,00 €	30.000,00 €	35.000,00 €
Contributi a supporto delle associazioni del territorio	28.282,00 €	30.000,00 €	35.000,00 €
Valore economico distribuito	77.841.638,00 €	44.456.998,00 €	30.498.478,00 €
Valore economico trattenuto (Valore economico generato - Valore economico distribuito)	-459.923,00 €	518.835,00 €	3.438.162,00 €

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

Reti Distribuzione	2022	2021	2020
Membri del massimo organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione			
n	3	3	3
%	100	100	100
Membri del massimo organo di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione			
n	3	3	3
%	100	100	100
Dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione			
Quadri			
n	1	1	0
%	100	100	100
Impiegati			
n	15	14	14
%	100	100	100
Operai			
n	8	8	8
%	100	100	100
Dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione			
Quadri			
n	1	1	0
%	100	100	100
Impiegati			
n	15	14	14
%	100	100	100
Operai			
n	8	8	8
%	100	100	100

GRI 205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

	2022	2021	2020
Nome delle entità residenti	AEG COOP - Reti Distribuzione - AEG Plus	AEG COOP - Reti Distribuzione - AEG Plus	AEG COOP - Reti Distribuzione - AEG Plus
Attività principali	Vendita energia e gas e servizi di efficientamento energetico e distribuzione gas	Vendita energia e gas e servizi di efficientamento energetico e distribuzione gas	Vendita energia e gas e servizi di efficientamento energetico e distribuzione gas
Numero dei dipendenti (è possibile fare riferimento all'informativa GRI 2-7)	59	59	59
Ricavi da vendite a terze parti	75.483.142	43.431.936	30.438.073
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	-	0	0
Utile/perdita ante imposte	-1.590.645	2.267.173	3.940.701
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	65.360.580	61.711.841	45.447.419
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	493.630	769.525	356.693
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	169.504	194.448	1.524.681
Motivazioni della differenza tra l'imposta sul reddito delle società maturata sugli utili/perdite e l'imposta dovuta, se l'aliquota fiscale prevista dalla legge è applicata sugli utili/perdite ante imposte	Imposta sostitutiva pagabile a rate in 3 anni da parte di Reti Distribuzione	Imposta sostitutiva pagabile a rate in 3 anni da parte di Reti Distribuzione	Imposta sostitutiva pagabile a rate in 3 anni da parte di Reti Distribuzione

GRI 207-4: Rendicontazione Paese per Paese

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Membri del massimo organo di governo, per età e genere											
<30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	3	1	0	4	3	1	0	4	3	1	4
di cui uomini	3	1	0	4	3	1	0	4	3	0	3
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
> 50 anni	4	0	3	7	4	0	3	7	4	2	6
di cui uomini	3	0	2	5	3	0	2	5	3	2	5
di cui donne	1	0	1	2	1	0	1	2	1	0	1
Totale membri	7	1	3	11	7	1	3	11	7	3	10

GRI 405-1: Diversità nel massimo organo di governo

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Organi di Governo (CdA) ⁷⁵											
Rapporto Stipendio base	25%	-	13%		25%	-	13%	19%	25%	13%	19%
Rapporto Retribuzione	29%	-	12%		29%	-	12%	21%	30%	12%	21%

GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

⁷⁵ Si specifica che nel calcolo degli stipendi base medi e delle retribuzioni medie sono presi in considerazione i compensi erogati al Presidente e Vice Presidente del CdA (entrambi uomini). Nel CdA di AEG Coop inoltre è presente un unico consigliere donna.

CAPITOLO 3

	2022			2021			2020		
	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Consumi energetici per tipologia di fonte (GJ)									
Energia elettrica acquistata	363	355	717	585	394	979	568	384	952
Per funzionamento impianto	-	267	267	-	269	269	-	263	263
per riscaldamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
per raffreddamento, illuminazione e altro	363	87	450	585	125	710	568	121	689
di cui da fonti rinnovabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Energia elettrica autoprodotta	344	0	344	190	0	190	118	67	185
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (Es: fotovoltaico)	344	0	344	190	0	190	118	67	185
di cui autoconsumata	216	0	216	187	0	187	114	0	114
di cui venduta/ ceduta in rete	128	0	128	3	0	3	5	67	72
Energia elettrica autoprodotta da fonti non rinnovabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui autoconsumata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui venduta/ ceduta in rete	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vapore acquistato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Teleriscaldamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gas naturale	777	2287	3064	1030	2968	3998	787	3050	3837
per riscaldamento	777	396	1173	1030	1297	2327	787	901	1688
per raffreddamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
per produzione	0	1891	1891	0	1671	1671	0	2149	2149

	2022			2021			2020		
	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Carburante utilizzato per la flotta aziendale	N/A	895	895	N/A	602	602	N/A	463	463
Benzina	N/A	0	0	N/A	0	0	N/A	0	0
Diesel (100% mineral diesel)	N/A	820	820	N/A	564	564	N/A	463	463
Diesel (average biofuel blend)	N/A	0	0	N/A	0	0	N/A	0	0
Metano	N/A	0	0	N/A	0	0	N/A	0	0
GPL	N/A	76	76	N/A	55	55	N/A	0	0
Consumi energetici complessivi	1356	3537	4892	1802	3964	5766	1468	3434	4902
Consumi energetici da fonti non rinnovabili	1140	3537	4677	1615	3964	5579	1355	3434	4789
Consumi energetici da fonti rinnovabili	216	0	216	187	0	187	114	0	114
Percentuale dei consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	16%	0%	4%	10%	0%	3%	8%	0%	2%
Intensità energetica (GJ/€K)⁷⁶	0,000019	0,000576	0,000063	0,000044	0,000539	0,000109	0,000048	0,000535	0,000142

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

GRI 302-3: Intensità energetica

⁷⁶ L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra il volume totale dei consumi energetici del Gruppo in GJ e il Valore della Produzione da Bilancio Consolidato per il triennio di riferimento.

	2022			2021			2020
	AEG Coop e AEG Plus	AEG Plus	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	AEG Plus	Gruppo AEG	Gruppo AEG
Prelievi e scarichi idrici, a uso civile (megalitri) ⁷⁷							
Prelievi idrici da aree a stress idrico	0,75	0,08	0,83	0,72	0,08	0,80	0,63
da risorse idriche di terze parti (acquedotto)	0,75	0,08	0,83	0,72	0,08	0,80	0,63
Scarichi idrici in aree a stress idrico	0,75	0,08	0,83	0,72	0,08	0,80	0,63
in risorse idriche di terze parti (acquedotto)	0,75	0,08	0,83	0,72	0,08	0,80	0,63

GRI 303-3: Prelievo idrico

GRI 303-4: Scarico di acqua

	2022			2021			2020		
	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Emissioni dirette e indirette (tCO ₂ e _q)									
Emissioni dirette Scope 1	48,64	153,04	201,67	52,50	192,95	245,45	40,11	187,96	228,07
da carburante per la flotta aziendale	-	47,18	47,18	-	41,73	41,73	-	32,49	32,49
Emissioni indirette Scope 2 (location based)	25,62	14,20	39,82	31,07	20,90	51,98	36,77	24,89	61,66
da consumo di energia elettrica	25,62	14,20	39,82	31,07	20,90	51,98	36,77	24,89	61,66
Emissioni indirette Scope 2 (market based)	57,14	34,00	91,15	74,43	50,07	124,50	73,50	49,74	123,24
da consumo di energia elettrica	57,14	34,00	91,15	74,43	50,07	124,50	73,50	49,74	123,24

⁷⁷ I prelievi e gli scarichi idrici di tipo civile (uso sanitario) annuali sono stati stimati a partire da quanto riportato in bolletta (periodo non coincidente con l'anno solare), operando una media dei consumi giornalieri e moltiplicando il dato per 365 giorni. I volumi sono contabilizzati da AEG Coop ma si riferiscono all'intero stabile della sede di Via dei Cappuccini 22/A in cui sono presenti anche gli uffici di AEG Plus e Reti Distribuzione. Per AEG Plus, si è stimato che i consumi idrici totali siano pari al 10% del totale, pertanto i dati di riferimento sono stati riportati in una colonna a sé stante. Nel totale del 2020 sono ricompresi solo i dati di AEG Coop e Reti Distribuzione.

	2022			2021			2020		
	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (location based)	74,26	167,23	241,49	83,57	213,86	297,43	76,89	212,85	289,73
Intensità delle emissioni ⁷⁸ (Scope 1 + Scope 2 - location based) (tCO ₂ eq/€)	0,0000010	0,0000272	0,0000141	0,0000021	0,0000291	0,0000156	0,0000025	0,0000292	0,0000159
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (market based)	105,78	187,04	292,82	126,93	243,02	369,95	113,61	237,70	351,31
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - market based) (tCO ₂ eq/€)	0,0000015	0,0000305	0,0000160	0,0000031	0,0000330	0,0000181	0,0000037	0,0000326	0,0000182

GRI 305-1 "Emissioni dirette di GHG (Scope 1)"
 GRI 305-2 "Emissioni indirette di GHG (Scope 2)"
 GRI 305-4 "Intensità delle emissioni di GHG"

Tipologia di rifiuti (ton) ⁷⁹	2022	2021	2020
Rifiuti pericolosi	0,022	0,025	0,091
di cui inviati a recupero, incluso il recupero di energia	0,022	0,025	0,091
Rifiuti non pericolosi	7,146	20,641	15,847
di cui inviati a recupero, incluso il recupero di energia	7,146	20,641	15,847

GRI 306-3: Rifiuti prodotti
 GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento
 GRI 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento

⁷⁸ L'intensità emissiva è calcolata come rapporto tra le emissioni di CO₂ totali (Scope 1 e Scope 2 location based) del Gruppo in tCO₂eq e il Valore della Produzione da Bilancio Consolidato per il triennio di riferimento.

⁷⁹ I dati rendicontati fanno riferimento esclusivamente ai rifiuti di tipo industriale di Reti Distribuzione

Nella tabella che segue viene riportata la suddivisione dei rifiuti in termini di peso, per macroarea CER, e segnalati con * i codici relativi ai rifiuti pericolosi. Si specifica inoltre che tutti i rifiuti vengono conferiti a ditta terza con codice recupero R13 "Messa in riserva di rifiuti", per essere quindi utilizzati come combustibile (o come altro mezzo per produrre energia); alternativamente possono essere sottoposti al trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura.

Macroarea CER	Codice	Quantità (ton)	Descrizione rifiuto
CER 08: Rifiuti della p.f.f.u108 di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	CER 080318	0,005	Cartucce toner esauste
CER 15: Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Cer 150110 *	0,002	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
	Cer 150111 *	0,020	Bombolette spray esaurite.
	Cer 150202 *	0,000	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
CER 16: Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	Cer 160214	0,120	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso non contenenti sostanze pericolose
	Cer 160604	0,005	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)
	Cer 160605	0,035	Altre batterie ed accumulatori
CER 17: Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	Cer 170203	0,081	Plastica
	Cer 170301	0,000	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone
	Cer 170405	0,250	Ferro e acciaio
	Cer 170407	6,650	Metalli misti

Le attività di AEG Coop e di AEG Plus producono solo rifiuti urbani, non ricompresi nei dati esposti sopra, per i quali le aziende si adeguano alle modalità di raccolta e smaltimento previste dal comune di Ivrea.

CAPITOLO 4

AEG Coop			
Tipologia di dati	2022	2021	2020
Area geografica di vendita	Italia	Italia	Italia
Tipologie di clienti	prevalentemente domestici	prevalentemente domestici	prevalentemente domestici
Numero dei punti di fornitura gas (clienti gas)	23.315 di cui 21.875 domestici	25.365 di cui 23.361 domestici	25.644 di cui 23.633 domestici
Numero di mc di gas venduti	34922136	45430847	41559745
Numero dei punti di fornitura di Energia Elettrica (clienti energia elettrica)	8.789 di cui 7.569 domestici	8.724 di cui 7.479 domestici	7.246 di cui 6.012 domestici
Numero MWh di Energia Elettrica venduti	79602	72512	62578
di cui certificati da fonti rinnovabili	-	-	-
Abitanti equivalenti allacciati al teleriscaldamento	23	26	26
Numero MWh di Calore venduti per teleriscaldamento	1802554	3128552	3105201
Numero di richieste scritte da clienti	-	-	-
Numero di soci	21974	21344	20650

GRI 2-6: Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali

AEG Plus - 2022		
Prodotti	Tipo di clienti e beneficiari	n° contratti attivati/ n° clienti attivati
Impianti fotovoltaici domestici	Unifamiliari	1
Bonus 110%		15
Sisma Bonus 110%		2
Bonus ristrutturazione 50%	Condomini / unifamiliari	3
Bonus Facciate 60%		6
Caldaie		160
Centrali termiche		3

GRI 2-6: Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali

	2022				2021				2020			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti per tipologia di contratto e genere												
Contratto a tempo indeterminato	29	1	23	53	30	1	23	54	31	0	23	54
Di cui uomini	7	0	18	25	7	0	18	25	7	0	18	25
Di cui donne	22	1	5	28	23	1	5	29	24	0	5	29
Contratto a tempo determinato	2	3	1	6	4	1	0	5	5	0	0	5
Di cui uomini	0	2	0	2	3	1	0	4	4	0	0	4
Di cui donne	2	1	1	4	1	0	0	1	1	0	0	1
Contratti a ore con monteore non garantito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale per società	31	4	24	59	34	2	23	59	36	0	23	59
Totale uomini	7	2	18	27	10	1	18	29	11	0	18	29
Totale donne	24	2	6	32	24	1	5	30	25	0	5	30

GRI 2-7: "Dipendenti"

	2022				2021				2020			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti per tipologia di contratto e genere												
Full Time	27	3	24	54	29	2	23	54	31	0	23	54
Di cui uomini	7	2	18	27	10	1	18	29	10	0	18	28
Di cui donne	20	1	6	27	19	1	5	25	21	0	5	26
Part Time	4	1	0	5	5	0	0	5	5	0	0	5
Di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Di cui donne	4	1	0	5	5	0	0	5	4	0	0	4
Totale per società	31	4	24	59	34	2	23	59	36	0	23	59
Totale uomini	7	2	18	27	10	1	18	29	11	0	18	29
Totale donne	24	2	6	32	24	1	5	30	25	0	5	30

GRI 2-7: "Dipendenti"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Altri lavoratori (non dipendenti)	3	0	0	3	0	0	1	1	1	0	1
Di cui uomini	2	0	0	2	0	0	0	0	1	0	1
Di cui donne	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	0

GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti

	2022				2021				2020			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva, per categoria professionale												
Dirigenti e quadri	4	0	1	5	4	0	1	5	4	0	1	5
Impiegati	27	4	16	47	30	2	14	46	32	0	14	46
Operai	0	0	7	7	0	0	8	8	0	0	8	8
Totale dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	31	4	24	59	34	2	23	59	36	0	23	59

GRI 2-30: "Accordi di contrattazione collettiva"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Percentuale di senior manager assunti dalla comunità locale	100%	-	60%	80%	100%	-	60%	80%	100%	60%	80%

GRI 202-2 "Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop ⁸⁰	AEG Plus ⁸¹	Reti Distribuzione ⁸²	Gruppo AEG ⁸³	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Spesa verso fornitori (Euro/000)											
Totale spesa per approvvigionamento	66.740,49	4.817,19	3.182,36	73.012,62	38.012,74	4.554,10	3.118,02	40.000,66	27.035,08	3.250,98	302.860,64
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.339,14	2.226,03	267,04	66.917,19	35.619,35	1.768,74	555,88	33.258,33	24.673,33	462,05	25.135,39
Per Servizi	2.347,75	2.591,16	2.568,16	5.703,30	2.331,06	2.785,36	2.167,52	6.336,53	2.292,25	2.402,59	4.694,84
Godimento di beni terzi	53,61	-	347,16	392,13	62,32	-	394,62	405,80	69,50	386,34	455,84
Percentuale di spesa verso fornitori locali	20%	99%	72%	64%	20%	80%	70%	57%	23%	26%	25%

GRI 204-1: "Proporzione di spesa verso i fornitori locali"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Nuove assunzioni, per età e genere											
< 30 anni	1	1	0	2	0	0	0	0	0	1	1
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
di cui donne	1	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	1	1	1	3	1	1	0	2	4	3	7
di cui uomini	0	1	0	1	0	0	0	0	3	3	6
di cui donne	1	0	1	2	1	1	0	2	1	0	1
> 50 anni	0	0	0	0	1	1	0	2	1	0	1
di cui uomini	0	0	0	0	1	1	0	2	1	0	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 401-1: "Nuove assunzioni e turnover"

⁸⁰ Dati coincidenti con le voci di Conto Economico nel Bilancio civilistico di AEG Coop (2022, 2021, 2020).

⁸¹ Dati coincidenti con le voci di Conto Economico nel Bilancio civilistico di AEG Plus (2022, 2021).

⁸² Dati coincidenti con le voci di Conto Economico nel Bilancio civilistico di Reti Distribuzione (2022, 2021, 2020).

⁸³ Dati coincidenti con le voci di Conto Economico nel Bilancio Consolidato del Gruppo AEG (2022, 2021, 2020).

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Cessazioni, per età e genere											
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	3	0	0	3	3	0	0	3	4	0	4
di cui uomini	2	0	0	2	1	0	0	1	1	0	1
di cui donne	1	0	0	1	2	0	0	2	3	0	3
> 50 anni	2	0	0	2	1	0	0	1	0	4	4
di cui uomini	1	0	0	1	1	0	0	1	0	3	3
di cui donne	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1

GRI 401-1: "Nuove assunzioni e turnover"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti e altri lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro											
Dipendenti											
Dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	31	4	24	59	34	2	23	59	36	23	59
Percentuale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	31	4	24	59	34	2	23	59	36	23	59
Percentuale di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	0	0	24	24	0	0	23	23	0	23	0
Percentuale di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	-	-	100%	-	-	-	100%	-	-	100%	-

Lavoratori non dipendenti											
Lavoratori non dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	0	0	4		0	0	5	5	1	4	5
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	-	-	100%		-	-	100%	-	100%	100%	100%
Lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	0	0	4		0	0	5	5	1	4	5
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	-	-	100%		-	-	100%	-	100%	100%	100%
Lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	0	0	4		0	0	5	5	0	4	4
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	-	-	100%		-	-	100%		-	100%	-

GRI 403-8 "Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Infortuni sul lavoro											
Dipendenti											
Numero di ore lavorate	50510	5937	36826	93273	52815	3732	38732	95279	51509	38945	90454
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0	0	0	0	0	1 ⁸³	1	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lavoratori non dipendenti											
Numero di ore lavorate	0	0	0	0	0	0	6260	6260	624	0	624
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

⁸³ Nel 2021 è stato registrato un unico infortunio causato da un incidente stradale di un dipendente che si recava dalla sede di Reti Distribuzione al cantiere per l'esecuzione di un intervento.

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Ore totali di formazione erogata ai dipendenti, per categoria professionale e genere											
Dirigenti e quadri	26	0	110	136	41	0	16	57	73	4	77
di cui uomini	25	0	0	25	33	0	0	33	50	0	50
di cui donne	1	0	110	111	8	0	16	24	23	4	27
Impiegati	1003	39	1230	2272	457	57	413	927	978	258	1236
di cui uomini	129	11,5	790	930,5	294	25	348	667	206	214	420
di cui donne	874	27,5	440	1341,5	163	32	65	260	772	44	816
Operai	0	0	260	260	0	0	271	271	0	129	129
di cui uomini	0	0	260	260	0	0	271	271	0	129	129
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 404-1: "Ore totali di formazione annua per dipendente"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Ore medie di formazione erogata ai dipendenti, per categoria professionale e genere											
Dirigenti e quadri	6,50	-	110,00	27,20	10,25	0	16	11,4	18,25	4	15,4
di cui uomini	8,33	-	-	8,33	11	0	0	11	16,67	0	16,67
di cui donne	1,00	-	110,00	55,50	8	0	16	12	23	4	13,5
Impiegati	37,15	9,75	76,88	48,34	15,23	29	29,50	20,15	30,56	18,43	26,87
di cui uomini	32,25	5,75	71,82	54,74	42	25	34,80	37,06	25,75	21,40	23,33
di cui donne	38,00	13,75	88,00	44,72	7,09	32	16,25	9,29	32,17	11,00	29,14
Operai	-	-	37,14	37,14	0	0	33,88	33,88	0	16,13	16,13
di cui uomini	-	-	37,14	37,14	0	0	33,88	33,88	0	16,13	16,13
di cui donne	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0

GRI 404-1: "Ore medie di formazione annua per dipendente"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Categorie di dipendenti, per età e genere											
Dirigenti e quadri	4	0	1	5	4	0	1	5	4	1	5
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	3	0	0	3	3	0	0	3	3	1	4
di cui uomini	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	2
di cui donne	1	0	0	1	1	0	0	1	1	1	2
> 50 anni	1	0	1	2	1	0	1	2	1	0	1
di cui uomini	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	1
di cui donne	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	0
Impiegati	27	4	16	47	30	2	14	46	32	14	46
< 30 anni	1	0	0	1	4	0	0	4	5	0	5
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	1	0	0	1	4	0	0	4	5	0	5
30 ≤ x ≤ 50 anni	18	2	8	28	16	1	8	25	17	10	27
di cui uomini	2	0	5	7	4	0	5	9	5	7	12
di cui donne	16	2	3	21	12	1	3	16	12	3	15
> 50 anni	8	2	8	18	10	1	6	17	10	4	14
di cui uomini	2	2	6	10	3	1	5	9	3	3	6
di cui donne	6	0	2	8	7	0	1	8	7	1	8

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Operai	0	0	7	7	0	0	8	8	0	8	8
< 30 anni	0	0	1	1	0	0	1	1	0	1	1
di cui uomini	0	0	1	1	0	0	1	1	0	1	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	0	0	1	1	0	0	4	4	0	4	4
di cui uomini	0	0	1	1	0	0	4	4	0	4	4
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	0	0	5	5	0	0	3	3	0	3	3
di cui uomini	0	0	5	5	0	0	3	3	0	3	3
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 405-1: "Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti"

	2022				2021				2020		
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dirigenti e quadri											
Rapporto stipendio base	78%	-	-	78%	60%	-	-	60%	88%	-	88%
Rapporto Retribuzione	78%	-	-	78%	66%	-	-	66%	55%	-	55%
Impiegati											
Rapporto stipendio base	73%	84%	98%	85%	80%	86%	88%	84%	83%	86%	84%
Rapporto Retribuzione	73%	84%	78%	78%	80%	87%	78%	82%	74%	65%	70%

GRI 405-2 "Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini"

AEG Coop

WWW.AEGCOOP.IT

SOSTENIBILITA@AEGCOOP.IT

SOSTENIBILITA@RETIDISTRIBUZIONE.IT

Sede AEG Coop

Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea (TO)



WWW.AEGCOOP.IT
SOSTENIBILITA@AEGCOOP.IT
SOSTENIBILITA@RETIDISTRIBUZIONE.IT

Sede AEG Coop
Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea

Sportello Partner
Via S. Rocco, 9 - Quassolo